



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"A.GALLOTTA" - EBOLI

SAPS01000G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A.GALLOTTA" - EBOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5121** del **03/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2025** con delibera n. 109*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 32** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 34** Aspetti generali
- 36** Priorità desunte dal RAV
- 38** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 41** Piano di miglioramento
- 57** Principali elementi di innovazione
- 69** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 74** Aspetti generali
- 76** Traguardi attesi in uscita
- 84** Insegnamenti e quadri orario
- 90** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 121** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 129** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste in relazione al PNSD
- 180** Valutazione degli apprendimenti

189 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

198 Aspetti generali

201 Modello organizzativo

220 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

221 Reti e Convenzioni attivate

241 Piano di formazione del personale docente

247 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio e la popolazione scolastica

Il Liceo Scientifico "A. Gallotta" opera in un contesto territoriale ampio e articolato. Il bacino di utenza non si limita al Comune di Eboli, ma si estende ai paesi dell'Alto e Medio Sele e dell'area degli Alburni, configurando una popolazione scolastica eterogenea per provenienza geografica, esperienze culturali e vissuti sociali. Tale pluralità rappresenta una risorsa significativa per la comunità educante, poiché favorisce il confronto, lo scambio e la costruzione di competenze sociali e relazionali in un'ottica di cittadinanza attiva e inclusiva.

Negli ultimi anni si registra, seppur in misura numericamente contenuta, la presenza di studenti provenienti da contesti culturali diversi da quello locale. Questo elemento contribuisce ad arricchire il clima educativo e sollecita la scuola a rafforzare pratiche didattiche e organizzative orientate all'inclusione, al dialogo interculturale e alla valorizzazione delle differenze.

Dal punto di vista socio-economico e culturale, le famiglie degli studenti si collocano prevalentemente in una fascia medio-alta. Tale condizione costituisce un'opportunità in termini di aspettative formative, partecipazione e sostegno ai percorsi educativi proposti dalla scuola. Tuttavia, si rileva nel tempo una progressiva riduzione del contributo volontario delle famiglie, aspetto che invita l'istituzione scolastica a rafforzare ulteriormente il dialogo scuola-famiglia e a promuovere una corresponsabilità educativa sempre più consapevole e condivisa.

Un elemento di complessità è rappresentato dal fenomeno del pendolarismo, dovuto all'estensione del bacino di utenza. Esso incide sull'organizzazione delle attività extracurricolari e sulla partecipazione di tutti i portatori di interesse alla vita scolastica. In tale contesto, la scuola si impegna a costruire modalità flessibili di comunicazione e di partecipazione, al fine di garantire inclusività, ascolto e coinvolgimento attivo di studenti e famiglie, anche laddove sussistano difficoltà linguistiche o culturali nella comunicazione scuola-famiglia.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui insiste il Liceo "A. Gallotta" presenta un tessuto economico e sociale articolato,



fondato principalmente sul settore primario (agricoltura intensiva), sul settore secondario (industria agro-alimentare) e sul terziario, con particolare riferimento al turismo stagionale costiero e al turismo storico-artistico legato alla città di Eboli e ai comuni limitrofi .

In questo contesto, la scuola si configura come presidio culturale e formativo, capace di valorizzare le risorse del territorio e di trasformarle in opportunità educative. Le collaborazioni con enti, associazioni, aziende e realtà culturali locali rappresentano un elemento strategico per l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), finalizzati allo sviluppo di competenze linguistiche, storico-artistiche, scientifiche e sociali, nonché a una conoscenza più consapevole del patrimonio locale.

Il capitale sociale del territorio, pur ricco di potenzialità, presenta alcune criticità legate alla complessità dei processi burocratici e amministrativi e alla carenza di servizi sociali, soprattutto nei comuni delle aree interne. Tali fattori possono generare situazioni di disagio che si riflettono anche sulla vita scolastica. In risposta, il Liceo promuove un modello di scuola aperta e integrata, orientata alla costruzione di reti territoriali stabili e alla cooperazione interistituzionale.

Attraverso il dialogo costante con le famiglie, le istituzioni locali, il terzo settore e il mondo produttivo, la scuola rafforza il proprio ruolo di snodo tra comunità educante e società, favorendo processi di inclusione, partecipazione e corresponsabilità educativa. In questa prospettiva, il territorio non è solo sfondo dell'azione educativa, ma diventa spazio di apprendimento, di sperimentazione e di crescita civile, contribuendo allo sviluppo di una cittadinanza consapevole e solidale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"A.GALLOTTA" - EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS01000G
Indirizzo	VIA CADUTI DI BRUXELLES, 26 - 84025 EBOLI
Telefono	0828367503
Email	SAPS01000G@istruzione.it
Pec	saps01000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogallotta.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	725

Approfondimento

Il Liceo Scientifico "A. Gallotta" di Eboli è un'istituzione di istruzione secondaria di secondo grado con indirizzo Liceo Scientifico e Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate. Intitolato allo studioso Antonio Gallotta, il Liceo rappresenta un punto di riferimento culturale e formativo per un ampio territorio che comprende Eboli e i comuni limitrofi dell'Alto e Medio Sele e degli Alburni .



La sede attuale, operativa dal 2001 in via Caduti di Bruxelles, accoglie circa 750-800 studenti, configurando una realtà scolastica di dimensioni medio-grandi. Il bacino di utenza esteso determina una popolazione studentesca eterogenea per provenienza geografica e background culturale, elemento che incide positivamente sul clima educativo e sulle dinamiche di apprendimento.

La scuola si caratterizza per una pianta organica sostanzialmente stabile, condizione che favorisce la continuità didattica, la progettualità di medio-lungo periodo e la messa a sistema di buone pratiche educative. L'esperienza professionale consolidata dei docenti costituisce un fattore di qualità, sebbene permanga, in misura limitata, una resistenza al cambiamento metodologico da parte di una minoranza del personale .

Dal punto di vista strutturale e tecnologico, il Liceo dispone di numerosi laboratori scientifici, linguistici e informatici, di aule digitali e di ambienti di apprendimento innovativi, tutti dotati di schermi digitali e strumenti tecnologici avanzati. Tali dotazioni supportano una didattica orientata all'innovazione, alla laboratorialità e allo sviluppo delle competenze STEM e digitali.

Nel complesso, il Liceo "A. Gallotta" si configura come una scuola attenta alla qualità dell'offerta formativa, all'innovazione didattica e all'inclusione, capace di coniugare tradizione scientifica e apertura al territorio, in un'ottica di crescita culturale e civile degli studenti.

Allegati:

profilo biografico di Antonio Gallotta.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Aula 3.0	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37
	iPad in dotazione per le classi digitali	260

Approfondimento

"Amo la scuola che educa al bene, al bello, al vero"



Una scelta sostenibile: l'impianto fotovoltaico della potenza di 70KW



Gli spazi esterni sono utilizzati per

- l'assemblea d'Istituto
- eventi, manifestazioni, teatro all'aperto

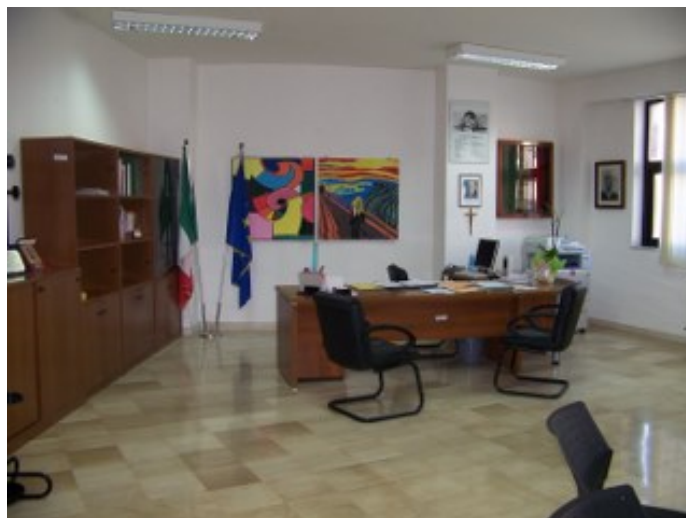






Gli Uffici della Dirigenza





L'Aula Conferenze "Michele Siani" ospita convegni, mostre, eventi



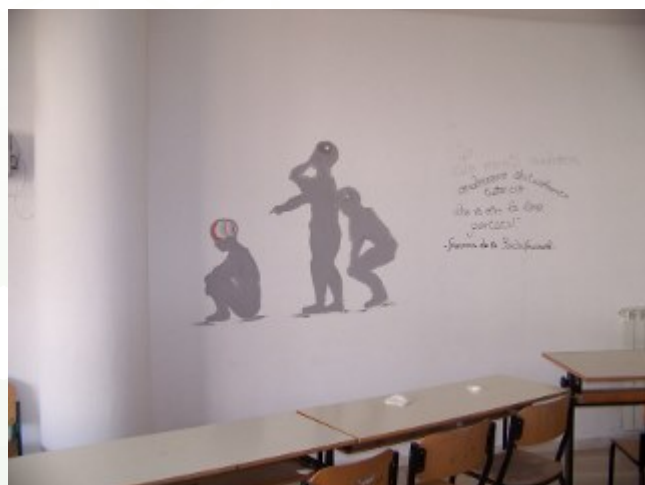
La biblioteca di Istituto dispone di numerosi volumi per gran parte dei quali è stata eseguita la catalogazione informatica.



Le aule

La creatività degli studenti nell'ambito del progetto

"Adotta la tua aula"

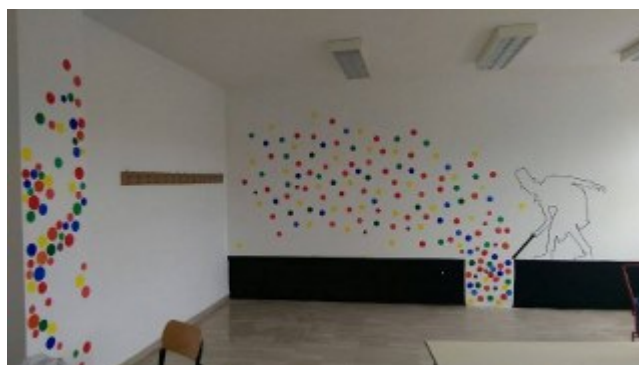




LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

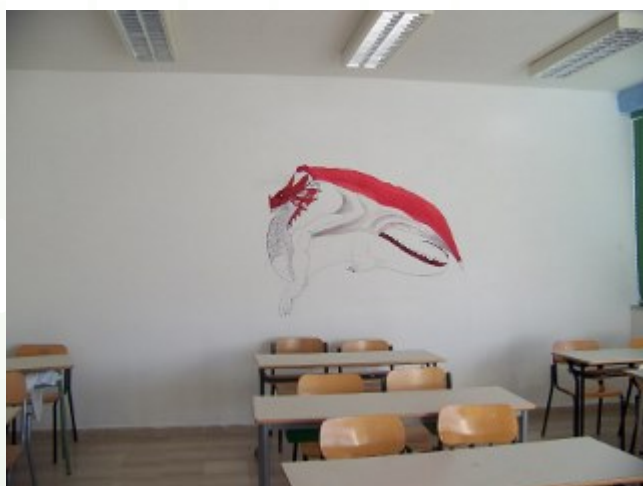
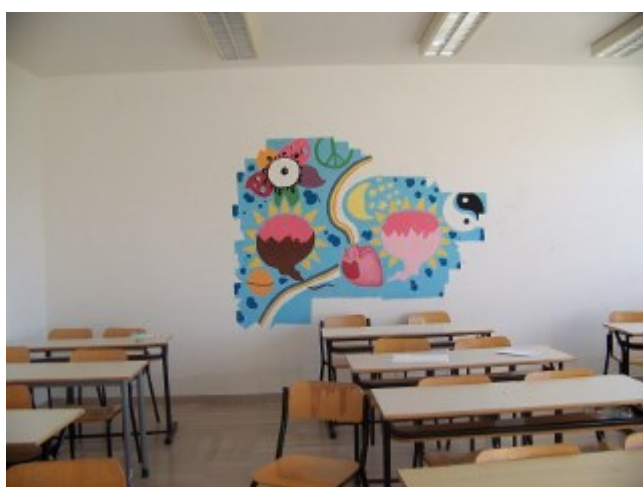


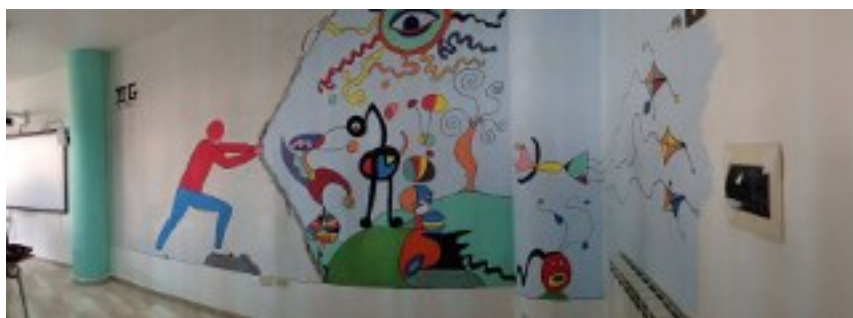


LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

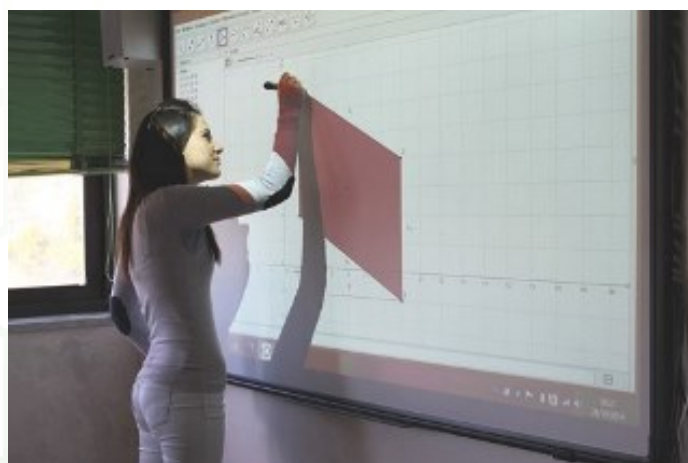
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028



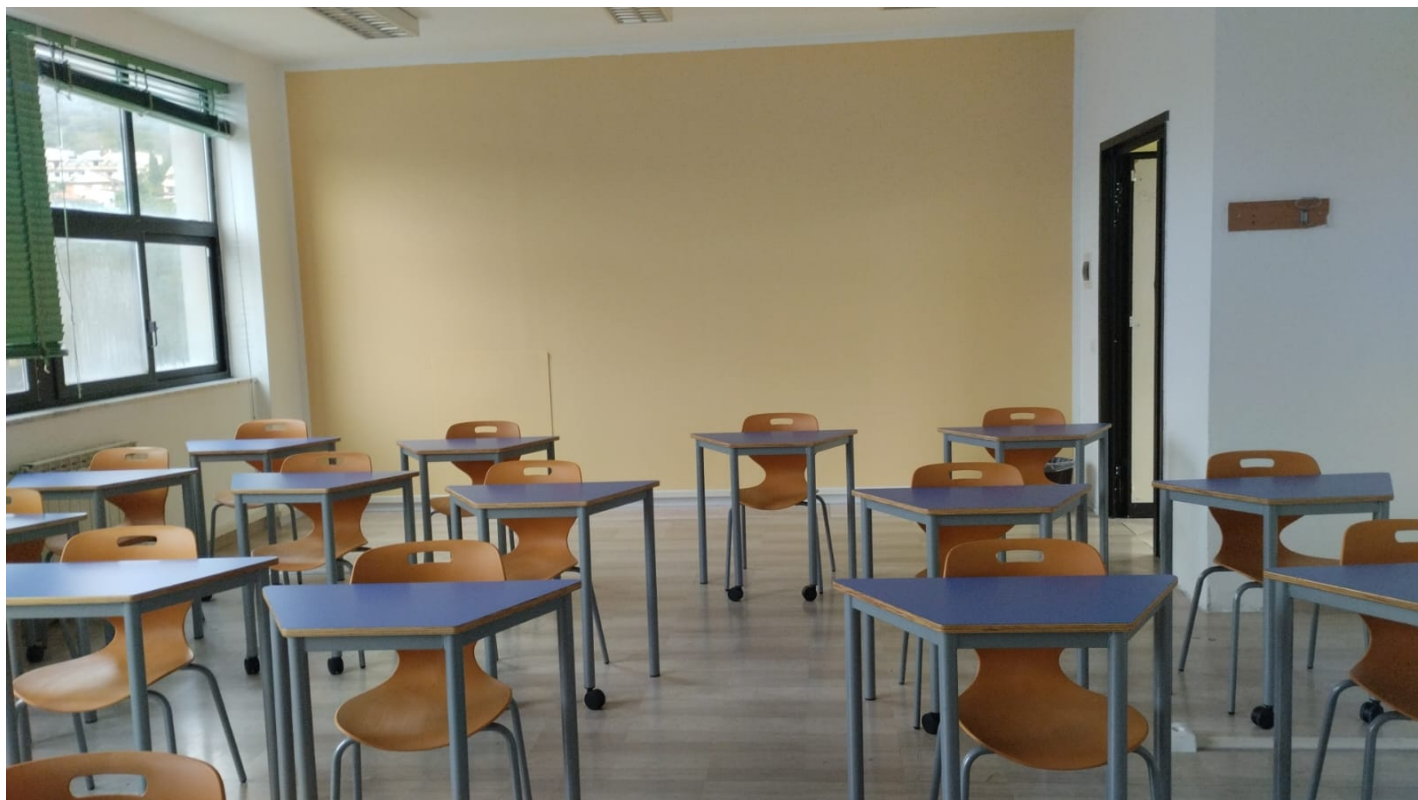


Tutte le **aule** sono dotate di schermo digitale, strumento facilitatore per la realizzazione di un ambiente d'apprendimento integrato



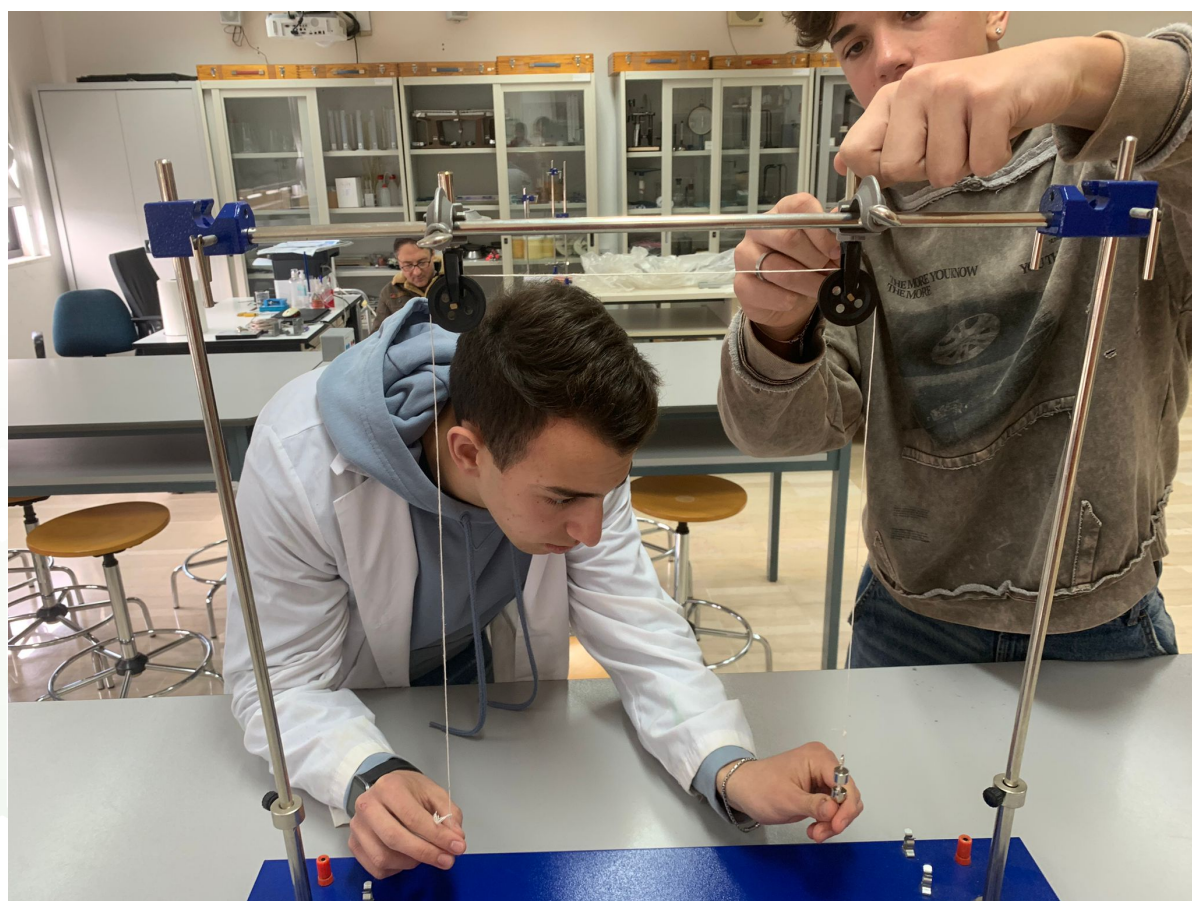
Aule innovative





Il laboratorio di fisica è attrezzato con :

- 30 postazioni per alunni
- una postazione docente
- materiali e strumentazioni per svolgere esercitazioni mirate



Il laboratorio di scienze naturali è attrezzato secondo i parametri di sicurezza stabiliti dalle Direttive Europee con:



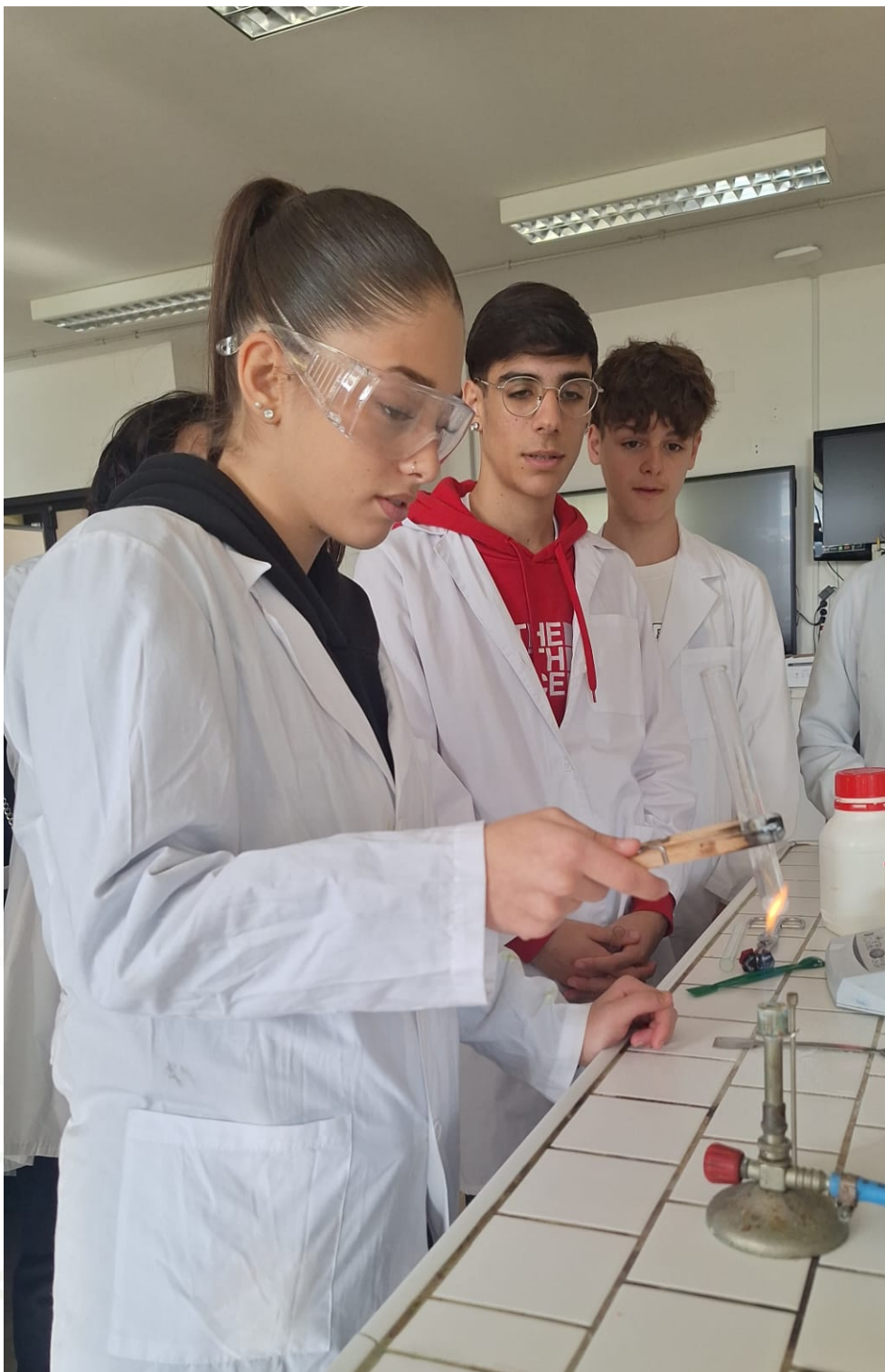
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

- 30 postazioni allievi
- una postazione docenti
- materiali e strumentazioni per eseguire esperienze di Chimica e Biologia





Il laboratorio di informatica è attrezzato con:



- 29 postazioni in rete
- schermo digitale
- 1 stampante 3d
- 1 scanner
- 1 stampante A4





Il laboratorio AATCe (Centro di Formazione Autorizzato Apple), terzo in Italia, ha arricchito l'Offerta Formativa con un percorso di programmazione in Swift per la progettazione e realizzazione di App distribuite su iOS e fruibili su iPhone, iPad e Apple Watch.









Il laboratorio linguistico multimediale è attrezzato con:



- 30 postazioni per gli allievi;
- 1 lavagna LIM;
- 1 cabina professionale di traduzione simultanea e consecutiva





L'Aula 3.0 è dotata di :

- 30 tablet
- 30 postazioni di lavoro formate da banchi trapezoidali ("spicchi") e moduli esagonali centrali che, opportunamente composti, concorrono alla formazione di 5 classiche "isole" per lavoro di gruppo;
- una postazione docente
- una LIM con videoproiettore e telecomando
- un armadietto di ricarica e sincronizzazione per tablet
- un modem per l'accesso alla rete wifi dedicata





Nell'anno scolastico 2018/2019 è stata potenziata la dotazione tecnologica di alcuni dei laboratori esistenti con attrezzature necessarie alla piena realizzazione del PTOF.

In particolare, per i Laboratori scientifici sono stati acquistati

- Strumento Fotometro multiparametro analisi delle acque
- Rilevatore di radiazioni gamma
- KIT per lo studio delle microonde
- Stazione di rilevamento inquinamento ambientale



- kit per analisi del suolo

Il laboratorio linguistico è stato potenziato con

- Computer PC Desktop
- Scanner
- Stampante Multifunzione

L'Aula 3.0 è stata potenziata con

- Monitor HELGI 86" Touch interattivo
- 10 Computer Notebook
- Stampante Multifunzione

La Palestra coperta è dotata delle più moderne attrezzature per lo svolgimento delle attività sportive:

- grandi attrezzi (parallele simmetriche, trave, cavallo, cavallina, pedana elastica, spalliera svedese, quadro svedese, tappeti)
- piccoli attrezzi (palloni, racchette, scacchiere)

e può essere utilizzata anche come:

- campo bivalente di pallavolo e pallacanestro
- campo di calcetto non regolamentare





Il Laboratorio radiofonico Radio Gallotta ha esordito nell'a.s. 2017/2018 come sperimentazione ideata e gestita dagli studenti sotto la guida di alcuni docenti. La web-radio era attiva esclusivamente durante le assemblee di Istituto quale momento di approfondimento di tematiche proposte dagli studenti.

Dall'a.s. 2018/2019 si propone come lo strumento attraverso il quale il Liceo intende implementare un percorso più ampio legato alla Comunicazione nelle sue svariate forme.





La radio di istituto, in modalità web, troverà un suo naturale sviluppo in FM nell'ambito di un laboratorio radiofonico la cui realizzazione è subordinata al finanziamento di una progettazione



FESR.

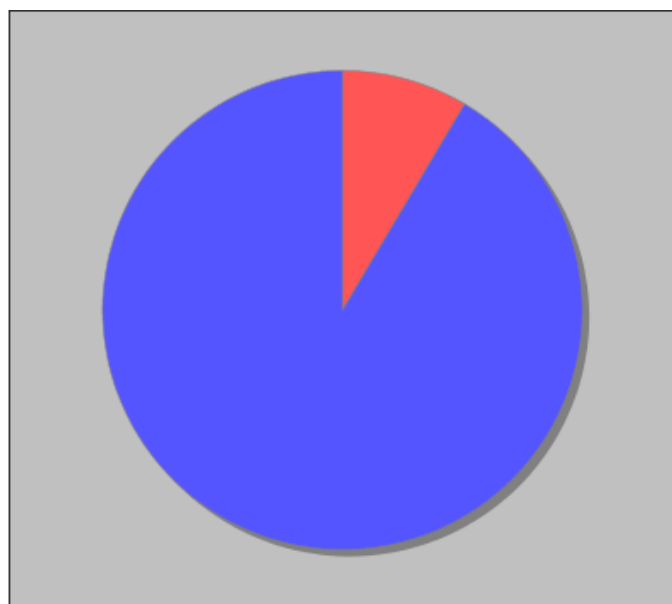


Risorse professionali

Docenti	58
Personale ATA	24

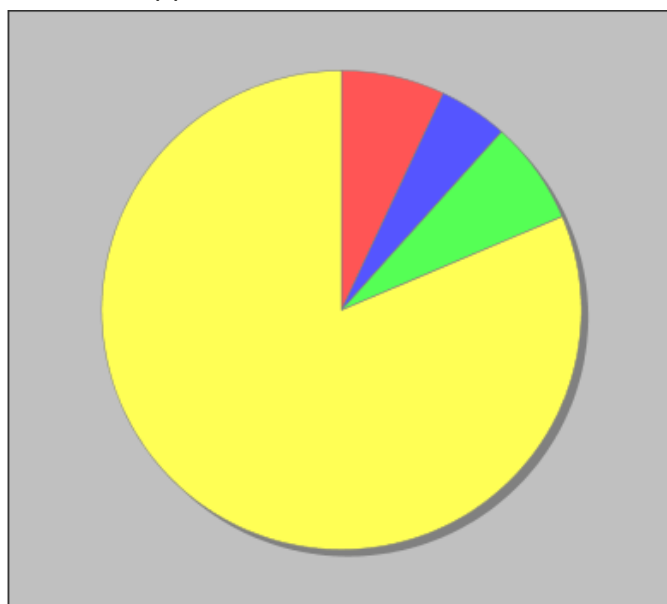
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 8
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 86

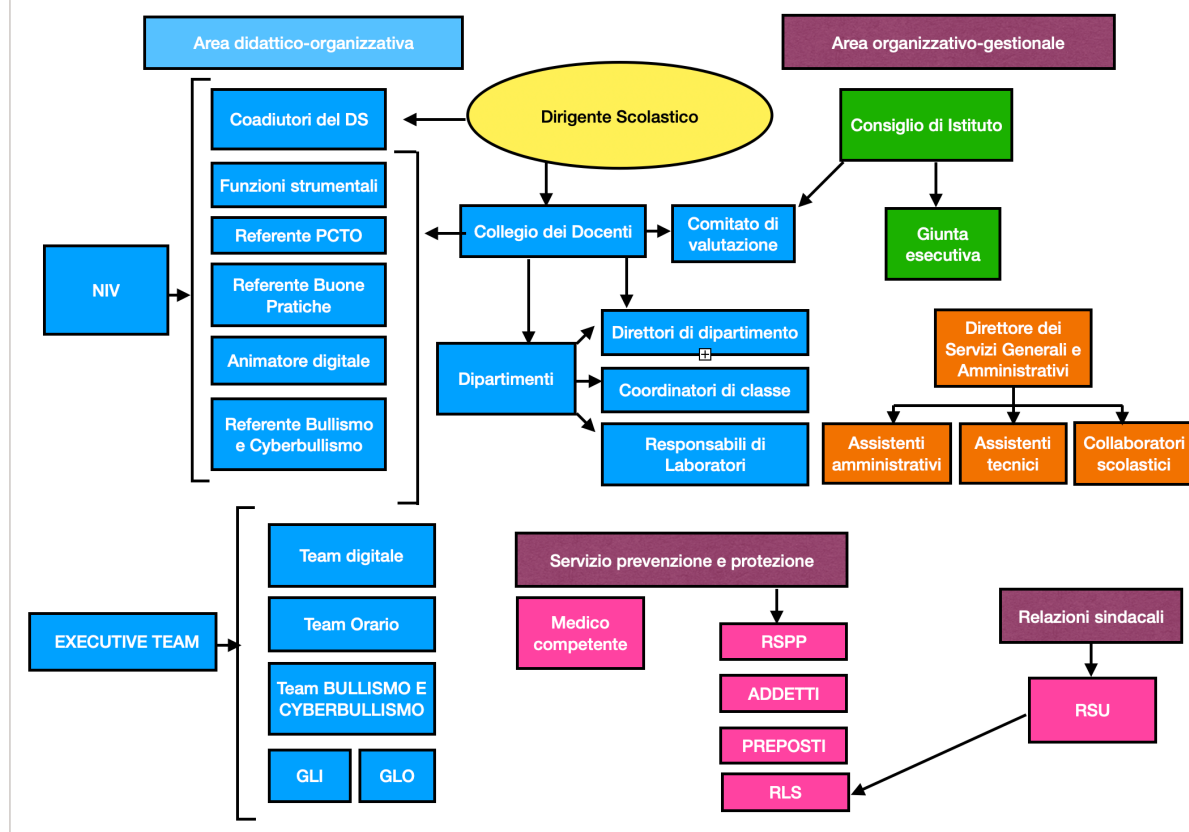
Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 70

Approfondimento

Il Liceo Gallotta grazie ad un organico sostanzialmente stabile prevede un organigramma ben strutturato e con specifiche e dettagliate funzioni per le quali si rimanda alla sezione Modello organizzativo-Figure e funzioni organizzative. Di seguito il quadro sinottico dell'organigramma.





Aspetti generali

Le scelte strategiche individuate dalla scuola, che mirano al miglioramento degli esiti relativi alle prove nazionali, al pieno sviluppo delle competenze chiave europee e al benessere a scuola passano attraverso il potenziamento dei seguenti aspetti didattico-organizzativi:

- innovazione delle metodologie didattiche che trova in una pratica sempre più sistemica piena sostanza;
- strategie orientate:
 - all'inclusione degli studenti con BES ;
 - al successo formativo per tutti e per ciascuno
 - all'orientamento, con particolare riferimento a quello in uscita;
 - al potenziamento delle STEM;
 - all'individuazione dei talenti e relativo potenziamento.
- promozione di scambi culturali con i Paesi europei ed extraeuropei e correlata mobilità studentesca e del personale, nonché gemellaggi virtuali (eTwinning).
- organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta partecipazione, cooperazione e



creatività, attraverso:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta);
- la promozione di approcci metacognitivi;
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e gratificante;
- la coerenza tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere la media nazionale nelle prove standardizzate in Italiano e Matematica per le seconde e Italiano, Matematica e Inglese per le classi quinte.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave. In particolare: - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Traguardo

Migliorare, del 10%, il livello delle competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Potenziare l'interesse per le tecnologie digitali per favorirne un uso responsabile e consapevole. Adozione di rubriche di valutazione più funzionali alla misurazione delle competenze chiave europee.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze socio-emotive e migliorare la percezione del clima relazionale all'interno della scuola

Traguardo

Ridurre del 20% le situazioni di disagio psicologico derivanti da fattori socio-familiari e relazionali e da ansie da prestazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare i gruppi di lavoro per laboratori di ricerca-azione supportati dalle risorse professionali e tecnologiche
- potenziare un sistema di continuità ed orientamento, attraverso la progettazione e l'attuazione del curriculum verticale anche alla luce del DM 328 del 22/12/22 e successivo DM 231 del 15/11/2024
- favorire la formazione dei docenti in relazione ai loro bisogni
- Gli obiettivi formativi fissati vengono di seguito riportati in relazione alla sopra indicata area di riferimento.
- 1. Successo formativo e valorizzazione di tutti gli studenti Promuovere il successo formativo per ciascuno, attraverso: • personalizzazione dei percorsi di apprendimento; • recupero delle difficoltà e potenziamento delle eccellenze; • valorizzazione dei talenti e degli stili cognitivi individuali; • prevenzione della dispersione scolastica e del riorientamento.
- 2. Potenziamento delle competenze di base e disciplinari Migliorare gli esiti di apprendimento, in particolare: • nelle competenze linguistiche (italiano, inglese e lingue straniere); • nelle competenze matematico-logiche e scientifiche; • nei risultati delle prove standardizzate nazionali, con l'obiettivo di allinearsi o superare la media nazionale.
- 3. Sviluppo delle competenze digitali e STEM Favorire l'acquisizione di competenze digitali avanzate e responsabili mediante: • uso critico e consapevole delle tecnologie; • sviluppo del pensiero computazionale, del coding e dell'intelligenza artificiale; • potenziamento delle discipline STEM anche in chiave interdisciplinare; • produzione di contenuti e prodotti digitali di classe.
- 4. Innovazione metodologica e ambienti di apprendimento Promuovere una didattica innovativa e inclusiva attraverso: • metodologie attive (problem solving, flipped classroom, cooperative learning, debate); • utilizzo sistemico di ambienti di apprendimento digitali e laboratoriali; • integrazione tra didattica tradizionale e innovazione tecnologica; • sviluppo di competenze trasversali e socio-relazionali.



- 5. Inclusione, equità e benessere Rafforzare una cultura dell'inclusione orientata a: • accoglienza e integrazione degli studenti con BES; • valorizzazione delle differenze culturali e personali; • contrasto a ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo; • promozione di un clima scolastico positivo, collaborativo e motivante.
- 6. Cittadinanza attiva, democratica e digitale Sviluppare competenze di cittadinanza attraverso: • educazione interculturale e al dialogo; • consapevolezza dei diritti e dei doveri; • responsabilità sociale, solidarietà e cura dei beni comuni; • cittadinanza digitale responsabile e partecipata.
- 7. Orientamento e connessione con il territorio Consolidare un sistema strutturato di orientamento mediante: • curriculum verticale dell'orientamento; • integrazione tra PCTO, università, ITS e mondo del lavoro; • lettura consapevole del curriculum dello studente; • rafforzamento delle reti con enti, associazioni e famiglie in un'ottica di alleanza educativa.
- 8. Apertura della scuola al territorio come comunità educante Valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta, capace di: • interagire in modo sistemico con il territorio; • promuovere partenariati educativi; • contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico del contesto locale.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Successo formativo e miglioramento formativo nelle discipline di base**

Priorità RAV collegate

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese
- Promuovere il successo formativo per tutti gli studenti

Traguardi

- Raggiungere la media nazionale nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese
- Ridurre le difficoltà di apprendimento e il riorientamento nel corso del triennio

Obiettivi di processo

- Curricolo, progettazione e valutazione
 - Sviluppare una progettazione didattica per competenze, condivisa e coerente con i traguardi di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
 - Differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi degli studenti



Azione strategica del percorso

- Attivazione di sportelli didattici, laboratori disciplinari e interventi di recupero/potenziamento
- Utilizzo di prove comuni e rubriche valutative per monitorare gli apprendimenti
- Personalizzazione dei percorsi per studenti con difficoltà e valorizzazione delle eccellenze

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere la media nazionale nelle prove standardizzate in Italiano e Matematica per le seconde e Italiano, Matematica e Inglese per le classi quinte.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave. In particolare: - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;



Traguardo

Migliorare, del 10%, il livello delle competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Potenziare l'interesse per le tecnologie digitali per favorirne un uso responsabile e consapevole Adozione di rubriche di valutazione più funzionali alla misurazione delle competenze chiave europee

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare e potenziare modalità didattico-valutative innovative: progettazione didattica per competenze; rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi. Impiego sistemico delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare la cultura dell'integrazione/inclusione attraverso la rilevazione dei bisogni formativi e la differenziazione dei percorsi didattici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare il modello di un Middle management funzionale alle esigenze dell'Istituto e alle caratteristiche di ciascuno.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la sinergia con Enti e Associazioni presenti sul territorio e famiglie ai fini di un proficuo dialogo inter-istituzionale e alleanza educativa.

Attività prevista nel percorso: Laboratori creativi e di ricerca-azione

Descrizione dell'attività

Le attività di laboratorio di arte /comunicazione e scienze sono progettate per favorire un apprendimento attivo, inclusivo e interdisciplinare, finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e, ancor più, di tutti e di ciascuno

Nel laboratorio di arte, gli studenti sperimentano tecniche espressive e materiali diversi (disegno, pittura, manipolazione, arte digitale), sviluppando la creatività, il pensiero critico e la consapevolezza culturale. Le attività stimolano la capacità di osservazione, l'espressione delle emozioni e la valorizzazione dell'identità personale e collettiva, favorendo competenze sociali e civiche attraverso il lavoro collaborativo.

Il laboratorio di comunicazione (radio -teatro) promuove lo sviluppo della competenza alfabetica funzionale, socio-



relazionale, multilinguistica e digitale. Attraverso attività di narrazione/rappresentazione, produzione di testi, linguaggi visivi e multimediali, discussioni guidate e lavori di gruppo, gli studenti strutturano una comunicazione efficace, rafforzando l'autonomia e il senso di responsabilità.

Nel laboratorio di scienze, l'approccio sperimentale e investigativo consente agli studenti di osservare fenomeni, formulare ipotesi, sperimentare e trarre conclusioni. Tali attività sviluppano la competenza matematica e scientifica, il problem solving, il pensiero logico e la capacità di lavorare in modo metodico. L'attenzione alla sostenibilità e alla cittadinanza scientifica favorisce una maggiore consapevolezza del rapporto tra scienza, ambiente e società.

Nel loro insieme, i laboratori favoriscono la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, incoraggiando la partecipazione attiva, la cooperazione, l'autovalutazione e la riflessione sul proprio percorso di apprendimento. L'integrazione tra linguaggi artistici, comunicativi e scientifici contribuisce a formare studenti autonomi, critici e consapevoli, capaci di affrontare in modo creativo e responsabile le sfide della realtà contemporanea e ad intercettare e valorizzare il talento di ciascuno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	Docenti dell'Istituto
Risultati attesi	Potenziamento delle soft skills e delle competenze chiave di cittadinanza e digitali Potenziamento processo di inclusione Maggiore sinergia con il territorio

Attività prevista nel percorso: Sportelli didattici

Descrizione dell'attività

Nel quadro delle azioni finalizzate al successo formativo e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, l'Istituto attiva sportelli didattici disciplinari nelle materie di Matematica, Fisica, Scienze, Latino e Inglese.

Gli sportelli didattici rappresentano un servizio di supporto rivolto agli studenti che manifestano difficoltà nello studio delle discipline o che desiderano consolidare e approfondire specifici contenuti affrontati in classe. Essi si configurano come momenti di recupero, rinforzo e chiarimento, svolti in un contesto flessibile e non valutativo, volto a favorire un apprendimento più consapevole ed efficace.

L'attività si svolge in piccoli gruppi e si concentra su:

chiarimento di concetti teorici;

esercitazioni guidate;

revisione del metodo di studio;

recupero di lacune pregresse;

potenziamento delle competenze disciplinari.



La partecipazione agli sportelli può avvenire su richiesta degli studenti o su indicazione dei docenti, in base alle esigenze formative rilevate. Gli sportelli contribuiscono a promuovere l'inclusione, a prevenire l'insuccesso scolastico e a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, in coerenza con gli obiettivi educativi e didattici del PTOF.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Docenti interni delle discipline coinvolte

Risultati attesi

- Recupero/potenziamento delle competenze umanistico-logico-scientifiche e linguistiche
- Miglioramento esiti Invalsi
- Riduzione del riorientamento degli alunni

● **Percorso n° 2: Orientamento, inclusione e integrazione con il territorio**

Priorità RAV collegate



- Rafforzare l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie
- Promuovere competenze di cittadinanza attiva e inclusiva

Traguardi

- Consolidare un sistema strutturato di orientamento in ingresso e in uscita
- Rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia-territorio

Obiettivi di processo

- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 - Rafforzare la sinergia con enti, associazioni, università e famiglie
- Inclusione e differenziazione
 - Sviluppare una cultura dell'integrazione e dell'accoglienza

Azione strategica del percorso

- Sviluppo del curriculum dell'orientamento e integrazione con i PCTO
- Collaborazioni strutturate con università, terzo settore e mondo del lavoro
- Azioni di accompagnamento alle scelte formative e professionali degli studenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare le competenze chiave. In particolare: - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Traguardo

Migliorare, del 10%, il livello delle competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Potenziare l'interesse per le tecnologie digitali per favorirne un uso responsabile e consapevole Adozione di rubriche di valutazione più funzionali alla misurazione delle competenze chiave europee

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare e potenziare modalità didattico-valutative innovative: progettazione didattica per competenze; rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi. Impiego sistemico delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare la cultura dell'integrazione/inclusione attraverso la rilevazione dei bisogni formativi e la differenziazione dei percorsi didattici.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare il modello di un Middle management funzionale alle esigenze dell'Istituto e alle caratteristiche di ciascuno.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la sinergia con Enti e Associazioni presenti sul territorio e famiglie ai fini di un proficuo dialogo inter-istituzionale e alleanza educativa.

Attività prevista nel percorso: SVILUPPO DEL CURRICOLO DELL'ORIENTAMENTO E INTEGRAZIONE CON I PERCORSI FSL

Descrizione dell'attività	Realizzazione di un sistema strutturato di orientamento in ingresso e in uscita, che rafforza l'alleanza educativa scuola-famiglia-territorio.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
------------------------------------	--



Associazioni

Aziende/università in convenzione

Responsabile

Referente Percorsi FSL Docenti tutor Tutor ex D. M 328/22
Orientatore

Risultati attesi

- Orientamento degli studenti del secondo biennio e del monoennio al mondo del lavoro, al proseguimento degli studi universitari e allo sviluppo di competenze trasversali
- Individuazione e valorizzazione del talento di tutti e di ciascuno

● **Percorso n° 3: Competenze digitali, STEM e innovazione didattica**

Priorità RAV collegate

- Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti

Traguardi

- Realizzazione, al termine di ciascun anno scolastico, di un prodotto digitale di classe a carattere interdisciplinare
- Miglioramento delle competenze digitali, STEM e del problem solving

Obiettivi di processo



- Ambiente di apprendimento
 - Sviluppare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi e digitali
- Curricolo, progettazione e valutazione
 - Integrare in modo sistemico le tecnologie e le metodologie didattiche attive nella prassi quotidiana

Azione strategica del percorso

- Implementazione di laboratori digitali e STEM (coding, robotica, intelligenza artificiale)
- Utilizzo diffuso di metodologie innovative (flipped classroom, problem solving, cooperative learning)
- Produzione di elaborati digitali interdisciplinari come esito dei percorsi didattici

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave. In particolare: - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Traguardo



Migliorare, del 10%, il livello delle competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Potenziare l'interesse per le tecnologie digitali per favorirne un uso responsabile e consapevole Adozione di rubriche di valutazione più funzionali alla misurazione delle competenze chiave europee

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare e potenziare modalità didattico-valutative innovative: progettazione didattica per competenze; rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi. Impiego sistemico delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare la cultura dell'integrazione/inclusione attraverso la rilevazione dei bisogni formativi e la differenziazione dei percorsi didattici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare il modello di un Middle management funzionale alle esigenze dell'Istituto e alle caratteristiche di ciascuno.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la sinergia con Enti e Associazioni presenti sul territorio e famiglie ai fini di un proficuo dialogo inter-istituzionale e alleanza educativa.

Attività prevista nel percorso: Laboratori digitali

Descrizione dell'attività	Percorso volto al conseguimento della certificazione come programmatore in Swift per la progettazione e realizzazione di App distribuite su iOS e fruibili su iPhone, iPad e Apple Watch.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Anna Pastorino e prof. Amedeo Gallo (Apple Teacher)
Risultati attesi	Acquisizione da parte dei discenti di nuove competenze attraverso percorsi didattici e ambienti di apprendimento innovativi, nell'ottica di una valorizzazione di tutti gli stili di apprendimento.



Attività prevista nel percorso: Metodologie innovative

Descrizione dell'attività	• Utilizzo diffuso di metodologie innovative (flipped classroom, problem solving, cooperative learning) • Didattica digitale integrata (classi digitali Apple)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale Team digitale Istruttori Certificati Apple Gruppo di supporto PNRR
Risultati attesi	• Cittadinanza digitale attiva • Approccio all'Intelligenza Artificiale

Attività prevista nel percorso: Gare e competizioni nazionali

Descrizione dell'attività	Partecipazione alle Olimpiadi di Fisica, Matematica e Chimica
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026



Destinatari	Docenti
	Studenti
	Docenti e studenti di altri istituti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti curriculari
Risultati attesi	Valorizzazione delle eccellenze
	Promozione negli studenti di una maggiore consapevolezza del proprio sé
	Partenariato tra scuole/ tra scuola ed enti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Innovazione del modello organizzativo

Il Liceo "A. Gallotta" ha adottato un modello organizzativo flessibile e partecipato, fondato sulla valorizzazione delle competenze professionali interne e su una leadership diffusa. La scuola promuove una struttura di middle management funzionale, che consente una gestione più efficace dei processi didattici e organizzativi e favorisce il coinvolgimento attivo dei docenti nelle scelte strategiche.

Elemento centrale del modello è la costruzione di una comunità professionale di pratiche, orientata alla documentazione, condivisione e messa a sistema delle buone pratiche didattiche, anche attraverso percorsi di formazione a cascata. Il lavoro in team e il team building sono utilizzati come strumenti strategici per rafforzare il senso di appartenenza, la coesione interna e la responsabilità condivisa rispetto agli obiettivi di miglioramento.

L'organizzazione scolastica è inoltre caratterizzata da un utilizzo strategico dell'organico dell'autonomia e da una pianificazione flessibile del tempo scuola, che consente l'attivazione di laboratori, sportelli didattici, percorsi di recupero e potenziamento, nonché azioni di orientamento e inclusione senza determinare oneri aggiuntivi a carico della scuola.

2. Innovazione delle pratiche didattiche

Sul piano didattico, il Liceo "A. Gallotta" propone un modello di didattica integrata, in cui tradizione e



innovazione convivono in modo coerente. Le pratiche di insegnamento-apprendimento sono orientate allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso metodologie attive e partecipative, quali problem solving, cooperative learning, flipped classroom e debate.

Un elemento distintivo è l'ampio utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e digitali, supportati da dotazioni tecnologiche diffuse e da laboratori avanzati. La tecnologia è intesa non come fine, ma come abilitatore di processi inclusivi, creativi e collaborativi, in grado di valorizzare i diversi stili di apprendimento e di rendere gli studenti protagonisti del proprio percorso formativo.

Le pratiche didattiche pongono particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali e STEM, al pensiero computazionale e alla produzione di elaborati interdisciplinari, nonché alla promozione delle competenze socio-relazionali e della cittadinanza digitale responsabile.

Nel complesso, l'innovazione del Liceo "A. Gallotta" si configura come un processo sistemico che integra organizzazione, didattica e formazione, con l'obiettivo di garantire il successo formativo di tutti gli studenti, rafforzare l'inclusione e rispondere in modo efficace alle sfide educative contemporanee.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership e la gestione della scuola si fondano su un modello organizzativo capace di integrare visione strategica, partecipazione collegiale e apertura al territorio, al fine di garantire qualità educativa, innovazione e inclusione.

Modello organizzativo interno



La scuola adotta un modello organizzativo di tipo partecipativo e funzionale, basato sulla valorizzazione delle competenze professionali e sul lavoro in team.

Gli organi collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto, Dipartimenti, Consigli di Classe) svolgono un ruolo centrale nella progettazione educativa e didattica.

Il Dirigente Scolastico esercita una leadership volta a promuovere:

- □ una visione condivisa della mission e del PTOF;
- □ il miglioramento continuo dei processi;
- □ il benessere organizzativo e la cultura della responsabilità;
- □ una leadership diffusa.

I coadiutori del Dirigente, le Funzioni Strumentali e quanti, a vario titolo ricoprono ruoli, infatti, svolgono con responsabilità i compiti contemplati nel funzionigramma avendo a fattore comune il raggiungimento dei risultati prefissati.

Modello organizzativo esterno

La scuola opera come comunità educante aperta, in rete con:

- □ enti locali;
- □ università e centri di ricerca;
- □ associazioni culturali, sportive e di volontariato;
- □ imprese e fondazioni.

Le reti di scuole e i partenariati territoriali favoriscono l'innovazione, l'inclusione, l'ampliamento dell'offerta formativa e la rappresentazione di una scuola di comunità.

In questo senso il Dirigente Scolastico garantisce:

- □ guida strategica e organizzativa;
- □ gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- □ promozione dell'innovazione didattica e digitale;
- □ rappresentanza legale dell'istituzione scolastica.

La scuola, per supportare le iniziative correlate all'implementazione del modello organizzativo in parola, reperisce risorse economiche candidandosi ad avvisi relativi a:

- □ Finanziamenti ministeriali



- □ Fondi europei
- □ Enti locali

Promuovendo:

- □ partnership e sponsorizzazioni

Sensibilizzando le famiglie:

- □ al contributo volontario

Il modello così rappresentato si basa su una leadership fondata su una visione condivisa e a responsabilità diffusa, favorendo un'organizzazione flessibile, orientata all'innovazione e capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e del territorio.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Liceo Scientifico Gallotta, in coerenza con la propria vision e con una forte vocazione digitale, promuove pratiche di insegnamento e apprendimento orientate allo sviluppo delle competenze chiave europee, delle competenze STEM e della cittadinanza digitale, attraverso metodologie didattiche innovative, inclusive e laboratoriali.



1. Centralità dello studente e didattica per competenze

L'azione didattica è progettata secondo un approccio per competenze, mediante Unità di Apprendimento interdisciplinari che favoriscono:

- l'integrazione dei saperi scientifici, umanistici e digitali;
- la risoluzione di problemi autentici e contestualizzati;
- la realizzazione di compiti di realtà e prodotti significativi.

La valutazione è orientata alla dimensione formativa e utilizza rubriche condivise e criteri trasparenti.

2. Innovazione metodologica e uso consapevole del digitale

Il Collegio dei Docenti promuove metodologie attive quali:

- flipped classroom, con l'utilizzo di contenuti digitali (video-lezioni, simulazioni, materiali interattivi) per favorire l'apprendimento autonomo;
- blended learning, attraverso ambienti di apprendimento digitali e piattaforme LMS per la gestione delle attività didattiche, delle verifiche e del feedback;
- micro-learning e percorsi modulari per la personalizzazione dei tempi e degli stili di apprendimento.

3. Didattica laboratoriale e approccio inquiry-based

L'insegnamento delle discipline scientifiche e matematiche è caratterizzato da una forte dimensione laboratoriale e investigativa:

- apprendimento basato sull'indagine (Inquiry Based Learning);
- utilizzo di strumenti digitali per la raccolta e l'analisi dei dati;



- simulazioni e modellizzazioni di fenomeni scientifici.

Gli studenti sono guidati alla formulazione di ipotesi, alla verifica sperimentale e alla comunicazione dei risultati in forma digitale.

4. Sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale

Il curriculum verticale prevede l'integrazione di:

- coding e programmazione come strumenti per il problem solving;
- educazione ai dati (data literacy);
- alfabetizzazione all'intelligenza artificiale, con particolare attenzione agli aspetti etici, critici e responsabili.

Il digitale è utilizzato come strumento trasversale alle discipline e non come fine in sé.

5. Project Based Learning e lavoro collaborativo

La scuola favorisce l'apprendimento attraverso progetti strutturati e attività collaborative che prevedono:

- lavoro di gruppo con assegnazione di ruoli;
- sviluppo di competenze organizzative e comunicative;
- realizzazione di prodotti digitali, scientifici o multimediali.

Il percorso è documentato tramite diari di bordo ed e-portfolio.

6. Valutazione formativa, autovalutazione e metacognizione

La valutazione accompagna il processo di apprendimento attraverso:



- feedback continui e personalizzati;
- strumenti digitali per il monitoraggio dei progressi;
- pratiche di autovalutazione e riflessione metacognitiva.

L'obiettivo è promuovere consapevolezza, responsabilità e autonomia nello studio.

7. Inclusione, personalizzazione e Universal Design for Learning

In coerenza con i principi dell'inclusione, le pratiche didattiche adottano l'approccio UDL (Universal Design for Learning), garantendo:

- accesso ai contenuti attraverso diverse modalità (testo, audio, video, mappe);
- flessibilità nelle modalità di verifica;
- supporti digitali per studenti con BES e DSA.

8. Educazione alla cittadinanza digitale

Il Liceo promuove un uso critico e responsabile delle tecnologie attraverso percorsi di:

- cittadinanza digitale e sicurezza in rete;
- tutela della privacy e dell'identità digitale;
- uso consapevole delle fonti, del diritto d'autore e delle licenze;
- benessere digitale e prevenzione dei rischi online.

9. Ambienti di apprendimento innovativi

Gli spazi scolastici sono progressivamente ripensati come ambienti flessibili e laboratoriali, supportati da:

- dotazioni digitali integrate;



- arredi funzionali al lavoro collaborativo;
- utilizzo consapevole di dispositivi digitali individuali.

10. Formazione dei docenti e comunità professionale

L'innovazione didattica è sostenuta da:

- formazione continua del personale docente;
- progettazione condivisa nei dipartimenti;
- scambio di buone pratiche e documentazione delle esperienze.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Innovazione didattica e competenze per il futuro: percorsi digitali e STEM

1) Didattica per competenze e compiti autentici

- UDA interdisciplinari (Scienze–Matematica–Informatica–Italiano–Inglese) costruite attorno a problemi reali.
- Compiti di realtà: analisi di dati ambientali locali, modelli matematici per fenomeni fisici, comunicazione scientifica (poster, video, podcast).
- Rubriche valutative condivise (criteri chiari: conoscenze, abilità, competenze, collaborazione, comunicazione).



2) Flipped classroom e micro-learning

- Lezione “frontale” spostata a casa con video brevi, mappe, simulazioni e quiz.
- In classe: laboratorio, esercizi guidati, tutoring tra pari, risoluzione di problemi.
- Percorsi a livelli (base–intermedio–avanzato) per personalizzare i ritmi.

3) Blended learning con LMS e classi digitali

- Uso stabile di un Learning Management System per:
- consegne e feedback,
- materiali strutturati per moduli,
- quiz autocorrettivi,
- tracciamento progressi.
- E-portfolio dello studente (drive/cartella o piattaforma) per raccogliere elaborati, riflessioni, competenze e certificazioni.

4) Project Based Learning e “challenge” digitali

- Progetti trimestrali in team con ruoli (project manager, data analyst, designer, speaker).
- Challenge: hackathon interno, gare di problem solving, progettazione di app/infografiche, modellazione 3D, prototipazione.
- Valutazione: prodotto + processo (diario di bordo, sprint, retrospettive).

5) Gamification e valutazione formativa continua



- Quiz interattivi, badge, livelli, missioni.
- Exit ticket digitale a fine lezione per capire subito difficoltà e riprogettare.
- Feedback rapido e mirato (commenti audio/video, rubriche, check-list).

6) Inclusione e personalizzazione con strumenti digitali (UDL) Approccio Universal Design for Learning:

- più modalità di accesso (testo, audio, video, mappe),
- più modi di esprimere ciò che si sa (relazione, video, presentazione, prodotto digitale),
- supporti per BES/DSA (lettura vocale, font ad alta leggibilità, tempi e verifiche modulari).
- Recupero e potenziamento tramite percorsi adattivi e tutoraggio.

7) Debate scientifico e comunicazione digitale

- Debate su temi STEM (energia, IA, clima, bioetica) con ricerca fonti e argomentazione.
- Produzione di contenuti: podcast scientifico, video brevi, poster digitali, articoli per un blog di istituto.
- Competenze chiave: public speaking, cittadinanza digitale, fact-checking.

8) Educazione alla cittadinanza digitale e cybersecurity

Moduli ricorrenti su:

- privacy e identità digitale,
- netiquette e benessere digitale,



- sicurezza (phishing, password, 2FA)
- diritto d'autore e licenze (Creative Commons),
- uso corretto di IA e citazioni.

9) Ambienti di apprendimento innovativi

Aule "flessibili" e laboratoriali: lavoro a isole, postazioni mobili, spazi per registrare audio/video.

Uso integrato di:

- monitor interattivi,
- dispositivi individuali (ipad),
- laboratori STEM e spazi maker

10) Formazione docenti e comunità di pratica

- Dipartimenti che progettano UDA comuni e condividono materiali.
- Osservazione tra pari (lesson study), banca di risorse, momenti di revisione.
- Monitoraggio con indicatori: partecipazione, miglioramento competenze, esiti, motivazione.

Output attesi (risultati concreti)

- Miglioramento di competenze STEM, digitali e trasversali (collaborazione, comunicazione, problem solving).
- Prodotti digitali e scientifici documentati nell'e-portfolio.
- Valutazione più equa e trasparente grazie a rubriche e feedback formativo.
- Maggiore motivazione e autonomia degli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

POC Orientamento – Piano Estate

Nel quadro della propria vision, orientata allo sviluppo integrale della persona e alla formazione di competenze scientifiche, digitali e di cittadinanza, e della mission, che valorizza l'innovazione metodologica, l'inclusione e il successo formativo, il Liceo Scientifico Gallotta attua per il corrente anno scolastico un insieme coordinato di iniziative e attività finanziate nell'ambito del PNRR –Missione 4, Componente 1 (4.1) - Programmi POC Orientamento e Piano Estate.

Tali interventi sono progettati in un'ottica di continuità educativa, di integrazione tra curricolo ed extracurricolo e di rafforzamento delle competenze chiave, rispondendo ai bisogni formativi intercettati.

1. Percorsi STEM e digitali per il rafforzamento delle competenze

(PNRR Missione 4.1 – POC/ Piano Estate)

Nel corso dell'anno scolastico e nel periodo estivo sono previsti percorsi laboratoriali finalizzati al potenziamento delle competenze STEM e digitali, attraverso:

- □ laboratori scientifici e tecnologici a carattere interdisciplinare;



- □ attività di problem solving e project based learning;
- □ coding, data analysis e modellizzazione;
- □ utilizzo di strumenti digitali e ambienti di apprendimento innovativi.

Finalità

- □ Rafforzare le competenze disciplinari e trasversali;
- □ favorire l'apprendimento attivo e motivante;
- □ contrastare i divari di apprendimento e la dispersione scolastica.

2. Attività di orientamento formativo e orientamento alle scelte

(POC Orientamento – PNRR Missione 4.1)

In coerenza con le finalità dell'orientamento come processo continuo, il Liceo promuove:

- □ percorsi di orientamento formativo integrati nel curriculum;
- □ attività di autoconoscenza, sviluppo delle competenze trasversali e riflessione sul metodo di studio;
- □ laboratori orientativi STEM;
- □ incontri con il mondo universitario e delle professioni scientifiche e tecnologiche.

Finalità

- □ Supportare gli studenti nelle scelte consapevoli;
- □ sviluppare competenze orientative e decisionali;
- □ rafforzare il collegamento tra percorso scolastico, università e mondo del lavoro.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

3. Piano Estate: ampliamento dell'offerta formativa e socialità

(POC/ Piano Estate)

Attraverso le risorse del Piano Estate, il Liceo realizza attività educative e formative volte a:

- □ ampliare le opportunità di apprendimento in contesti non formali;
- □ favorire la socializzazione e il benessere degli studenti;
- □ consolidare e potenziare le competenze di base e avanzate.

Le attività includono:

- □ laboratori STEM e digitali;
- □ attività espressive e comunicative;
- □ percorsi di recupero e potenziamento;
- □ esperienze collaborative e di cittadinanza attiva.

Finalità

- □ Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- □ promuovere inclusione e partecipazione;
- □ sostenere il successo formativo.

4. Percorsi di inclusione, tutoring e personalizzazione

(POC/ Piano Estate)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Le risorse disponibili consentono l'attivazione di:

- □ percorsi di recupero mirati;
- □ attività di tutoring e mentoring;
- □ interventi personalizzati per studenti con BES e DSA;
- □ utilizzo di strumenti digitali inclusivi.

Finalità

- □ Garantire pari opportunità di apprendimento;
- □ valorizzare le potenzialità individuali;
- □ prevenire il rischio di dispersione scolastica.

5. Innovazione metodologica e valutazione formativa

Nel corrente anno scolastico si rafforza l'adozione di:

- □ metodologie didattiche innovative (flipped classroom, blended learning, PBL);
- □ strumenti digitali per la valutazione formativa e il feedback continuo;
- □ e-portfolio per la documentazione dei percorsi di apprendimento.

Finalità

- □ Migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento;
- □ sviluppare competenze metacognitive;
- □ rendere lo studente protagonista del proprio percorso formativo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

6. Formazione e accompagnamento dei docenti

Il Liceo promuove azioni di:

- □ formazione sulle metodologie innovative e sull'uso didattico delle tecnologie;
- □ co-progettazione e lavoro collaborativo;
- □ condivisione di buone pratiche e monitoraggio degli esiti.

Finalità

- □ Rafforzare la professionalità docente;
- □ garantire sostenibilità e continuità alle azioni progettuali;
- □ migliorare l'efficacia complessiva dell'offerta formativa.

Le iniziative sopra rappresentate, finanziate dal PNRR Missione 4.1, dal POC Orientamento e dal Piano Estate concorrono in modo integrato a:

- □ potenziare le competenze STEM e digitali;
- □ sostenere l'orientamento e il successo formativo;
- □ promuovere inclusione, benessere e partecipazione;
- □ consolidare il profilo del Liceo Scientifico Gallotta come scuola innovativa, aperta al territorio e centrata sullo studente.



Aspetti generali

CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2026

L'impianto complessivo dell'offerta formativa del Liceo Scientifico "A. Gallotta" di Eboli si fonda su una visione educativa unitaria, fortemente identitaria e orientata al futuro, sintetizzata nell'acronimo BID – Bellezza, Inclusione, Digitale, che costituisce il principio ispiratore dell'intera progettazione didattica e organizzativa.

Radicato in una solida tradizione liceale di area scientifica, il Liceo integra in modo sistemico saperi umanistici, matematico-scientifici e tecnologici, offrendo nei percorsi del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate una preparazione culturale ampia e rigorosa, finalizzata allo sviluppo del pensiero critico, logico e scientifico. In questo quadro, l'innovazione non assume un ruolo accessorio, ma rappresenta un asse strutturante del curriculum.

La bellezza è assunta come chiave di accesso al sapere e come orizzonte di senso dell'azione educativa: in un contesto storico complesso e segnato da profonde trasformazioni, la scuola si propone come luogo in cui ricomporre il disordine della realtà attraverso l'armonia di un testo poetico, di un'opera d'arte o la perfezione formale di una legge scientifica. Educare alla bellezza significa guidare gli studenti a riconoscere il valore del pensiero, della conoscenza e della creatività, sviluppando uno sguardo consapevole e critico sul mondo.

Tale visione si realizza all'interno di un setting pienamente inclusivo, progettato per accogliere e valorizzare le differenze, i talenti e le intelligenze plurali. L'inclusione non è intesa come azione compensativa, ma come principio strutturante del curriculum, che orienta la personalizzazione dei percorsi, la flessibilità organizzativa e la scelta di metodologie attive e partecipative, nel segno del successo formativo di tutti gli studenti.

In questo quadro, la vocazione digitale del Liceo "Gallotta" assume un ruolo centrale e qualificante. La scuola ha progressivamente costruito un modello di didattica digitale integrata, supportato da



ambienti di apprendimento innovativi, laboratori avanzati e dall'uso quotidiano delle tecnologie come strumenti per apprendere, collaborare e produrre conoscenza. La presenza di classi Apple, pari a circa il 50% del totale, e il riconoscimento dell'Istituto come AATCe – Apple Authorised Training Centre for Education rafforzano ulteriormente questa identità, consentendo l'integrazione del coding, della programmazione in linguaggio Swift e della progettazione di applicazioni digitali nei percorsi formativi, anche in chiave orientativa e professionalizzante.

Il digitale diventa così abilitatore di inclusione e di bellezza, poiché permette di dialogare con diversi stili cognitivi, di valorizzare la creatività individuale e di costruire percorsi interdisciplinari significativi. Metodologie attive, lavoro laboratoriale e produzione di elaborati digitali interdisciplinari rendono gli studenti protagonisti del proprio percorso di apprendimento e favoriscono lo sviluppo delle competenze digitali e STEM, del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale responsabile, in coerenza con le competenze chiave europee.

Nel suo insieme, l'impianto formativo del Liceo "A. Gallotta" si configura come coerente, innovativo e proiettato al futuro, capace di coniugare il rigore della formazione liceale scientifica con una forte identità digitale e inclusiva, ponendo la persona e il valore educativo della bellezza al centro del processo formativo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"A.GALLOTTA" - EBOLI

SAPS01000G

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Di seguito sono definiti i traguardi attesi in uscita formulati in coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei(in allegato), con il PECUP del Liceo Scientifico e con l'identità culturale e digitale dell'Istituto.

Il Liceo Scientifico "A. Gallotta" si propone di formare studenti capaci di affrontare la complessità del presente e del futuro, coniugando rigore scientifico, competenze digitali, apertura internazionale e benessere personale e relazionale, in una prospettiva di crescita integrale della persona.

1. Padronanza dei saperi disciplinari e del metodo scientifico

Lo studente:

- padroneggia i nuclei fondanti delle discipline scientifiche e umanistiche;
- utilizza il metodo scientifico come strumento di analisi, interpretazione e comprensione della



realtà;

- collega saperi diversi in una prospettiva interdisciplinare, riconoscendo la dimensione culturale, storica ed etica della conoscenza.

2. Sviluppo del pensiero critico, logico e creativo

Lo studente:

- sviluppa capacità di ragionamento logico-deduttivo e astratto;
- affronta problemi complessi con approccio critico, flessibile e creativo;
- argomenta le proprie idee in modo rigoroso, consapevole e responsabile.

3. Competenze linguistiche, comunicative e interculturali

Lo studente:

- utilizza la lingua italiana in modo corretto, efficace e consapevole;
- comunica in lingua inglese con adeguata padronanza, anche in ambito scientifico e disciplinare;
- sviluppa competenze comunicative e interculturali utili alla partecipazione a contesti di studio e di vita internazionali;
- comprende il valore del plurilinguismo come strumento di dialogo, cooperazione e cittadinanza globale.

4. Competenze digitali, STEM e cittadinanza digitale



Lo studente:

- utilizza le tecnologie digitali in modo critico, creativo e responsabile;
- sviluppa competenze STEM e pensiero computazionale;
- realizza prodotti digitali e progetti interdisciplinari;
- esercita una cittadinanza digitale consapevole, rispettosa e sicura.

5. Promozione del benessere personale, relazionale e scolastico

Lo studente:

- sviluppa consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e delle proprie risorse;
- acquisisce competenze socio-relazionali, empatia e capacità di cooperazione;
- riconosce l'importanza del benessere psicofisico come condizione per un apprendimento efficace;
- contribuisce a un clima scolastico positivo, inclusivo e rispettoso, fondato sul dialogo, sulla fiducia e sulla partecipazione attiva;
- adotta comportamenti responsabili per la prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo.

6. Cittadinanza attiva, etica e responsabile

Lo studente:

- esercita una cittadinanza consapevole, fondata sui valori costituzionali;
- rispetta le regole della convivenza civile e digitale;
- riconosce il valore della diversità, della solidarietà e della sostenibilità ambientale e sociale;
- partecipa in modo attivo e responsabile alla vita della comunità scolastica e sociale.



7. Apertura internazionale e mobilità educativa

Lo studente:

- sviluppa una mentalità aperta e orientata al confronto con contesti culturali diversi;
- partecipa a esperienze di internazionalizzazione, mobilità studentesca e scambi culturali;
- riconosce l'appartenenza a una dimensione europea e globale;
- utilizza le competenze linguistiche, digitali e interculturali per interagire in contesti internazionali di studio e formazione.

8. Autonomia, orientamento e progetto di vita

Lo studente:

- sviluppa autonomia nello studio e nel metodo di lavoro;
- riflette in modo consapevole sulle proprie attitudini, interessi e competenze;
- compie scelte orientative informate e responsabili;
- costruisce un progetto di vita coerente con le proprie aspirazioni e con le opportunità offerte dal contesto universitario e internazionale.

9. Sensibilità estetica e culturale

In coerenza con la visione BID – Bellezza, Inclusione, Digitale, lo studente:

- riconosce il valore educativo della bellezza nelle sue dimensioni artistiche, scientifiche e



culturali;

- sviluppa sensibilità estetica, creatività e capacità di lettura critica della realtà;
- interpreta il sapere come strumento di senso, benessere e crescita personale.

Il Liceo Scientifico "A. Gallotta" forma studenti culturalmente solidi, scientificamente rigorosi, digitalmente competenti, orientati al benessere e aperti alla dimensione internazionale, capaci di affrontare con responsabilità, equilibrio e spirito critico le sfide della società contemporanea.

Allegati:

_Liceo scientifico.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"A.GALLOTTA" - EBOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "A.GALLOTTA" - EBOLI SAPS01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "A.GALLOTTA" - EBOLI SAPS01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il quadro orario (27 ore primo biennio, 30 ore secondo biennio e monoennio) contempla, in maniera dinamica, l'insegnamento di Educazione Civica per 33 ore annuali.

Nelle classi del secondo biennio e del monoennio l'insegnamento viene impartito prioritariamente dalla docente di discipline giuridiche ed economiche della classe di concorso A046, in un'unità oraria dedicata.

Nelle classi prime e nelle classi seconde l'insegnamento viene impartito dai docenti delle discipline curriculari, con il coordinamento di un docente individuato dal consiglio di classe.

Allegati:

Curricolo Ed. Civica -Liceo Gallotta 24_25.pdf

Approfondimento

Il Liceo Scientifico "A. Gallotta", oltre all'indirizzo ordinario, offre l'opzione Scienze Applicate. Nello specifico, il piano di studio ad indirizzo **Ordinario** e ad **opzione Scienze Applicate**, sostanzialmente



speculari, (vedi Quadri orario sotto riportati di riferimento) trova ciascuno la propria specificità :

Indirizzo ordinario

-insegnamento della lingua latina per un quinquennio

-insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

-potenziamento dell'insegnamento di Filosofia

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA (*)	*	*	*	*	*
TOTALE UNITA' ORARIE	27	27	30	30	30

Opzione Scienze Applicate:

- potenziamento insegnamento delle Scienze
- insegnamento dell'Informatica nel quinquennio
- insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	*	*	*	*	*
TOTALE UNITA' ORARIE (*)	27	27	30	30	30

*L'insegnamento di un'ora settimanale ricade su tutte le discipline in ragione del relativo orario settimanale.



Curricolo di Istituto

"A.GALLOTTA" - EBOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo Scientifico Statale "A. Gallotta", rivedibile annualmente, stabilisce per il triennio 2025/2028 il curricolo d'istituto, comprensivo

- a) degli obiettivi delle discipline e degli insegnamenti attivati ed i relativi criteri di valutazione alla luce delle Indicazioni nazionali e del Regolamento sui Nuovi Licei di cui al DPR 89
- b) delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, da attuarsi mediante l'uso dell'organizzazione modulare del monte orario, dell'articolazione del gruppo classe, delle attività laboratoriali, interdisciplinari, in compresenza, dei Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro, visite e stage nazionali e internazionali, nonché mediante le aperture pomeridiane;
- c) delle attività extra-curricolari, integrate in una progettazione didattica ed educativa che, nel rispetto della libertà d'insegnamento, consenta lo sviluppo strategico dell'offerta formativa attraverso il miglioramento continuo e il potenziamento della didattica con metodologie innovative

Allegato:

Curricolo verticale Liceo Gallotta 22-25.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Se il P.T.O.F. descrive il profilo e la profonda identità culturale della scuola, nella mediazione dei bisogni culturali e formativi della società della conoscenza, un ruolo sempre più centrale è assunto dal curricolo d'istituto, nella funzione di vero e proprio tessuto didattico-educativo del sistema scuola.

In allegato il Curricolo verticale relativo al triennio 2022/2025

Allegato:

Curricolo verticale Liceo Gallotta 2022_2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In riferimento al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi per i Licei, sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010, al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, il processo di apprendimento tenderà a consolidare ed ampliare competenze, abilità e conoscenze, in relazione alle cinque aree di seguito riportate:

1. metodologica;
2. logico-argomentativa;
3. linguistica e comunicativa;
4. scientifica, matematica e tecnologica
5. storico umanistica;

I vari percorsi disciplinari saranno articolati in fasi di apprendimento sviluppate ed esplicitate (anche sul piano contenutistico) nelle relative progettazioni dipartimentali delle singole discipline, cui si rimanda.

Durante il percorso le attività progettate potranno subire adattamenti e riformulazioni in funzione dei bisogni formativi dei singoli alunni o del gruppo con cui si lavora.

Le progettazioni annuali per competenze elaborate dai Consigli di Classe contengono proposte formative orientate allo sviluppo delle COMPETENZE TRASVERSALI di seguito elencate:



- AREA METODOLOGICA -acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori. -Saper compiere con consapevolezza le necessarie interconnessioni tra i diversi metodi e i contenuti delle singole discipline
- AREA LOGICO ARGOMENTATIVA -Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. -Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. -Organizzare e motivare un ragionamento.
- ASSE DEI LINGUAGGI Lingua italiana -padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; -leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Lingua straniera -utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi; -Utilizzare la lingua straniera orale per narrare e descrivere; Altri linguaggi -Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; -utilizzare e produrre testi multimediali.
- ASSE MATEMATICO -utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; -confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; -individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; -analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO -osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; -analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; -essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- ASSE STORICO SOCIALE -comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; -collocare



l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; -riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;

- **COMPETENZE COMPORTAMENTALI** -Essere consapevole dell'impegno richiesto per un proficuo processo di apprendimento; -acquisire un metodo personale; -riconoscere i diritti fondamentali degli altri; -saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzandone le proprie e altrui capacità; -rappresentare eventi, fenomeni utilizzando i diversi linguaggi e le diverse conoscenze disciplinari mediante i diversi supporti; -sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui; -contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza trovano collocazione nell'insegnamento di Educazione Civica , il cui curricolo si riporta in allegato.

Allegato:

Curricolo Ed. Civica -Liceo Gallotta 24_25.pdf

Ora alternativa a IRC

Gli studenti che non intendono avvalersi dell'insegnamento di Religione Cattolica avranno le seguenti alternative:

- Ingresso posticipato o uscita anticipata, in caso di lezione alla prima o ultima ora
- studio autonomo

Approfondimento



Prefazione al Curricolo di Istituto

Il Curricolo di Istituto del Liceo Scientifico "A. Gallotta" rappresenta l'espressione compiuta dell'identità culturale, educativa e progettuale della scuola e costituisce il riferimento unitario per l'azione didattica e formativa rivolta a tutti gli studenti. Esso nasce dall'integrazione tra le Indicazioni Nazionali per i Licei, il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) del Liceo Scientifico e le scelte strategiche dell'Istituto, in una prospettiva di coerenza, continuità e qualità dell'offerta formativa.

Considerata la centralità dello studente in una dimensione globale cognitiva, emotiva e relazionale, il curriculum è pensato come percorso dinamico e inclusivo verticale, e perciò stesso ramificato in percorsi dedicati all'educazione civica (vedi allegati), alle STEM, Orientamento, Formazione scuola lavoro (ex PCTO) al processo di internazionalizzazione (vedi sezioni specifiche)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "A.GALLOTTA" - EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Processo di internazionalizzazione

Il processo di internazionalizzazione rappresenta per il Liceo Scientifico "A. Gallotta" una scelta strategica e qualificante, coerente con le Indicazioni Nazionali per i Licei, con il PECUP del Liceo Scientifico e con la visione educativa dell'Istituto ispirata al principio BID – Bellezza, Inclusione, Digitale. In un contesto globale caratterizzato da mobilità, interconnessione e rapida trasformazione dei saperi, la scuola riconosce il valore formativo dell'apertura internazionale come strumento di crescita culturale, personale e civile degli studenti.

L'internazionalizzazione è intesa non come insieme di esperienze episodiche, ma come processo strutturato e progressivo, integrato nel curriculum e finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza globale, nonché al rafforzamento delle competenze digitali e orientative. Essa contribuisce a promuovere una mentalità aperta al dialogo, al confronto e alla cooperazione tra culture, favorendo il benessere, l'inclusione e il successo formativo.



In tale prospettiva, il PTOF prevede l'attivazione delle seguenti azioni strategiche di internazionalizzazione:

- Potenziamento delle competenze linguistiche , in particolare della lingua inglese, attraverso metodologie CLIL, percorsi di certificazione linguistica e attività laboratoriali.
- Adesione e partecipazione a programmi europei e internazionali , con particolare riferimento a progetti di mobilità studentesca e di cooperazione educativa (es. Erasmus+).
- Gemellaggi e partenariati con scuole estere , finalizzati allo scambio culturale, alla realizzazione di progetti didattici comuni e alla collaborazione a distanza mediante strumenti digitali.
- Sviluppo di ambienti di apprendimento digitali per il confronto interculturale, la collaborazione internazionale e la produzione di elaborati condivisi.
- Formazione del personale docente sulle metodologie didattiche internazionali, CLIL e sull'educazione alla cittadinanza globale.
- Valorizzazione delle esperienze di mobilità e scambio all'interno del curriculum e del curriculum dello studente, in un'ottica orientativa e di riconoscimento delle competenze acquisite.
- Coinvolgimento delle famiglie e del territorio , per sostenere i percorsi di apertura internazionale e favorire una cultura della cittadinanza europea e globale.

Attraverso tali azioni, il Liceo Scientifico "A. Gallotta" intende costruire una comunità scolastica aperta al mondo, capace di formare studenti consapevoli, competenti e pronti a confrontarsi con le sfide di una società sempre più interconnessa, nel rispetto dei valori della cooperazione, della pace e della solidarietà internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "A.GALLOTTA" - EBOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Azione 1 – STEM per tutti: laboratorio di metodo scientifico e problem solving**

Descrizione

Percorso laboratoriale trasversale alle discipline scientifiche (matematica, fisica, scienze), basato su attività di problem solving, sperimentazione e analisi dei dati. Le attività sono progettate in piccoli gruppi eterogenei, con particolare attenzione alla partecipazione attiva delle studentesse e alla valorizzazione di diversi stili cognitivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento (per la valutazione STEM)

- Applicare il metodo scientifico per osservare fenomeni, formulare ipotesi e verificare risultati
- Utilizzare modelli matematici e scientifici per risolvere problemi
- Lavorare in modo collaborativo, assumendo ruoli diversi nel gruppo
- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità scientifiche, in particolare nelle studentesse

○ Azione n° 2: Azione 2 – Coding e pensiero computazionale senza stereotipi

Descrizione

Percorso di coding e pensiero computazionale, anche attraverso ambienti digitali e linguaggi di programmazione visuale e testuale. Le attività sono progettate per contrastare gli stereotipi di genere, presentando il coding come strumento creativo e trasversale, non



esclusivamente tecnico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento (per la valutazione STEM)

- Sviluppare il pensiero computazionale e logico
- Progettare semplici algoritmi e soluzioni digitali
- Comprendere il ruolo del coding come strumento per risolvere problemi reali
- Superare pregiudizi di genere legati alle competenze informatiche

○ **Azione n° 3: Azione 3 – STEM al femminile: modelli, carriere e ispirazione**

Descrizione



Ciclo di incontri, seminari e testimonianze con donne impegnate in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico (ricercatrici, professioniste, docenti universitari). L'azione mira a offrire modelli positivi e a rendere visibili le opportunità di studio e di carriera in ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento (per la valutazione STEM)

- Conoscere percorsi formativi e professionali in ambito STEM
- Riconoscere il contributo delle donne allo sviluppo scientifico e tecnologico
- Rafforzare l'autoefficacia e la motivazione verso le discipline STEM
- Sviluppare consapevolezza orientativa libera da stereotipi di genere



○ **Azione n° 4: Azione 4 – STEM e sostenibilità: scienza per il futuro**

Descrizione

Percorso interdisciplinare dedicato alle applicazioni delle STEM nei temi della sostenibilità ambientale, energetica e sociale. Le attività prevedono esperimenti, analisi di dati ambientali e progettazione di soluzioni sostenibili, favorendo l'approccio cooperativo e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento (per la valutazione STEM)



- Applicare competenze scientifiche e matematiche a problemi reali
- Analizzare dati e fenomeni legati allo sviluppo sostenibile
- Comprendere il ruolo delle STEM nella tutela dell'ambiente e della società
- Promuovere una partecipazione equa e inclusiva nei processi decisionali scientifici

○ Azione n° 5: Azione 5 – STEM e orientamento: scegliere senza barriere

Descrizione

Integrazione delle competenze STEM nei moduli di orientamento del secondo biennio e del quinto anno, con attività di autovalutazione delle competenze, laboratori orientativi e collegamento con università e centri di ricerca, con particolare attenzione all'orientamento delle studentesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi di apprendimento (per la valutazione STEM)

- Riconoscere le proprie competenze STEM e i propri interessi
- Collegare le discipline STEM ai percorsi universitari e professionali
- Compire scelte orientative consapevoli e libere da condizionamenti di genere
- Utilizzare il curriculum dello studente come strumento di orientamento

○ Azione n° 6: Azione 6 – Didattica STEM inclusiva e valutazione per competenze

Descrizione

Formazione dei docenti e progettazione condivisa di unità di apprendimento STEM inclusive, con criteri di valutazione orientati alle competenze e non solo alle prestazioni, al fine di valorizzare anche percorsi di apprendimento non lineari, spesso penalizzanti per le studentesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento (per la valutazione STEM)

- Sviluppare competenze STEM attraverso approcci didattici inclusivi
- Autovalutare il proprio processo di apprendimento
- Migliorare la partecipazione e la motivazione nelle discipline STEM
- Ridurre il gap di genere negli esiti e nella percezione delle competenze scientifiche

○ **Azione n° 7: Finalità trasversale del Piano**

L'insieme delle azioni mira a:

- sviluppare competenze STEM solide, integrate e spendibili;
- promuovere pari opportunità di accesso e successo nelle discipline STEM;
- contrastare stereotipi e divari di genere;
- sostenere scelte orientative consapevoli e inclusive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "A.GALLOTTA" - EBOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: La mia storia

PRIMO ANNO

Competenze europee		Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
MODULI	CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	ORE
MODULO 1 LA MIA STORIA	- la relazione all'interno del gruppo: alla scoperta delle somiglianze e delle differenze;	- acquisire consapevolezza delle relazioni e di sé e sugli altri; consolidare le	- favorire la riflessione su	30



- la narrazione del sé: promuovere riflessioni sul proprio passato;
- come mi vedo e come noi vediamo gli altri: attività sull'identità dell'adolescente.
- regole della convivenza;
- riconoscere i propri sentimenti e le proprie emozioni;
- riflettere sull'immagine che gli altri hanno di noi;
- essere consapevoli dell'importanza delle emozioni;
- essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;

LINK [curricolo orientamento](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di orientamento attraverso le discipline curriculari e attività dedicate

○ Modulo n° 2: About me



SECONDO ANNO

Competenze europee

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

MODULI	CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	ORE
MODULO 2 ABOUT ME	- la narrazione del sé: promuovere riflessioni sul proprio presente; - come mi vedo: attività sull'attività dell'adolescente;	- favorire la riflessione sull'identità personale; - promuovere riflessioni sul proprio presente;	- Riflettere sulle proprie caratteristiche; - essere consapevoli della valenza dello storytelling come opportunità di "guardarsi" e di "prendersi cura di sé"	30

LINK [curricolo orientamento](#)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di orientamento attraverso le discipline curricolari e attività dedicate

○ Modulo n° 3: La scelta

TERZO ANNO

Competenze europee		Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
MODULI	CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	ORE
MODULO 3 LA SCELTA	- stili di apprendimento; - strategie di scelta individuali;	- acquisire consapevolezza rispetto alle scelte	- essere consapevoli dell'importanza di riflettere su	10



- analisi di scelte proprie o altrui;
 - individuazione delle strategie disfunzionali;
 - la scelta come compito di sviluppo.
- quotidiane;
 - riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;
 - saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;
 - individuare le strategie disfunzionali di scelta;
 - riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri.
- sé stessi, sul proprio modo di mettersi in ascolto e in relazione con gli altri e con l'ambiente circostante anche attraverso il confronto con le esperienze altrui.
 - focalizzare l'attenzione sull'uso di strategie differenziate a seconda della rilevanza attribuita alle scelte.
 - essere in grado di ricostruire il processo individuale di scelta messo in atto abitualmente e di valutare il ruolo che gli altri (adulti, coetanei, social



			media...) hanno nei propri processi decisionali.
			- essere consapevoli dei propri limiti e delle proprie potenzialità, sviluppando pensiero critico, intraprendenza e spirito collaborativo. 10
MODULO 4		- la narrazione del sé: promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti sul futuro;	- favorire la riflessione sull'identità personale; - promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione dello alla propria vita e ai progetti per il futuro
LE RISORSE PERSONALI		- come mi vedo io e come noi vediamo gli altri: attività sull'identità dell'adolescente e del giovane adulto.	- essere consapevoli della valenza storytelling come opportunità di "guardarsi" e di "prendersi cura di sé".
MODULO 5		- il mio progetto di vita: chi sono e chi voglio essere;	- saper progettare e riprogettare, analizzare e rianalizzare ogni aspetto della propria
BILANCIO DEL PERCORSO E		- e-portfolio e bilancio delle competenze;	- riflettere sugli obiettivi, valutando la fattibilità del 10 progetto, analizzandone vincoli e
FORMULAZIONE DEL PROGETTO DI VITA		- il mio "capolavoro".	



vita: personale, condizioni.
lavorativa,
organizzativa, - monitorare
relazionale; e valutare la
realizzazione
- saper progressiva del
individuare il progetto al fine
proprio di apportare
"capolavoro". eventuali
modifiche.

LINK [curricolo orientamento](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento attraverso attività dedicate

○ Modulo n° 4: Le scelte professionali



Competenze europee

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Competenza imprenditoriale.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

MODULI	CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
MODULO 6 GLI INTERESSI PROFESSIONALI	- stili di apprendimento; - aree di interessi professionali: realistici; investigativi; artistici; sociali; intraprendenti; convenzionali; - motivazione e strategie: motivazione allo studio; strategie elaborative; capacità di adattare il metodo di studio; organizzazione del tempo; tecniche espositive; soluzione di problemi.	- acquisire rispetto a motivazione e metodo di studio, interessi e valori professionali; - collegare interessi e valori a possibili ambiti di studio e formativi; - esplorare la formazione e il lavoro a partire	- utilizzare le conoscenze e le capacità apprese in contesti formali e/o informali, al fine di individuare e raggiungere obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutandone i vincoli e le possibilità esistenti.	10



		dalla discussione collettiva circa gli ambiti e gli obiettivi centrali per ciascuno/a.	
		- saper individuare aree professionali di interesse;	
		- promuovere un'azione di riflessione in merito alle proprie attitudini e aspirazioni in relazione alle aree professionali di interesse;	- essere consapevoli delle opportunità offerte dal contesto in relazione alle proprie inclinazioni e talenti.
MODULO 7	LE PROFESSIONI: DALLA RAPPRESENTAZIONE ALLA REALTÀ	- stereotipi sulle diverse abilità di ragazzi e ragazze nelle diverse discipline; - stereotipi di genere nella scelta della professione futura e prima ancora nella scelta del corso di studi che si intende intraprendere dopo la scuola superiore; - atlante delle professioni.	10
MODULO 8		- il mio progetto di vita: - superare gli stereotipi di genere o legati al contesto in vista di una consapevole scelta futura.	- saper - riflettere 10



BILANCIO DEL PERCORSO E FORMULAZIONE DEL PROGETTO DI VITA	chi sono e chi voglio essere; progettare e - e-portfolio e bilancio delle competenze; - il mio "capolavoro".	riprogettare, analizzare e rianalizzare ogni aspetto della propria vita: personale, lavorativa, organizzativa, relazionale; - saper individuare il proprio "capolavoro".	sugli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, analizzandone vincoli e condizioni. - monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto al fine di apportare eventuali modifiche.
---	--	---	--

LINK [curricolo orientamento](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento attraverso attività dedicate



○ Modulo n° 5: Il progetto di vita

QUINTO ANNO

Competenze europee

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Competenza imprenditoriale.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

MODULI	CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
MODULO 9 DALLE PROFESSIONI AI CORSI DI STUDIO	- orientarsi nel mercato del lavoro; - ITS Academy; - Corsi di Studio	- esplorare i percorsi formativi in previsione delle scelte professionali future; - ricondurre le professionalità alle competenze	- riflettere sul profilo emerso, in termini di punti di forza da valorizzare ed eventuali approcci disfunzionali da attenzionare rispetto ai processi decisionali e alle abilità di	10



		necessarie per problem solving esercitarle.	
MODULO 10	- chi sono e come mi vedo nel futuro;	- promuovere processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul Lifelong learning.	- essere consapevoli dell'importanza del progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo individuando le strategie più idonee.
LE RAPPRESENTAZIONI DEL FUTURO	- dati disponibili sull'occupazione dei laureati in specifiche aree disciplinari.		10
MODULO 11	- il mio progetto di vita: chi sono e chi voglio essere;	- saper progettare e riprogettare, analizzare e rianalizzare ogni aspetto della propria vita: personale, lavorativa, organizzativa, relazionale;	- riflettere sugli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, analizzandone vincoli e condizioni.
BILANCIO DEL PERCORSO E FORMULAZIONE DEL PROGETTO DI VITA	- e-portfolio e bilancio delle competenze;	- saper individuare il proprio "capolavoro".	10
	- il mio "capolavoro".		- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto al fine di apportare eventuali modifiche.



LINK [curriculo orientamento](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento attraverso attività dedicate



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Comprendere e interpretare il mondo attraverso la scienza, i dati e la comunicazione

I percorsi di formazione scuola lavoro, di seguito elencati, programmati dal Liceo Scientifico "A. Gallotta" si inseriscono all'interno di una progettazione unitaria e coerente, finalizzata a garantire agli studenti un'esperienza formativa significativa, progressiva e orientante, in linea con le Indicazioni Nazionali per i Licei, con il PECUP del Liceo Scientifico e con le scelte strategiche dell'Istituto.

Il progetto, nel suo complesso, si propone di offrire agli studenti del Liceo Scientifico un'esperienza formativa unitaria finalizzata alla comprensione e all'interpretazione della realtà contemporanea attraverso l'applicazione del metodo scientifico, l'analisi dei dati e l'uso consapevole dei linguaggi della comunicazione.

L'articolazione delle attività previste per le classi terze, quarte e quinte risponde all'esigenza di costruire un curriculum orientativo verticale, in cui i Percorsi scuola lavoro (ex PCTO), i moduli di orientamento, le progettazioni di classe e i percorsi di Educazione civica risultano tra loro strettamente interconnessi e reciprocamente funzionali.

I moduli di orientamento, programmati in modo sistematico nel secondo biennio e nel quinto anno, accompagnano progressivamente gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, nonché delle opportunità offerte dal mondo universitario, professionale e della ricerca. Essi trovano concreta attuazione e approfondimento nei Percorsi scuola lavoro, che rappresentano il momento applicativo e laboratoriale dell'orientamento, consentendo agli studenti di confrontarsi con contesti reali e ambiti disciplinari coerenti con il proprio percorso di studi.

In tale prospettiva, le collaborazioni con università, enti di ricerca, associazioni, aziende e realtà del territorio, previste nei percorsi programmati, non assumono un carattere episodico, ma si configurano come parte integrante di un progetto educativo unitario, volto a promuovere competenze trasversali, spirito critico, consapevolezza civica e capacità di orientamento.



Le progettazioni di classe assicurano l'integrazione dei percorsi con il curriculum disciplinare, favorendo collegamenti interdisciplinari e la rielaborazione critica delle esperienze vissute, mentre i percorsi di Educazione civica contribuiscono a dare significato e valore formativo alle attività svolte, orientandole allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, della responsabilità sociale, della sostenibilità e della partecipazione consapevole alla vita civile.

I percorsi programmati, afferenti agli ambiti comunicazione, biomedico, economico e delle scienze statistiche mirano, evidentemente, da un lato, a sostenere lo sviluppo integrale della persona, dall'altro a favorire, negli studenti, scelte future consapevoli, coerenti con le proprie aspirazioni.

PIANO FSL a.s. 2025/2026

CLASSE	AMBITO	PARTNER
3 A	MEDICO	UNISA-DIPARTIMENTO DI MEDICINA
3 D		
3 G		

CLASSE	AMBITO	PARTNER
4 G	SCIENTIFICO	UNISA-DIPARTIMENTO DI FARMACIA
3 F		CENTRO ASTRONOMICO NEIL ARMSTRONG-SALERNO
4 A		UNISA
4 B		UNISA-DIPARTIMENTO DI FARMACIA



4 E		UNISA
4 F		UNISA-DIPARTIMENTO DI FARMACIA
5 A		AMGEN
5 B		UNISA-DIPARTIMENTO CHIMICA E BIOLOGIA
5 E		
5 F		
5 G		AMGEN

CLASSE	AMBITO	PARTNER
3 B	COMUNICAZIONE	BIMED
3 C		ASS. IMPRONTA

CLASSE	AMBITO	PARTNER
3 H	INFORMATICO	UNISA-DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
5 E		
5 F		
5 G		

CLASSE	AMBITO	PARTNER
4 B	ECONOMICO	UNISA-DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE



4 E		
4 F		
4 G		

CLASSE	AMBITO	PARTNER
4 G 5 F	INGEGNERIA	UNISA-DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

CLASSE	AMBITO	PARTNER
3 E	SOCIO SANITARIO	CRI-SERRE

CLASSE	AMBITO	PARTNER
3 E	SPORTIVO	AIA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI)

CLASSE	AMBITO	PARTNER
5 B	VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	BIMED
		PREMIO ENTE SELE D'ORO
5 C		BIMED
5 E		BIMED



5 G		PREMIO ENTE SELE D'ORO
-----	--	------------------------

CLASSE	AMBITO	PARTNER
5 G	SVILUPPO SOSTENIBILE	CAMERA DI COMMERCIO SALERNO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Come indicato nel prospetto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I Percorsi di formazione scuola lavoro, parte integrante del curriculum del secondo ciclo, concorrono alla personalizzazione del percorso formativo. Il DPR 135/2025 , che dà attuazione alla legge 150/2024, chiarisce che la valutazione degli esiti delle attività di PCTO ha ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento ed è effettuata dal consiglio di classe, sulla base di criteri deliberati dal Collegio docenti e resi espliciti nel PTOF.

Alla luce della normativa citata, la progettazione e la documentazione dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro devono quindi:

1. rendere trasparenti le discipline coinvolte e le competenze attese (trasversali e orientative);
2. prevedere osservazioni strutturate e riscontri documentali (diario di bordo, report, rubriche, evidenze);
3. integrare, oltre alla dimensione degli apprendimenti, una valutazione del comportamento tenuto dallo studente durante le attività (rispetto di regole, responsabilità, correttezza relazionale)

Griglie di valutazione

Livelli (4):

L4 Avanzato – L3 Intermedio – L2 Base – L1 Non adeguato

A) VALUTAZIONE RIFERITA ALLE DISCIPLINE COINVOLTE (PESO 60%)

Area oggetto di valutazione	Indicatori osservabili	L4	L3	L2	L1
Competenze disciplinari applicate al contesto	Applica conoscenze/abilità delle discipline al compito; usa procedure/strumenti corretti; accuratezza	Applica in autonomia e con precisione; propone miglioramenti	Applica correttamente con limitati supporti; errori non sostanziali	Applica in modo essenziale; necessita guida frequente	Applica in modo frammentario; errori rilevanti; mancata applicazione



	tecnica				
Metodo di lavoro e problem solving	Analizza consegne; pianifica; affronta imprevisti; qualità delle soluzioni	Pianifica efficacemente; risolve problemi complessi con strategie motivate	Pianifica abbastanza; gestisce problemi tipici con strategie note	Pianifica in modo parziale; fatica sugli imprevisti	Non pianifica; blocca o a soluzioni inadeguate
Produzione/ elaborati e documentazione	Report, diario di bordo, compiti di realtà; completezza; uso linguaggio disciplinare	Documentazione completa, rigorosa, argomentata; linguaggio appropriato	Documentazione completa con qualche imprecisione; linguaggio abbastanza appropriato	Documentazione essenziale; linguaggio semplice	Documentazione incompleta o non pertinente
Trasferimento e "ricaduta" sugli apprendimenti	Collega esperienza a contenuti disciplinari; riflette su competenze acquisite	Collega con profondità e autonomia; riflessione critica	Collega in modo corretto; riflessione adeguata	Collega solo se guidato; riflessione descrittiva	Non collega; riflessione superficiale

B) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DURANTE (peso 40%)

Area oggetto di valutazione	Indicatori osservabili	L4	L3	L2	L1
-----------------------------	------------------------	----	----	----	----



Rispetto delle regole e del contesto	Puntualità, rispetto procedure, sicurezza	Sempre corretto e responsabile	Generalmente corretto	Discontinuo	Ripetute inosservanze
Responsabilità e autonomia	Gestione dei compiti assegnati	Autonomo e affidabile	Abbastanza autonomo	Poco autonomo	Non responsabile
Relazioni e comunicazione	Collaborazione, rispetto ruoli e persone	Relazioni positive e professionali	Relazioni corrette	Relazioni essenziali	Relazioni conflittuali
Impegno e partecipazione	Continuità, interesse, disponibilità	Elevato e costante	Regolare	Saltuario	Scarso
Consapevolezza civica ed etica	Comportamento corretto e consapevole	Elevato senso civico	Adeguito	Parziale	Inadeguato



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SPORTLAB

Grazie a un utilizzo strategico dell'organico dell'autonomia, il Liceo Gallotta ha potuto valorizzare in modo efficace le risorse professionali interne, impiegando in orario curricolare i docenti appartenenti a classi di concorso per le quali erano previsti posti di potenziamento con orario inferiore alle 18 ore settimanali. Le ore di completamento cattedra sono state pertanto destinate ad attività di ampliamento dell'offerta formativa, in coerenza con le finalità educative e formative dell'Istituto. Attraverso tale strategia organizzativa, il Liceo ha attivato sportelli didattici permanenti nelle discipline di Matematica, Fisica, Scienze, Inglese e Latino, finalizzati al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze disciplinari degli studenti. Gli sportelli rappresentano uno strumento flessibile di supporto allo studio, volto a favorire il successo formativo, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la riduzione delle difficoltà riscontrate dagli alunni. Parallelamente, l'Istituto ha promosso l'attivazione di laboratori formativi nei seguenti ambiti: radiofonico, artistico, informatico-tecnico (AutoCAD) e linguistico-umanistico (Latino). Tali laboratori mirano a sviluppare competenze trasversali, capacità operative e spirito critico, offrendo agli studenti occasioni di apprendimento laboratoriale e di applicazione concreta delle conoscenze teoriche. L'insieme delle attività proposte contribuisce a rendere l'offerta formativa più ricca, articolata e rispondente ai bisogni degli studenti, favorendo l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, l'orientamento consapevole e una partecipazione attiva alla vita scolastica. Per il dettaglio vedi voce approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere la media nazionale nelle prove standardizzate in Italiano e Matematica per le seconde e Italiano, Matematica e Inglese per le classi quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave. In particolare: - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Traguardo



Migliorare, del 10%, il livello delle competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Potenziare l'interesse per le tecnologie digitali per favorirne un uso responsabile e consapevole Adozione di rubriche di valutazione più funzionali alla misurazione delle competenze chiave europee

Risultati attesi

-Riduzione delle criticità desunte di RAV con particolare riferimento al miglioramento degli esiti anche nelle Prove Invalsi. -Sviluppo delle competenze trasversali e delle soft skills. -Acquisizione di competenze collegate all'orientamento in uscita degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

SPORTELLI DIDATTICI PERMANENTI

Inglese	Classi prime
Inglese	Classi seconde
Fisica	Classi prime
Fisica	Classi seconde
Matematica	Classi seconde
Matematica	Classi terze
Matematica	Classi quarte
Matematica	Classi quinte
Latino	Classi prime



Latino Classi seconde
Scienze Classi seconde
Scienze Classi quarte
Scienze Classi quinte
Scienze Classi 3C-4G-5C
Italiano per stranieri Classi prime e seconde

LABORATORI DIDATTICI

CLASSI

Radio Gallotta

Tutte

Laboratorio di Arte multidisciplinare

Tutte

Fondamenti di Autocad

Classi terze, quarte e quinte

Escape Room in latino

Classi seconde e terze

Pillole di Fisica Moderna

Classi quinte

Percorso di preparazione ai

Classi terze-quarte-quinte



giochi della chimica e TOLC

Laboratorio sulla biodiversità

Tutte

PROGETTI FINALIZZATI ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Certificazione KET Classi primo biennio

Certificazione PET Classi secondo biennio

Certificazione FIRST Classi quinte

● TALENTI IN GARA

Il Liceo Scientifico Gallotta promuove la partecipazione delle eccellenze a gare, competizioni e Olimpiadi, sia in ambito sportivo sia in ambito disciplinare (Matematica, Fisica, Scrittura creativa, Immagine e arti visive). Tali attività, che costituiscono un'importante occasione di ampliamento dell'offerta formativa, favoriscono l'emersione e la valorizzazione delle attitudini individuali, nonché lo sviluppo di competenze avanzate, in particolare il ragionamento logico, la capacità di problem solving, la creatività, l'espressione personale e la competenza comunicativa. Le competizioni di Matematica e Fisica stimolano l'applicazione del metodo scientifico, l'uso rigoroso del linguaggio formale e la capacità di affrontare situazioni complesse e non standardizzate, promuovendo un apprendimento significativo basato sull'analisi, sull'ipotesi e sulla verifica. Le gare di scrittura creativa e di produzione visiva e grafica contribuiscono invece allo sviluppo delle competenze espressive, critiche e interpretative, rafforzando il dialogo tra area scientifica e area umanistica, in una prospettiva interdisciplinare. Le competizioni sportive assumono una rilevante valenza educativa in quanto favoriscono il benessere psicofisico, il



rispetto delle regole, il fair play, la collaborazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, promuovendo al contempo stili di vita sani e una cultura dello sport come strumento di crescita personale e sociale. Nel loro insieme, gare e competizioni contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di cittadinanza, rafforzando l'autostima, la motivazione allo studio e la capacità di confrontarsi in modo costruttivo con gli altri. Esse rappresentano inoltre un efficace strumento di orientamento, aiutando gli studenti a riconoscere i propri interessi e talenti in vista delle future scelte formative e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere la media nazionale nelle prove standardizzate in Italiano e Matematica per le seconde e Italiano, Matematica e Inglese per le classi quinte.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave. In particolare: - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Traguardo

Migliorare, del 10%, il livello delle competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Potenziare l'interesse per le tecnologie digitali per favorirne un uso responsabile e consapevole Adozione di rubriche di valutazione più funzionali alla misurazione delle competenze chiave europee

Risultati attesi

Favorire la valorizzazione delle eccellenze, sviluppare la collaborazione attiva fra gli alunni, mettere in risalto le qualità e le caratteristiche peculiari di tutti e ciascuno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Concorsi e gare

Olimpiadi di Chimica



Olimpiadi di Matematica

Olimpiadi di Fisica

Campionati di Italiano

Campionati sportivi studenteschi

Staffetta digitale BIMED (classi digitali)

Concorsi sulla Cittadinanza

Concorsi letterari

Torneo in memoria di Vincenzo Garzillo

Certamina e certificazioni di latino

Concorsi sulla legalità

● PERCORSI PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Le attività che trovano cittadinanza nel progetto orientamenti sono finalizzate ad un orientamento efficace. **ORIENTAMENTO IN INGRESSO** (vedi approfondimento): il percorso, destinato agli studenti in ingresso, si pone per finalità una scelta consapevole propiziata dalla realizzazione di laboratori di latino e di didattica innovativa veicolata anche attraverso l'utilizzo di iPad. **ORIENTAMENTO IN USCITA** (vedi approfondimento): Il percorso è strutturato su tre livelli: 1. prevede visite e partecipazioni a seminari formativo- informativi presso diversi atenei o in loco, prevedendo il coinvolgimento degli studenti in ragione degli interessi che gli stessi avranno manifestato attraverso la compilazione di un modulo Google. 2. rimanda alle attività di cui al curriculum dell'orientamento. 3. si integra per aree tematiche con i percorsi scuola lavoro dettagliati nell'approfondimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze socio-emotive e migliorare la percezione del clima relazionale all'interno della scuola

Traguardo

Ridurre del 20% le situazioni di disagio psicologico derivanti da fattori socio-familiari e relazionali e da ansie da prestazione.

Risultati attesi

Potenziare la continuità tra scuola sec. I grado e sec. II grado; □Favorire l'approccio a nuove discipline di studio attraverso laboratori dedicati; □Guidare verso una scelta consapevole; □Promuovere incontri (in)formativi tra docenti e alunni di diverso ordine di scuola (orientamento in entrata) e tra alunni e facoltà universitarie (orientamento in uscita)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Azioni di orientamento in ingresso a.s. 2025/2026

Nell'intento di rendere nota la nostra vision e la nostra mission, abbiamo programmato le seguenti azioni:

- ABOUT LICEO GALLOTTA- Due docenti, secondo modalità da concordare, "raccontano" il Liceo Gallotta presso le scuole secondarie di I grado ospitanti
- LICEALE PER UN GIORNO-Gli alunni delle scuole secondarie di I grado sono invitati a vivere una giornata- tipo con gli studenti del Liceo
- LABORATORI- L'approccio a nuove discipline di studio e a nuove modalità didattiche sarà favorito attraverso i laboratori LATINI(AMO) ed APPLElab previsti in orario pomeridiano
- LA COMPAGNIA DEL GALLOTTA "Lysistrata donna di pace" 16 dicembre ore 10:00 Cinema Teatro Italia – Eboli – 16 dicembre ore 18,30
- IL GALLOTTA IN SCENA "LYSISTRATA" 9 Gennaio ore 10:00 Matinée presso Teatro sociale "A. Giuffrè" - Battipaglia
- VISITING Le famiglie sono invitate presso liceo Gallotta per conoscerne strutture, best practises ed offerta formativa. GALLOTTA PORTE APERTE (Sabato 24 gennaio 2026 - dalle 15:30 alle 20:00)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028



Liceo Scientifico

A. Gallotta Eboli



Authorised
Training Centre
Education



TI ASPETTIAMO: PRENOTATI!!!



Liceale per un giorno

dal 24 NOVEMBRE 2025
al 24 GENNAIO 2026



Visiting

24 Gennaio 2026
dalle 15:30 alle 20:00



Laboratorio digitale Apple lab

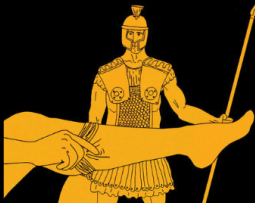
Gennaio 2026



Laboratorio di latino LatiniAMO

Gennaio 2026

La Compagnia del Gallotta in scena



LYSISTRATA

Matinée per le scuole
(ingresso libero)

16 dicembre 10:00 - 12:00
Cinema Teatro Italia-Eboli

10 gennaio 10:00 - 12:00
Teatro sociale A. Giuffrè- Battipaglia

Azioni di orientamento in uscita a.s. 2025/2026

Le attività di orientamento in uscita hanno l'obiettivo di sostenere gli studenti nel delicato momento della scelta del successivo percorso di studio attraverso:



- VISITA ATENEI
- PARTECIPAZIONE AD SEMINARI FORMATIVI/INFORMATIVI A CURA DI UNIVERSITA' E ITS
- INCONTRI CON ESPONENTI DI DIVERSI AMBITI PROFESSIONALI
- ADESIONE AD INIZIATIVE PROMOSSE DALLA CAMERA DI COMMERCIO

● LEARNING ON THE ROAD

I viaggi di istruzione e le visite guidate e le escursioni programmati dal Liceo Scientifico Gallotta si configurano come esperienze didattiche integrate e strettamente connesse al curriculum, concepite come momenti qualificanti del percorso formativo degli studenti. Le iniziative si riconducono a tre finalità fondamentali. In primo luogo, esse svolgono una significativa funzione di orientamento, consentendo agli studenti di entrare in contatto diretto con realtà culturali, scientifiche, universitarie e istituzionali, favorendo una scelta consapevole dei futuri percorsi di studio e di vita. In secondo luogo, i viaggi e le visite permettono l'approfondimento e il consolidamento delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare, attraverso l'osservazione diretta di contesti storici, artistici, scientifici e produttivi, rendendo l'apprendimento più significativo e motivante. Infine, particolare rilievo assume la finalità di sviluppo della cittadinanza europea, perseguita anche attraverso esperienze di viaggio a Bruxelles, che offrono agli studenti l'opportunità di conoscere le istituzioni dell'Unione Europea, i valori fondanti della comunità europea e le dinamiche della cooperazione internazionale. Accanto alle finalità didattiche e culturali, i viaggi di istruzione e le visite guidate rivestono una rilevante valenza formativa sul piano relazionale e sociale. La condivisione di esperienze al di fuori del contesto scolastico favorisce infatti la costruzione di relazioni positive tra studenti e docenti, rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica e promuove lo sviluppo di competenze personali e sociali quali l'autonomia, la responsabilità, il rispetto delle regole, la collaborazione e la capacità di vivere in gruppo. Nel loro insieme, tali iniziative contribuiscono in modo significativo alla crescita integrale dello studente, in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Liceo Scientifico, e rappresentano uno strumento efficace di ampliamento dell'offerta formativa e di educazione alla cittadinanza attiva e consapevole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento
- 6. Cittadinanza attiva, democratica e digitale Sviluppare competenze di cittadinanza attraverso: • educazione interculturale e al dialogo; • consapevolezza dei diritti e dei doveri; • responsabilità sociale, solidarietà e cura dei beni comuni; • cittadinanza digitale responsabile e partecipata.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave. In particolare: - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Traguardo

Migliorare, del 10%, il livello delle competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Potenziare l'interesse per le tecnologie digitali per favorirne un uso responsabile e consapevole Adozione di rubriche di valutazione più funzionali alla misurazione delle competenze chiave europee



Risultati attesi

L'istituto crede nella possibilità di consentire un qualificato processo formativo/orientativo degli studenti anche attraverso le escursioni, le visite guidate e i viaggi di istruzione. Tali iniziative rappresentano un arricchimento dell'attività didattica e costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni consentendo loro di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici. Considerato il valore formativo delle uscite didattiche, è auspicabile la partecipazione di gran parte degli alunni delle classi coinvolte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PIANO ESCURSIONI 2025/2026

CLASSE

ESCURSIONI

Teatro / Cinema

Salerno- Teatro in lingua inglese

Pontecagnano- Museo etrusco

1° A

PERIODO

Novembre 2025-
Aprile 2026



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	Salerno -Teatro in Lingua inglese	Novembre 2025-
2°A	Cinema/teatro in lingua italiana	Aprile 2026
	Parco archeologico di Paestum	Ottobre 2025
3° A	Salerno Teatro in Lingua	Novembre 2025-
	Eboli- Cinema/teatro Italia	Aprile 2026
4° A	Teatro delle Arti a Salerno "Murder on the Orient Express" compagnia teatrale Erasmus Theatre	Novembre 2025- Aprile 2026
	Eboli- MOA	
5° A	Cinema/teatro	Novembre 2025- aprile 2026
	Cinema/teatro	
1° B	Salerno: Teatro in lingua inglese	Novembre 2025- aprile 2026
	Grotte di Pertosa	
	Teatro/cinema	
2° B	Salerno-Teatro in lingua	Novembre 2025- aprile 2026
	Pioppi Museo della dieta	
	Salerno San Demetrio-Teatro "L'inferno di Dante"	
3° B	Salerno- Teatro in lingua inglese	Novembre 2025- aprile 2026
	Cinema/Teatro	
4° B	Salerno- Teatro in lingua inglese	Novembre 2025-



Museo della memoria - Campagna

aprile 2026

Cinema

Teatro/Cinema

5° B UNISA

Novembre 2025-
aprile 2026

Salerno-Teatro – Spettacolo “ La Roba”

Cinema / Teatro in lingua italiana

1° C Salerno-Teatro in lingua Inglese

Novembre 2025-
aprile 2026

Grotte di Pertosa-Auletta

Salerno-Teatro in Lingua

2° C Cinema/teatro

Novembre 2025-
aprile 2026

Salerno medievale

Salerno-Teatro in lingua inglese

3° C Cinema -Teatro

Novembre 2025-
aprile 2026

Cineteatro San Demetrio - Salerno - L'Inferno di Dante

Eboli-Museo Moa

5° C Montecorvino Rovella- Osservatorio astronomico

Novembre 2025-
aprile 2026

Teatro/cinema

1° D Teatro-Cinema

Novembre 2025-
aprile 2026

Salerno-Teatro in lingua inglese



Pontecagnano- Museo Etrusco

2° D Teatro - Cinema
Salerno-Teatro in lingua inglese
Novembre 2025-
aprile 2026

3° D Eboli- Teatro Cinema
Salerno-Teatro in lingua inglese
Novembre 2025-
aprile 2026

1° E Teatro Cinema Eboli
Salerno-Teatro in Lingua Inglese
Paestum
Novembre 2025-
aprile 2026

2° E Pontecagnano- Museo etrusco
Salerno-Teatro in lingua inglese
Novembre 2025-
aprile 2026

Teatro-Cinema
Salerno -Teatro in lingua inglese
3° E Campagna- Museo della memoria
Novembre 2025-
aprile 2026

Cinema/Teatro
Teatro-cinema
4° E Salerno-Teatro in lingue
Museo delle acque Caposele
Novembre 2025-
aprile 2026



	Campagna- Museo della memoria	
5° E	Salerno- Teatro San Demetrio-spettacolo teatrale "La roba" di Verga	Novembre 2025- aprile 2026
	Cinema/Teatro	
	Cinema/Teatro in lingua italiana	
1° F	Salerno-Teatro in lingua Inglese	Novembre 2025- aprile 2026
	Grotte di Pertosa-Auletta	
	Cinema Teatro Italia	
2° F	Salerno-Teatro in lingua inglese	Novembre 2025- aprile 2026
	Museo Pioppi	
	Eboli - Cinema Italia	
3° F	Salerno - Teatro in lingua inglese	Novembre 2025- aprile 2026
	Salerno- CineTeatro San Demetrio – L'inferno di Dante	
	Eboli- Cinema Italia	
4° F	Salerno-Teatro in lingua inglese	Novembre 2025- aprile 2026
	Eboli-Convento Frati Cappuccini	
	Eboli-Museo MOA	
5° F	Montecorvino Rovella-Osservatorio Astronomico	Novembre 2025- aprile 2026
	Teatro/Cinema	
1° G	Cinema/Teatro	Novembre 2025- aprile 2026



Salerno-Teatro in lingua Inglese

Grotte di Pertosa-Auletta

2° G

Cinema Teatro Italia

Salerno-Teatro in lingua inglese

Novembre 2025-
aprile 2026

Teatro Cinema Eboli

3° G

Salerno- CineTeatro San Demetrio - Salerno: "L'inferno di Dante"

Teatro in lingua inglese – Salerno

Novembre 2025-
aprile 2026

Teatro in lingua

4° G

Eboli-Convento dei Frati Cappuccini

Museo delle acque - Caposele (AV)

Novembre 2025-
aprile 2026

5° G

Campagna - Museo della Memoria

Cinema/Teatro

Novembre 2025-
aprile 2026

Teatro Cinema

2° H

teatro in lingua inglese

Museo etrusco di Pontecagnano

Novembre 2025-
aprile 2026

Cinema/Teatro

3° H

Teatro in lingua inglese

Novembre 2025-
Aprile 2026

VISITE GUIDATE 2025/2026



VISITA GUIDATA		PERIODO
CLASSE		
1° A	Caserta Ercolano/Vesuvio	Marzo-Aprile 2026
2° A	Napoli-Stazione zoologica e orto botanico	Marzo-Aprile 2026
3° A	Napoli- Museo di Capodimonte	Marzo-Aprile 2026
4° A	Roma- Visita seduta Camera dei Deputati Osservatorio Astronomico di Montecorvino	Febbraio-Aprile 2026
5° A	Roma- Casa museo di Keats e Shelley - Montecitorio Osservatorio astronomico di Montecorvino	Febbraio-Aprile 2026
1° B	Napoli- Città della scienza Salerno -luci d'artista Napoli -Museo archeologico	Dicembre 2025- Aprile 2026
2° B	Napoli	Marzo-Aprile 2026



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

3° B	Roma	Febbraio-Aprile 2026
4° B	Caserta Reggia - San Leucio Roma - Visita Parlamento italiano	Febbraio-Aprile 2026
5° B	Roma :Montecitorio-Casa di Keats	Febbraio-Aprile 2026
1° C	Napoli: Città della scienza-Luci di artista Napoli: Museo archeologico	Dicembre 2025- Aprile 2026
2° C	Napoli: visita guidata della città-teatro-mostre Napoli: biodiversità marina e vegetale - Acquario e orto botanico	Marzo-Aprile 2026
3° C	Napoli	Marzo-Aprile 2026
5° C	Roma: casa di Keats-Montecitorio	Febbraio-Aprile 2026
1° D	Napoli- Museo Archeologico Pompei	Marzo-Aprile 2026
2° D	Area Cumana (Cuma, Bacoli, Lago Averno, Lago Fusaro, Antro della sibilla, Casina Vanvitelliana, Anfiteatro Flavio, Terme Agnano, Terme Nerone)	Marzo-Aprile 2026
3° D	Grotte di Pertosa-Auletta- L'Inferno di Dante	Marzo-Aprile 2026



1° E	Pompei Napoli-Museo Archeologico e centro storico	Marzo-Aprile 2026
2° E	Napoli-Orto Botanico-Acquario Benevento- Chiesa S. Sofia-Centro storico	Marzo-Aprile 2026
3° E	Pertosa- Grotte-Spettacolo teatrale" L'Inferno di Dante"	Marzo-Aprile 2026
4° E	Caserta	Marzo-Aprile 2026
5° E	Roma- Casa museo di Keats e Shelley e Montecitorio	Febbraio-Aprile 2026
1° F	Napoli: Città della scienza Napoli: Museo archeologico	Marzo-Aprile 2026
2° F	Benevento Napoli: Orto botanico e Stazione zoologica	Marzo-Aprile 2026
3° F	Napoli - MuSA - Museo degli Strumenti Astronomici (Osservatorio astronomico di Capodimonte)	Marzo-Aprile 2026
4° F	Napoli-Vesuvio e Osservatorio Vesuviano	Marzo-Aprile 2026
5° F	Roma: Montecitorio e Casa di Keats	Febbraio-Aprile 2026



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

1° G	Napoli: Città della scienza Napoli: Museo archeologico	Marzo-Aprile 2026
2° G	Benevento Napoli: Orto botanico e Stazione zoologica	Marzo-Aprile 2026
3° G	Napoli (Cici)	Marzo-Aprile 2026
4° G	Napoli: Vesuvio Osservatorio vesuviano	Marzo-Aprile 2026
5° G	Roma- Casa museo di Keats e Shelley e Palazzi Istituzionali	Febbraio-Aprile 2026
2° H	Area cumana (Cuma, Bacoli, Lago Averno Terme Agnano, Terme Nerone, ecc.) Napoli: orto botanico-acquario	Marzo-Aprile 2026
3° H	Grotte di Pertosa Napoli - Città della scienza	Marzo-Aprile 2026

Per gli studenti interessati al conseguimento della certificazione Apple Development with Swift:
Napoli, San Giovanni a Teduccio-Apple Developer Academy

VIAGGI DI ISTRUZIONE 2025/2026

CLASSE DESTINAZIONE

FINALITÀ

PERIODO



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

3° A	Toscana	Approfondimento connesso alle attività curriculari didattico-educative	Marzo-Aprile 2026
4° A	Veneto	Approfondimento connesso alle attività curriculari didattico-educative	Marzo-Aprile 2026
5° A	Bruxelles	Promozione della cittadinanza europea	Aprile-Maggio 2026
2° B	Torino-Salone del libro	Approfondimento connesso alle attività curriculari didattico-educative	Maggio 2026
3° B	Torino-Salone del libro	Orientamento	Maggio 2026
4° B	Veneto	Approfondimento connesso alle attività curriculari didattico-educative	Marzo-Aprile 2026
5° B	Bruxelles	Promozione della cittadinanza europea	Aprile-Maggio 2026
3° C	Salone del Libro di Torino	Orientamento	Maggio 2026
5° C	Bruxelles	Promozione della cittadinanza europea	Aprile-Maggio 2026
3° D	Toscana	Approfondimento connesso alle attività curriculari didattico-educative	Marzo-Aprile 2026
3° E	Toscana	Approfondimento connesso alle attività curriculari didattico-educative	Marzo-Aprile 2026
4° E	Veneto/Lombardia	Approfondimento connesso alle attività curriculari didattico-educative	Marzo-Aprile 2026



5° E	Bruxelles	Promozione della cittadinanza europea	Aprile-Maggio 2026
3° F	Toscana	Approfondimento connesso alle attività curriculari didattico-educative	Marzo-Aprile 2026
4° F	Veneto	Approfondimento connesso alle attività curriculari didattico-educative	Marzo-Aprile 2026
5° F	Bruxelles	Promozione della cittadinanza europea	Aprile -Maggio 2026
3° G	Milano: Salone del Mobile	Approfondimento connesso alle attività curriculari didattico-educative	Marzo-Aprile 2026
4° G	Veneto/Lombardia	Approfondimento connesso alle attività curriculari didattico-educative	Marzo-Aprile 2026
5° G	Bruxelles	Promozione della cittadinanza europea	Aprile-Maggio 2026
3° H	Toscana/Milano: Salone del Mobile	Approfondimento connesso alle attività curriculari didattico-educative	Marzo-Aprile 2026

● HUB CULTURALE: EVENTI, GIORNATE, INCONTRI

Le attività sotto riportate sono funzionali alle progettazioni delle classi destinatarie delle iniziative nell'ottica di un processo olistico. Nello specifico le iniziative promosse sono riconducibili a: -Giornate tematiche (vedi in sezione approfondimento) -Percorsi di lettura/Incontri con l'autore: attraverso la lettura di titoli selezionati dopo un'attenta



progettazione da parte dei docenti e l'eventuale incontro-scambio con l'autore, gli alunni hanno l'occasione di affrontare e approfondire tematiche che siano fonte di stimolo e confronto. - Programmi per la promozione ed educazione alla salute in convenzione con il Distretto Sanitario 64 Eboli/Buccino. I progetti previsti sono: Amore e Psiche, affettività e sessualità consapevole (classi terze); Star bene insieme: educazione emozionale e sane relazioni. Contrasto alle discriminazioni, alla violenza di gruppo, al bullismo/cyberbullismo (classi seconde); Free Life- liberi dalle dipendenze-rete senza fili (classi quarte).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze socio-emotive e migliorare la percezione del clima relazionale all'interno della scuola

Traguardo

Ridurre del 20% le situazioni di disagio psicologico derivanti da fattori socio-familiari



e relazionali e da ansie da prestazione.

Risultati attesi

-Organizzare momenti di approfondimento e/o sensibilizzazione su tematiche trasversali alle discipline curriculari, attraverso incontri con autori ed esperti del settore. - Formazione degli alunni sulle tematiche del bullismo e della tutela della salute

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

Giornate tematiche

Giornata di sensibilizzazione contro il Bullismo e Cyberbullismo

Giornata del Rispetto

Giornata sui disturbi alimentari

Giornata in ricordo delle vittime delle mafie

Giornata mondiale per la scienza, la pace e lo sviluppo

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Giornata mondiale per la sicurezza in rete

Giorno della Memoria

Giornata internazionale della donna

Giornata mondiale dei diritti umani

Giornata di prevenzione del tumore al seno



Giornata delle donne nella scienza

Giornata mondiale della Croce Rossa

Giornata del geologo

Partecipazione ad eventi

Io leggo perché

Scuole allo Stadio

Colloqui Fiorentini

PROGETTO "SENTIERI" (educazione all'affettività) in collaborazione con l'Arcidiocesi di Salerno-Campagna

Progetto Lettura

Progetto Ricerca d'Archivio

Conferenze a tema

Progetti ASL

Change the World Day-Diplomatici

● CHI SEI?.....DOVE VUOI ANDARE?

CHI SEI?... DOVE VUOI ANDARE? è un progetto di orientamento rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte, pensato per accompagnarli nella costruzione di scelte consapevoli riguardo al proprio futuro formativo, professionale e personale. Il percorso integra attività informative, laboratoriali e riflessive, con l'obiettivo di valorizzare i talenti individuali, far emergere interessi e attitudini, e sostenere ogni studente nella definizione del proprio progetto di vita. Finalità • Favorire la conoscenza di sé, delle proprie risorse e dei propri stili cognitivi. • Sostenere scelte scolastiche, universitarie e professionali consapevoli. • Rafforzare la capacità di leggere il territorio, le opportunità formative e il mondo del lavoro. • Promuovere autonomia decisionale, responsabilità e progettualità personale. • Prevenire scelte affrettate, cambi di



indirizzo non ponderati e fenomeni di dispersione. Obiettivi formativi In coerenza con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF, il progetto mira a sviluppare: • competenze linguistiche e comunicative utili alla presentazione di sé; • competenze logico-matematiche e scientifiche per affrontare prove di accesso e percorsi STEM; • competenze di cittadinanza attiva, interculturale e digitale; • capacità di analizzare informazioni, opportunità e scenari futuri; • consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle responsabilità personali nelle scelte formative. Attività previste • Laboratori di autoconoscenza: attitudini, interessi, stili cognitivi, punti di forza. • Incontri con esperti: università, ITS, professionisti, enti del territorio. • Percorsi informativi su facoltà, indirizzi, sbocchi professionali e competenze richieste. • Simulazioni di test d'ingresso, colloqui, presentazioni personali. • Visite orientative presso università, aziende, enti culturali. • Attività di rielaborazione: portfolio delle competenze, curriculum dello studente, diario di orientamento. • Sportelli individuali per supporto personalizzato. Risultati attesi • Maggiore capacità degli studenti di compiere scelte ponderate e coerenti con il proprio profilo. • Riduzione di abbandoni e cambi di indirizzo non motivati. • Rafforzamento delle reti territoriali per l'orientamento. • Sviluppo di competenze trasversali orientative. • Partecipazione attiva e consapevole degli studenti ai processi decisionali che riguardano il loro futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare i gruppi di lavoro per laboratori di ricerca-azione supportati dalle risorse professionali e tecnologiche
- potenziare un sistema di continuità ed orientamento, attraverso la progettazione e l'attuazione del curriculum verticale anche alla luce del DM 328 del 22/12/22 e successivo DM 231 del 15/11/2024
- Gli obiettivi formativi fissati vengono di seguito riportati in relazione alla sopra indicata area di riferimento.
- 1. Successo formativo e valorizzazione di tutti gli studenti Promuovere il successo formativo per ciascuno, attraverso: • personalizzazione dei percorsi di apprendimento; • recupero delle difficoltà e potenziamento delle eccellenze; • valorizzazione dei talenti e degli stili cognitivi individuali; • prevenzione della dispersione scolastica e del riorientamento.
- 2. Potenziamento delle competenze di base e disciplinari Migliorare gli esiti di apprendimento, in particolare: • nelle competenze linguistiche (italiano, inglese e lingue straniere); • nelle competenze matematico-logiche e scientifiche; • nei risultati delle prove standardizzate nazionali, con l'obiettivo di allinearsi o superare la media nazionale.
- 3. Sviluppo delle competenze digitali e STEM Favorire l'acquisizione di competenze digitali



avanzate e responsabili mediante: • uso critico e consapevole delle tecnologie; • sviluppo del pensiero computazionale, del coding e dell'intelligenza artificiale; • potenziamento delle discipline STEM anche in chiave interdisciplinare; • produzione di contenuti e prodotti digitali di classe.

- 4. Innovazione metodologica e ambienti di apprendimento Promuovere una didattica innovativa e inclusiva attraverso: • metodologie attive (problem solving, flipped classroom, cooperative learning, debate); • utilizzo sistemico di ambienti di apprendimento digitali e laboratoriali; • integrazione tra didattica tradizionale e innovazione tecnologica; • sviluppo di competenze trasversali e socio-relazionali.
- 5. Inclusione, equità e benessere Rafforzare una cultura dell'inclusione orientata a: • accoglienza e integrazione degli studenti con BES; • valorizzazione delle differenze culturali e personali; • contrasto a ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo; • promozione di un clima scolastico positivo, collaborativo e motivante.
- 6. Cittadinanza attiva, democratica e digitale Sviluppare competenze di cittadinanza attraverso: • educazione interculturale e al dialogo; • consapevolezza dei diritti e dei doveri; • responsabilità sociale, solidarietà e cura dei beni comuni; • cittadinanza digitale responsabile e partecipata.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave. In particolare: - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Traguardo

Migliorare, del 10%, il livello delle competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Potenziare l'interesse per le tecnologie digitali per favorirne un uso responsabile e consapevole Adozione di rubriche di valutazione più



funzionali alla misurazione delle competenze chiave europee

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze socio-emotive e migliorare la percezione del clima relazionale all'interno della scuola

Traguardo

Ridurre del 20% le situazioni di disagio psicologico derivanti da fattori socio-familiari e relazionali e da ansie da prestazione.

Risultati attesi

-miglioramento della capacità degli studenti di compiere scelte consapevoli -prevenzione dell'abbandono o cambi di indirizzo non ponderati -costruzione di reti territoriali per l'orientamento -sviluppo di competenze trasversali orientative -partecipazione attiva e consapevole degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Informatica



	Lingue
	Scienze
	Aula 3.0
Aule	Magna

Approfondimento

- Progetto titolo: " Chi sei?.....Dove vuoi andare? "- 10.1.6A-FDRPOC-CA-2024-103- CUP : G24D25001530001, comprensivo dei seguenti moduli di orientamento, destinati alle classi terze, quarte e quinte:

1. 'Bio-Futuro: Dalla Ricerca alla Vita, le Nuove Frontiere della Biologia'
2. Coding & Creativity: il Futuro è (Digi)TALE
3. 'Professioni Sanitarie 4.0: Innov(Azione e Cura)
4. Dall'informatica all'ingegneria
5. Emozioniamoci con le parole
6. Im(presa) nel FUTURO
7. Disegna il Tuo Futuro
8. Business English



● AL GALLOTTA TRA I BANCHI DI SCUOLA – SECONDA ANNUALITA'

Il progetto "Al Gallotta: tra i banchi di scuola – seconda annualità" si inserisce nell'ambito dell'Azione ESO4.6.A4 dedicata all'inclusione, alla riduzione dei divari e al contrasto alla dispersione scolastica pn20212027.pubblica.istruzione.it. L'iniziativa prosegue e potenzia le attività già avviate nella prima annualità, consolidando un modello educativo centrato sull'ampliamento del tempo scuola, sulla personalizzazione degli apprendimenti e sulla partecipazione attiva degli studenti. Obiettivi principali -Rafforzare le competenze di base e trasversali degli studenti attraverso attività laboratoriali, cooperative e motivanti. -Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, con particolare attenzione agli alunni più fragili o a rischio di abbandono. -Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva, valorizzando i diversi stili cognitivi e le potenzialità individuali. -Ridurre i divari di apprendimento e territoriali attraverso percorsi mirati e personalizzati. -Promuovere la motivazione allo studio e il benessere scolastico, anche attraverso metodologie innovative e attività di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

1. Successo formativo e valorizzazione di tutti gli studenti Promuovere il successo formativo per ciascuno, attraverso: • personalizzazione dei percorsi di apprendimento; • recupero delle



difficoltà e potenziamento delle eccellenze; • valorizzazione dei talenti e degli stili cognitivi individuali; • prevenzione della dispersione scolastica e del riorientamento.

- 2. Potenziamento delle competenze di base e disciplinari Migliorare gli esiti di apprendimento, in particolare: • nelle competenze linguistiche (italiano, inglese e lingue straniere); • nelle competenze matematico-logiche e scientifiche; • nei risultati delle prove standardizzate nazionali, con l'obiettivo di allinearsi o superare la media nazionale.
- 4. Innovazione metodologica e ambienti di apprendimento Promuovere una didattica innovativa e inclusiva attraverso: • metodologie attive (problem solving, flipped classroom, cooperative learning, debate); • utilizzo sistemico di ambienti di apprendimento digitali e laboratoriali; • integrazione tra didattica tradizionale e innovazione tecnologica; • sviluppo di competenze trasversali e socio-relazionali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave. In particolare: - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Traguardo

Migliorare, del 10%, il livello delle competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Potenziare l'interesse per le tecnologie digitali per favorirne un uso responsabile e consapevole Adozione di rubriche di valutazione più funzionali alla misurazione delle competenze chiave europee

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Favorire lo sviluppo delle competenze socio-emotive e migliorare la percezione del clima relazionale all'interno della scuola

Traguardo

Ridurre del 20% le situazioni di disagio psicologico derivanti da fattori socio-familiari e relazionali e da ansie da prestazione.

Risultati attesi

Ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

Piano Estate 2025-2026

N. Tipologia modulo

- 1 Consapevolezza ed espressione culturale
- 2 Consapevolezza ed espressione culturale
- 3 Educazione motoria

Titolo

La Compagnia del Gallotta 2025
Latini"amo"
Il corpo e il movimento



- | | | |
|---|--|---------------------|
| 4 | Matematica, scienze e tecnologie | Matematica e Realtà |
| 5 | Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali Digital Lab | |
| 6 | Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali Realizziamo app | |
| 7 | Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali Apple Lab | |
| 8 | Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali Realizziamo app 2 | |

● IL CORPO IN MOVIMENTO-PERCORSI DI TEATRO-DANZA

Il progetto di teatro-danza propone un percorso di esplorazione artistica che integra movimento, espressione corporea, voce e drammaturgia, con l'obiettivo di sviluppare consapevolezza del corpo, capacità comunicative e creative, lavoro di gruppo e senso critico. Attraverso pratiche derivanti dal teatro, dalla danza contemporanea e dall'improvvisazione, gli studenti saranno guidati in un processo graduale che li porterà dalla scoperta del linguaggio corporeo alla creazione di una performance finale condivisa. Il progetto valorizza il corpo come strumento di conoscenza, relazione e narrazione e inclusione, favorendo l'apprendimento esperienziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8. Apertura della scuola al territorio come comunità educante Valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta, capace di:
 - interagire in modo sistemico con il territorio;
 - promuovere partenariati educativi;
 - contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico



del contesto locale.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé e del proprio corpo. Miglioramento delle capacità comunicative ed espressive. Rafforzamento delle competenze relazionali. Produzione di una performance originale. Sviluppo di competenze trasversali (life skills).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● ASTRONOMI-AMO

Astronomi-amo è un percorso laboratoriale e divulgativo dedicato agli studenti del liceo, finalizzato a sviluppare competenze scientifiche, capacità di osservazione e curiosità verso i fenomeni celesti. Il progetto integra attività teoriche, pratiche e sperimentali, favorendo un approccio attivo alla conoscenza dell'Universo e alla comprensione dei principi fondamentali dell'astronomia. Finalità • Avvicinare gli studenti allo studio dell'astronomia attraverso esperienze concrete e coinvolgenti. • Promuovere il pensiero scientifico, il metodo sperimentale e la capacità di interpretare dati reali. • Stimolare interesse verso percorsi STEM e possibili orientamenti universitari in ambito scientifico. • Rafforzare competenze trasversali come problem solving, lavoro di gruppo e comunicazione scientifica. Obiettivi formativi • Comprendere i principali fenomeni astronomici (moti della Terra, fasi lunari, eclissi, stagioni, struttura dell'Universo). • Utilizzare strumenti di osservazione (telescopio, software di simulazione, mappe stellari). • Saper leggere e interpretare dati astronomici e immagini



provenienti da osservatori e missioni spaziali. • Sviluppare consapevolezza del ruolo della ricerca scientifica e delle tecnologie spaziali nella società contemporanea. • Potenziare le competenze digitali attraverso l'uso di app, planetari virtuali e strumenti di modellizzazione. Competenze attese • Competenze scientifiche e logico-matematiche. • Competenze digitali e di modellizzazione. • Capacità di osservazione, analisi e interpretazione dei fenomeni naturali. • Competenze comunicative nella divulgazione scientifica. • Consapevolezza del ruolo della scienza nella costruzione della cittadinanza globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 2. Potenziamento delle competenze di base e disciplinari Migliorare gli esiti di apprendimento, in particolare: • nelle competenze linguistiche (italiano, inglese e lingue straniere); • nelle competenze matematico-logiche e scientifiche; • nei risultati delle prove standardizzate nazionali, con l'obiettivo di allinearsi o superare la media nazionale.
- 3. Sviluppo delle competenze digitali e STEM Favorire l'acquisizione di competenze digitali avanzate e responsabili mediante: • uso critico e consapevole delle tecnologie; • sviluppo del pensiero computazionale, del coding e dell'intelligenza artificiale; • potenziamento delle discipline STEM anche in chiave interdisciplinare; • produzione di contenuti e prodotti digitali di classe.
- 4. Innovazione metodologica e ambienti di apprendimento Promuovere una didattica innovativa e inclusiva attraverso: • metodologie attive (problem solving, flipped classroom, cooperative learning, debate); • utilizzo sistemico di ambienti di apprendimento digitali e laboratoriali; • integrazione tra didattica tradizionale e innovazione tecnologica; • sviluppo di competenze trasversali e socio-relazionali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare le competenze chiave. In particolare: - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Traguardo

Migliorare, del 10%, il livello delle competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Potenziare l'interesse per le tecnologie digitali per favorirne un uso responsabile e consapevole Adozione di rubriche di valutazione più funzionali alla misurazione delle competenze chiave europee

Risultati attesi

- Maggiore interesse verso le discipline scientifiche e i percorsi STEM.
- Sviluppo di competenze di osservazione e analisi dei dati.
- Partecipazione attiva e motivata degli studenti.
- Produzione di elaborati scientifici e divulgativi.
- Rafforzamento del legame tra scuola, territorio e mondo della ricerca.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● QUANDO LA SCUOLA VA A CASA

Il progetto istruzione domiciliare nasce al fine di garantire il diritto-dovere all'istruzione, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti ospedalizzati a causa di gravi patologie croniche o temporanee che ne impediscono la regolare frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. L'intervento in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano stati previsti e autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante il periodo di cura domiciliare. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera



competente. L'alunno impedito alla frequenza scolastica sarà seguito prioritariamente dai docenti del proprio Consiglio di classe, per un numero pari a 6 ore settimanale, secondo un calendario concordato dalle parti coinvolte, avendo cura di prevedere le discipline, in particolare per le classi terminali, che costituiscono prova d'esame. Le attività possono essere ulteriormente arricchite da collegamenti da remoto ai fini della relazione con pari ed adulti, ritenendo quest'ultima fondamentale in un momento dedicato caratterizzato da un forzoso allontanamento dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione dell'abbandono scolastico e dell'insuccesso formativo. Continuità del dialogo educativo. Inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

Il progetto è rivolto agli studenti e alle studentesse del Liceo ed è coerente con lo Statuto delle studentesse e degli studenti e con le più recenti disposizioni normative in materia di valutazione del comportamento. Il progetto intende configurare le attività di cittadinanza attiva e solidale come strumenti educativi strutturati, finalizzati alla responsabilizzazione, alla riflessione critica e



al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Finalità educative: Promuovere una cittadinanza consapevole e responsabile, favorendo la comprensione del valore delle regole, della legalità, della convivenza civile e della solidarietà, attraverso esperienze concrete e riflessive integrate nel percorso liceale. Obiettivi formativi • Sviluppare il senso di responsabilità personale e collettiva • Rafforzare le competenze civiche e sociali • Stimolare la capacità di riflessione critica sui propri comportamenti • Favorire il rispetto delle persone, dei ruoli e degli spazi comuni • Prevenire la reiterazione di comportamenti scorretti • Promuovere l'autonomia, la collaborazione e la partecipazione attiva Destinatari: studentesse e studenti del Liceo coinvolti in percorsi di cittadinanza attiva e solidale a carattere preventivo, educativo o riparativo, anche in esito a provvedimenti disciplinari deliberati dal Consiglio di Classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 6. Cittadinanza attiva, democratica e digitale Sviluppare competenze di cittadinanza attraverso: • educazione interculturale e al dialogo; • consapevolezza dei diritti e dei doveri; • responsabilità sociale, solidarietà e cura dei beni comuni; • cittadinanza digitale responsabile e partecipata.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze socio-emotive e migliorare la percezione del clima relazionale all'interno della scuola

Traguardo

Ridurre del 20% le situazioni di disagio psicologico derivanti da fattori socio-familiari e relazionali e da ansie da prestazione.

Risultati attesi

- Miglioramento del comportamento e del clima educativo
- Maggiore consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni
- Sviluppo di competenze trasversali utili al percorso liceale e post-scolastico
- Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica
- Riduzione della conflittualità e dei comportamenti reiterati

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Le attività sono progettate in forma modulare e graduata, commisurate alla durata della sanzione e al percorso educativo individuale dello studente. Esse si svolgono prevalentemente all'interno della scuola, sotto la supervisione di docenti referenti.

Attività interne alla scuola

1. Cura e valorizzazione degli spazi comuni



Gli studenti partecipano ad attività di cura, riordino e miglioramento degli spazi scolastici (aule, corridoi, laboratori, cortili). L'attività è accompagnata da una riflessione guidata sul significato del bene comune, del rispetto degli ambienti condivisi e delle regole di convivenza.

2. Riordino e gestione della biblioteca scolastica

Gli studenti collaborano alla catalogazione dei testi, alla sistemazione degli scaffali e alla promozione della lettura. L'attività mira a sviluppare senso di responsabilità, precisione, collaborazione e rispetto delle risorse culturali comuni.

3. Supporto organizzativo agli eventi scolastici

Partecipazione all'organizzazione di open day, assemblee, incontri culturali o conferenze. Gli studenti affiancano docenti e personale scolastico nella predisposizione degli spazi, nell'accoglienza e nella gestione logistica, sperimentando ruoli di responsabilità.

4. Laboratorio di cittadinanza e legalità

Attività laboratoriale guidata da docenti, finalizzata all'analisi di temi quali bullismo, cyberbullismo, uso consapevole dei social, rispetto delle istituzioni. Sono previste discussioni, lavori di gruppo e produzione di materiali riflessivi.

5. Collaborazione con i collaboratori scolastici

Attività di supporto non sostitutivo alle mansioni del personale ATA, volte a comprendere il valore di tutti i ruoli presenti nella scuola e a sviluppare rispetto e collaborazione.

6. Laboratorio creativo per la solidarietà

Produzione di materiali (manifesti, brochure, prodotti creativi) destinati a campagne solidali, iniziative di sensibilizzazione o raccolte di beneficenza promosse dalla scuola.

7. Progettazione di miglioramento scolastico

Individuazione di una criticità della vita scolastica (es. gestione rifiuti, inclusione, benessere relazionale) e stesura di un piano di miglioramento realistico e sostenibile, con presentazione finale al Consiglio di Classe.

Attività in collaborazione con il territorio



1. Mini-volontariato ambientale
2. Partecipazione a campagne di sensibilizzazione
3. Collaborazione con associazioni locali e Protezione Civile

Attività di riflessione e rielaborazione

Alle attività pratiche si affiancano momenti strutturati di riflessione: analisi di casi di cronaca, approfondimento di articoli della Costituzione, stesura di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale, collegato alle motivazioni del percorso svolto.

Metodologie

Le metodologie privilegiano approcci attivi: learning by doing, cooperative learning, tutoring educativo e riflessione metacognitiva. Ogni percorso è seguito da docenti nominati dal Dirigente scolastico.

Monitoraggio e valutazione

Il Consiglio di Classe valuta la partecipazione, l'impegno, la puntualità e la qualità delle attività. Il mancato o parziale svolgimento incide sulla valutazione del comportamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal PTOF.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Radio Gallotta: dal WEB alla FM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il coinvolgimento della comunità scolastica sulle tematiche del PNSD si indirizzerà su due linee guida:

coinvolgimento degli studenti in attività (per esempio: realizzazione di una web radio di istituto, progettazione)

percorsi di cittadinanza digitale nell'ambito di competenze di Cittadinanza e Costituzione;

Sul versante del coinvolgimento degli studenti, attraverso la realizzazione di laboratori con le tecnologie digitali che li vedano protagonisti si cercherà di aumentare l'offerta di attività extracurricolari e offrire occasioni di riflessione sugli strumenti che il digitale oggi offre a sostegno della autoimprenditorialità.

PIANO DI INTERVENTO

Attivazione, con l'intervento di esperti esterni, di un laboratorio rivolto agli studenti sull'uso degli strumenti digitali come supporto a progetti di auto imprenditorialità: realizzazione di una



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

web radio scolastica

DESTINATARI DEL PROGETTO

Studenti: adesione su base volontaria ai laboratori pomeridiani attivati

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetto PNSD Liceo
Gallotta

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione al progetto nazionale di formazione rivolto ai docenti delle scuole sull'innovazione didattica e digitale, i cui percorsi sono articolati in tre aree:

- Italiano e didattica digitale
- Matematica e digitale;
- Culture digitali.

Si tratta di percorsi formativi pilota che hanno lo scopo di potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche dell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare nella scuola, con l'utilizzo delle tecnologie digitali, in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Approfondimento



L'analisi dei dati raccolti attraverso il Questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale evidenzia come il Liceo Scientifico Gallotta abbia già avviato un processo significativo di digitalizzazione e di innovazione didattica, caratterizzato da un utilizzo diffuso delle tecnologie digitali, da una progressiva integrazione delle metodologie attive e da una crescente attenzione allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

In un'ottica di continuità con i progressi già conseguiti e di miglioramento sistemico, l'Istituto individua per il nuovo triennio i seguenti risultati attesi ponendoli in collegamento con le Azioni del PNSD.

1. Consolidamento dell'uso didattico delle tecnologie digitali

Risultati attesi

- Integrazione sistematica delle tecnologie nella progettazione didattica.
- Utilizzo strutturato delle piattaforme digitali e degli ambienti online.

Azioni PNSD di riferimento

- Azione #7 – Ambienti di apprendimento innovativi
- Azione #14 – Framework comune per le competenze digitali
- Azione #15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

2. Sviluppo delle competenze digitali e STEM degli studenti

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze STEM, del pensiero computazionale e della data literacy.



- Uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale.

Azioni PNSD di riferimento

- Azione #17 – Pensiero computazionale
- Azione #18 – Aggiornamento del curriculum di tecnologia e discipline STEM

3. Diffusione di metodologie didattiche innovative

Risultati attesi

- Incremento dell'uso di metodologie attive e laboratoriali.
- Maggiore centralità dello studente nel processo di apprendimento.

Azioni PNSD di riferimento

- Azione #15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Azione #7 – Ambienti di apprendimento innovativi
- Azione #28 – Un animatore digitale in ogni scuola

4. Miglioramento della valutazione formativa e della documentazione degli apprendimenti

Risultati attesi

- Diffusione di strumenti digitali per la valutazione formativa.
- Introduzione e consolidamento dell'e-portfolio dello studente.

Azioni PNSD di riferimento



- Azione #14 – Framework comune per le competenze digitali
- Azione #23 – Promozione delle competenze digitali trasversali

5. Rafforzamento della cittadinanza digitale e dell'uso responsabile delle tecnologie

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza su sicurezza, privacy e identità digitale.
- Uso critico delle fonti e rispetto del diritto d'autore.

Azioni PNSD di riferimento

- Azione #17 – Cittadinanza digitale
- Azione #18 – Educazione ai media e all'informazione
- Azione #25 – Formazione su competenze digitali e cittadinanza digitale

6. Sviluppo della professionalità docente e della comunità di pratica

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti.
- Diffusione della progettazione condivisa e delle buone pratiche.

Azioni PNSD di riferimento

- Azione #25 – Formazione del personale scolastico
- Azione #28 – Animatore Digitale

I risultati attesi per il nuovo triennio risultano coerenti con le priorità del Piano Nazionale Scuola



Digitale e in continuità con le azioni già avviate dall'Istituto.

Il Liceo Scientifico Gallotta intende consolidare e sviluppare l'innovazione didattica attraverso un'integrazione consapevole delle tecnologie, la diffusione di metodologie attive, il rafforzamento delle competenze digitali degli studenti e la crescita professionale dei docenti, in linea con le Azioni strategiche del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"A.GALLOTTA" - EBOLI - SAPS01000G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione che va intesa, non come un processo selettivo ma piuttosto come un intervento altamente formativo, avverrà non soltanto al termine dell'iter di apprendimento, bensì durante l'intero processo formativo al fine di consentire al Docente di intervenire sul processo stesso. Pertanto, dovrà essere consapevolmente orientata dagli obiettivi educativi e culturali, come chiarito nel patto educativo di corresponsabilità, e da un rapporto di costante dialogo e di collaborazione con la famiglia. L'azione di insegnamento-apprendimento deve, quindi, avvenire in un clima di fiducia reciproca tra docenti e discenti tendente alla trasparenza, al coinvolgimento ed alla responsabilizzazione degli studenti. La valutazione così intesa è finalizzata a:

- sostenere e migliorare i processi di apprendimento;
- promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali;
- orientare lo studente nel proprio percorso di crescita culturale e personale;
- garantire trasparenza, equità e coerenza dell'azione educativa.

In conformità alla normativa vigente, la valutazione assume funzione formativa, regolativa, orientativa e promozionale, ed è esercitata in modo collegiale e responsabile. La valutazione è:

- continua e sistematica, riferita all'intero percorso di apprendimento;
- coerente con gli obiettivi formativi definiti nel PTOF;
- personalizzata, tenendo conto della situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento e del percorso individuale dello studente;
- trasparente e motivata, esplicitata allo studente e comunicata alla famiglia tramite registro elettronico;
- integrata dall'autovalutazione, al fine di sviluppare consapevolezza, responsabilità e spirito critico.

La valutazione disciplinare tiene conto in modo integrato di:

- conoscenze (contenuti, linguaggi, concetti);
- abilità (applicazione, rielaborazione, uso consapevole delle conoscenze);
- competenze (autonomia, problem solving, collegamenti interdisciplinari);
- progressi rispetto ai livelli iniziali;
- impegno, partecipazione, continuità nello studio;
- capacità di riflessione critica e metacognitiva.

Il voto finale non deriva dalla mera media aritmetica, ma da una valutazione complessiva del percorso formativo dello studente. Le verifiche sono coerenti con la progettazione disciplinare e comprendono:

- prove scritte, orali, pratiche e grafiche (in ragione della disciplina);



prove strutturate e semistrutturate; • osservazioni sistematiche delle attività e relativi prodotti in classe e a casa; • eventuali prove di recupero e consolidamento. Il numero minimo di verifiche per ciascuno dei due quadrimestri in cui è stato suddiviso l'anno scolastico 2025/2026 è quello deliberato dal Collegio dei Docenti, come riportato nell'allegato 1. La valutazione in decimi è espressa sia in sede di valutazione periodica che finale, con voto unico (CM 89/2012): • al livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte; • al grado di autonomia e consapevolezza; • alla capacità di rielaborazione personale. Il Collegio dei Docenti definisce e aggiorna la tabella descrittiva dei livelli di apprendimento associati ai voti da 1 a 10. In caso di plagio accertato o utilizzo non autorizzato di strumenti durante le prove di verifica, la prova è annullata e considerata nel computo delle verifiche previste, secondo criteri di trasparenza e coerenza educativa .

Allegato:

allegato 1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la Rubrica di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

Scheda valutazione Educazione civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I decreti del Presidente della Repubblica n. 134 e n. 135 dell'8 agosto 2025 introducono modifiche significative alla disciplina del comportamento degli studenti e alla relativa valutazione, dando attuazione a quanto previsto dalla legge n. 150/2024 sulla Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati. In particolare, il DPR 135/2025 ridefinisce la disciplina della valutazione del comportamento di cui al DPR 122/2009 introducendo elementi di maggiore rigore,



così come stabilito dalla legge 150/2024. Di seguito, le modifiche più significative: 1. requisiti per l'ammissione alla classe successiva: il voto di comportamento deve essere superiore a 6 decimi; 2. voto di comportamento pari a sei decimi nella valutazione finale: il Cdc sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale che lo studente dovrà discutere entro il 31 agosto; 3. voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione finale determina la non ammissione alla classe successiva così come già previsto nel DPR 122/2009. La norma stabilisce, inoltre, che: 1. il Cdc, nello scrutinio finale, nel determinare il voto di comportamento consideri l'intero anno scolastico; 2. il voto di comportamento non può in alcun modo influire sulla valutazione degli apprendimenti disciplinari. 3. voto inferiore al 9: impossibilità di accedere al punteggio più alto della fascia di riferimento. Per la tabella di corrispondenza comportamento-voto vedi Allegato 2.

Allegato:

allegato 2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale tiene conto: - dei livelli di apprendimento; - del processo di apprendimento; - del comportamento scolastico. I criteri che ne scaturiscono sono i seguenti: - Il giudizio positivo o negativo scaturisce dai seguenti elementi: partecipazione al lavoro scolastico, attitudini, capacità, comportamento, livelli di conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline, competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici, assiduità nel perseguire risultati migliori e positivi e valutazione delle cause che hanno determinato l'eventuale mancato apprendimento. - I Consigli di classe si esprimeranno, in caso di insufficienze in una o più discipline, in merito alla possibilità per uno studente di avere successo nella classe successiva. - E' ammesso alla classe successiva l'alunno che ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline e almeno voto 7 in comportamento. - Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale:

1) presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione alle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola secondaria superiore 2) riporti un voto inferiore a 6 in comportamento. Al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea a tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno: -3 insufficienze: NON AMMESSO -più di 3 insufficienze: NON AMMESSO -voto inferiore al 6 in comportamento: NON



AMMESSO In ossequio alle indicazioni contenute nell'O.M. 92/2007 e alla legge 150/2024 così come disciplinata dai DPR 134/2025 e 135/2025, la sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di classe, nello scrutinio di giugno, nei confronti di quegli allievi che: 1) non abbiano raggiunto in una o più discipline i livelli minimi di preparazione per poter accedere alla frequenza della classe successiva e presentino dunque valutazioni insufficienti. In particolare si sospende il giudizio nella seguente fattispecie: - valutazione minore o uguale a 2 insufficienze; -3 insufficienze non gravi (voto 5) -due insufficienze gravi (voto da 3 a 4) e una non grave (voto 5) -voto in comportamento pari a 6. Agli studenti di cui al primo caso, viene data chiara e tempestiva comunicazione formale riguardo alle materie con giudizio sospeso e alle forme di recupero da mettere in atto nel corso dei mesi estivi. 2) per gli studenti che abbiano riportato un voto pari al 6 in comportamento, il Consiglio di classe procede all'assegnazione di un elaborato critico su argomenti di cittadinanza attiva e solidale, da presentare nel medesimo periodo previsto dalle fasi di cui al punto 1 (ultima decade di agosto). La valutazione dello stesso determina l'ammissione/non ammissione alla classe successiva secondo i termini e le modalità di cui al punto 1. Per quanto concerne il recupero dei debiti formativi, spetta al Collegio dei docenti definire: - i criteri didattico-metodologici per predisporre le attività di recupero determinando i tempi, la durata, i modelli didattico-metodologici, le forme di verifica dei risultati, i criteri di valutazione, le modalità di comunicazione alle famiglie; - i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi didattico- educativi di sostegno e recupero; - il calendario delle verifiche. Per gli allievi con giudizio sospeso, svolte le prove di recupero, si procede secondo il calendario deliberato e comunicato, all'integrazione dello scrutinio finale, onde deliberare la loro ammissione o non ammissione alla frequenza della classe successiva. Per fornire agli allievi gli strumenti con cui prevenire o superare la sospensione del giudizio, il Consiglio di classe propone le attività di recupero in itinere ricorrendo a misure di accompagnamento (sportelli didattici permanenti), curricolare e/o extracurricolare, che si affiancano all'indispensabile attività di studio personale autonomo che ogni studente è chiamato a svolgere. Le famiglie si impegnano a far rispettare i percorsi di lavoro indicati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli esami di Stato, denominati "esami di maturità" dal DL 127/2025, che concludono il percorso di istruzione del liceo scientifico, rappresentano il momento di verifica dei livelli di apprendimento in relazione alle conoscenze, alle competenze trasversali e alla maturità personale, culturale e civica dello studente. "L'esame di maturità assume altresì una funzione orientativa, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi a livello terziario ovvero all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni." Con la legge 150/2025 viene rafforzato il valore del



comportamento e, dunque, modificato l'articolo 13 del decreto 62/2017 "ammissione dei candidati interni" così come di seguito illustrato al punto "valutazione". Alla luce di quanto sopra e della normativa vigente, l'ammissione agli Esami di Stato dovrà soddisfare i seguenti criteri/requisiti, fatte salve modifiche introdotte dall'annuale O. M. dedicata. -Valutazione degli apprendimenti: valutazione non inferiore a 6/10 in tutte le discipline. -Valutazione del comportamento: non inferiore a 6/10. Una valutazione pari a 6/10 implica la presentazione di un elaborato critico, assegnato dal Consiglio di classe, in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio finale. - Partecipazione alle prove INVALSI previste all'ultimo anno di corso indipendentemente dagli esiti delle stesse. -Svolgimento dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO): almeno per la quota minima di $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto (90 ore).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico rappresenta il riconoscimento formale del percorso formativo complessivo compiuto dallo studente nel secondo biennio e nell'ultimo anno del Liceo scientifico. Esso concorre, insieme alle prove dell'Esame di maturità, alla determinazione del voto finale ed è finalizzato a valorizzare non solo il profitto scolastico, ma anche la crescita culturale, personale e di cittadinanza dello studente. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. La media dei voti, dunque, è calcolata includendo: • il voto di tutte le discipline curriculari (il voto espresso da ciascuna disciplina terrà conto di tutte le attività extracurriculari, nonché dei percorsi di formazione scuola lavoro, per cui la disciplina medesima viene chiamata in causa) • il voto di comportamento. All'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio massimo tenendo conto dei seguenti elementi: 1) Requisito di accesso: voto non inferiore a 9 in comportamento (ex legge 150/2024) 2) criterio di attribuzione: media dei voti superiore a 0,50 (delibera n.22 collegio dei docenti del 6 maggio 2025) Laddove non ricorrano le contestuali due condizioni sopra indicate, il consiglio di classe attribuirà il punteggio più basso previsto dalla fascia di riferimento.



Allegato:

tabella credito scolastico.pdf

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze rappresenta uno strumento fondamentale del sistema di valutazione del Liceo scientifico, in quanto consente di documentare in modo unitario e trasparente il livello di sviluppo delle competenze acquisite dagli studenti nelle diverse fasi del percorso di studi. In coerenza con la normativa vigente, la certificazione delle competenze è prevista: 1. al termine del primo biennio, in riferimento all'assolvimento dell'obbligo di istruzione; 2. al termine del percorso liceale, allegato al diploma di Esame di maturità. Essa si fonda su una concezione della valutazione che valorizza non solo gli apprendimenti disciplinari, ma anche le competenze trasversali, di cittadinanza e di responsabilità personale. La certificazione delle competenze è disciplinata da: • Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62; • Decreto ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 (obbligo di istruzione); • Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente; • Decreto ministeriale 5 marzo 2021, n. 88 (Curriculum dello studente); • Normativa ministeriale vigente in materia di valutazione; • Legge 1° ottobre 2024, n. 150. La certificazione delle competenze è finalizzata a: • attestare il grado di acquisizione delle competenze chiave e disciplinari; • sostenere il successo formativo e l'orientamento degli studenti; • garantire continuità e coerenza tra valutazione, progettazione didattica e certificazione; • valorizzare la crescita culturale, scientifica, personale e civile dello studente. Al termine del primo biennio del Liceo scientifico, la certificazione delle competenze attesta il livello di padronanza delle competenze di base previste dall'obbligo di istruzione. Essa ha funzione: • formativa; • orientativa; • di raccordo tra il primo biennio e il successivo percorso liceale. La certificazione del primo biennio è riferita agli assi culturali: • asse dei linguaggi; • asse matematico; • asse scientifico-tecnologico; • asse storico-sociale. Per ciascun asse sono certificati, utilizzando i modelli ministeriali, i livelli di competenza raggiunti sulla base delle evidenze raccolte nel corso del biennio. La certificazione di cui sopra: • è deliberata dal Consiglio di classe; • si fonda sulle valutazioni periodiche e finali, sull'osservazione sistematica e sulle prove autentiche; • utilizza i modelli ministeriali previsti dalla normativa. Certificazione delle competenze al termine del percorso liceale. È il documento che accompagna il diploma di Esame di maturità e rende visibile il percorso formativo complessivo dello studente. Esso integra e valorizza la certificazione delle competenze maturate nel corso del secondo ciclo di istruzione. Nel Curriculum dello studente confluiscono: • competenze



disciplinari e trasversali; • competenze linguistiche, scientifiche e digitali; • competenze di cittadinanza e responsabilità personale; • competenze orientative, anche in relazione ai Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO); • certificazioni conseguite e attività formative significative. La certificazione delle competenze, sia al termine del primo biennio sia come documento allegato al diploma, si fonda sui seguenti criteri: • centralità dello studente e del suo percorso di crescita; • integrazione tra competenze disciplinari e trasversali; • attenzione al comportamento, alla responsabilità e alla cittadinanza attiva; • trasparenza, equità e collegialità delle decisioni. Essa costituisce uno strumento strategico per: • accompagnare lo studente nella costruzione del proprio progetto di vita; • favorire scelte consapevoli nel passaggio tra i diversi segmenti del sistema formativo; • rendere leggibile e spendibile il profilo educativo, culturale e scientifico del diplomato del Liceo scientifico.

Alunni con BES.

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) si è diffusa in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". L'utilizzo dell'acronimo BES sta, quindi, ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti situazioni di disabilità e di DSA, diventa compito dei docenti indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Riferimenti normativi La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda sul quadro normativo vigente, in particolare: • il DPR 22 giugno 2009, n. 122, recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni; • il DPR 135/2025, che agli articoli 9 e 10 ha novellato il DPR 122/2009, rafforzando il principio della valutazione come processo formativo, inclusivo e personalizzato; • la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, che ha introdotto nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), riconoscendo il diritto a strumenti compensativi e misure dispensative; • la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Tale quadro normativo afferma il principio



secondo cui la valutazione degli alunni con BES: • ha finalità formativa ed educativa; • è coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto e con i percorsi personalizzati; • valorizza i progressi compiuti dall'alunno in relazione alla situazione di partenza; • promuove il successo formativo e il benessere scolastico; • garantisce equità, trasparenza e inclusione. In conformità agli articoli 9 e 10 del DPR 135/2025, la valutazione assume un ruolo centrale nel processo di personalizzazione della didattica e di documentazione degli interventi inclusivi. Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e altri BES non certificati Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della Legge 170/2010 e per gli alunni con altri bisogni educativi speciali non riconducibili a disturbi certificati, il Consiglio di classe o il team dei docenti predispone un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il PDP: • è elaborato in modo collegiale; • tiene conto delle indicazioni contenute nella diagnosi specialistica, ove presente; • individua strumenti compensativi e misure dispensative adeguate; • definisce strategie metodologiche e didattiche inclusive; • esplicita criteri e modalità di valutazione personalizzati. Rientrano tra i BES, oltre ai DSA, anche gli alunni che presentano bisogni educativi legati a: • situazioni di svantaggio socio-economico e culturale; • disagi familiari; • difficoltà emotive o relazionali; • processi di immigrazione e recente inserimento nel sistema scolastico italiano. Per tali alunni, il PDP rappresenta uno strumento flessibile e temporaneo, finalizzato a garantire pari opportunità di apprendimento e una valutazione equa. La valutazione, in questi casi, è coerente con quanto previsto nel PDP e tiene conto dell'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate, senza abbassare gli obiettivi di apprendimento, ma modulando le modalità di verifica. Alunni con disabilità certificata Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, il consiglio di classe predispone il Piano Educativo Individualizzato (PEI), in collaborazione con la famiglia, l'équipe multidisciplinare ASL Il PEI: • definisce il progetto educativo e didattico personalizzato; • individua obiettivi educativi e didattici, anche differenziati ove previsto; • stabilisce strumenti, metodologie e criteri di valutazione; • è riferimento essenziale per la valutazione periodica e finale. La valutazione degli alunni con disabilità: • è sempre riferita agli obiettivi individuati nel PEI; • tiene conto dei progressi dell'alunno in relazione alle potenzialità e ai livelli di partenza; • concorre alla definizione del percorso di inclusione e di orientamento. Modalità di verifica e valutazione Le verifiche possono essere: • orali, scritte, pratiche o strutturate in forme alternative; • adattate nei tempi, nei contenuti e nelle modalità di somministrazione; • coerenti con gli strumenti e le misure previste nei PDP o nei PEI. La valutazione periodica e finale è espressa nel rispetto della normativa vigente e documentata in modo chiaro e trasparente, anche al fine di favorire la continuità educativa e didattica. La valutazione degli alunni con BES rappresenta uno strumento fondamentale di inclusione, in quanto: • riconosce e valorizza le differenze individuali; • sostiene la motivazione e l'autostima degli alunni; • orienta l'azione didattica e educativa; • rafforza la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio. Il presente documento, in stretta coerenza con il PAI, che costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto, ne guida le scelte organizzative e didattiche in materia di inclusione e valutazione.



Criteri degli scrutini

Il Liceo scientifico Gallotta con delibera n. 6 del collegio dei docenti del 2 settembre 2025 ha suddiviso l'anno scolastico in due quadrimestri, pertanto sono previste due valutazioni: una periodica e una finale. Gli scrutini periodici e finali sono svolti in ottemperanza alle disposizioni del Testo Unico e alla successiva normativa: O.M. 90/01, O.M. 92/07 e D.M. 80/07. Detto Testo prevede per i docenti: -informazione; -proposta di valutazione; -discussione; -deliberazione con voto palese. Gli scrutini periodici e finali, improntati alla collegialità e trasparenza, deliberano in merito agli esiti scolastici degli studenti tenuto conto dei criteri di valutazione, del numero di prove di verifica, e del processo formativo così come delineato nella sezione valutazione del presente documento cui si rimanda. Sono ammessi agli scrutini finali gli studenti che abbiano registrato una frequenza pari ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato (DPR 122/2009 e ss. mm. ii. ex DPR 135/2025). Non rientrano nel computo le assenze imputabili alle seguenti documentate fattispecie (deroghe), deliberate dal collegio dei docenti del 24/10/2025 con delibera n. 24: -motivi di salute adeguatamente certificati; -terapie e/o cure programmate; -donazioni di sangue; -convocazioni in tribunale; -partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute; -adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano un giorno di riposo; -partecipazione a concorsi ed esami; -gravi motivi familiari opportunamente documentati; -assenze per partecipazione a sedute di test di ammissione all'Università. Le assenze di cui alle specifiche deroghe non devono, in ogni caso, pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione. Gli studenti che non conseguono il limite minimo di frequenza (al netto delle deroghe) sono esclusi dallo scrutinio finale e non ammessi alla classe successiva.

Allegato:

Monte ore validità a.s..pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali, predisponendo Piani Didattici Personalizzati, monitorati e aggiornati con regolarità e promuovendo una dimensione di ascolto, favorita, anche, da uno sportello di ascolto curato da uno psicologo. La scuola ha realizzato attività di accoglienza/inclusione rivolte agli studenti stranieri grazie alle quali si è registrata una sempre maggiore integrazione. Sono state inoltre previste iniziative laboratoriali (Radio Gallotta e laboratorio teatro) volte a promuovere piena inclusione e valorizzazione delle differenze, con efficaci ricadute sulla qualità dei rapporti tra pari e studenti-docenti. Il tutto trova piena cittadinanza nel PAI annualmente verificato ed aggiornato, di seguito allegato.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La formazione qualificata, relativa alla didattica inclusiva, già avviata dall'Ambito di appartenenza, deve costituire una costante tensione verso momenti di confronto e approfondimento.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Ai fini del superamento di difficoltà relative alle discipline di Matematica e Italiano, la scuola propone sportelli didattici, prove parallele condivise, partecipazione a percorsi PON FSE dedicati le cui attività puntano ad una riduzione dei debiti formativi e allo sviluppo/ potenziamento del senso di appartenenza.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola non sempre riesce ad intercettare con immediatezza le difficoltà degli studenti, per i quali si prevedono anche percorsi di riorientamento ai fini del successo scolastico.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

**PUNTI DI FORZA**

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali, predisponendo Piani Didattici Personalizzati, monitorati e aggiornati con regolarità e promuovendo una dimensione di ascolto, favorita, anche, da un dedicato sportello curato da uno psicologo. L'istituto ha realizzato attività di accoglienza/inclusione per gli studenti stranieri, che hanno favorito una sempre maggiore integrazione. La scuola ha realizzato attività/eventi su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, con efficaci ricadute sulla qualità della dei rapporti tra gli studenti. E' stata fatta puntuale verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione, ai fini di un aggiornamento. Nella scuola non sono presenti molti alunni con bisogni educativi speciali, ma gli stessi sono ben integrati nel gruppo classe e vivono la scuola con entusiasmo e grande partecipazione. Tra la scuola e i genitori degli alunni BES vi è una forte collaborazione e coesione. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono ben definiti e monitorati costantemente. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, attraverso la realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Implementare la formazione qualificata relativa alla didattica inclusiva.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**PUNTI DI FORZA**

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali, predisponendo Piani Didattici Personalizzati, monitorati e aggiornati con regolarità e promuovendo una dimensione di ascolto, favorita, anche, da un dedicato sportello curato da uno psicologo. L'istituto ha realizzato attività di accoglienza/inclusione per gli studenti stranieri, che hanno favorito una sempre maggiore integrazione. La scuola ha realizzato attività/eventi su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, con efficaci ricadute sulla qualità della dei rapporti tra gli studenti. E' stata fatta puntuale verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione, ai fini di un aggiornamento. Nella scuola non sono presenti molti alunni con bisogni educativi speciali, ma gli stessi sono ben integrati nel gruppo classe e vivono la scuola con entusiasmo e grande partecipazione. Tra la scuola e i genitori degli alunni BES vi è una forte collaborazione e coesione. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono ben definiti e monitorati costantemente. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, attraverso la realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

PUNTI DI DEBOLEZZA



Implementare la formazione qualificata relativa alla didattica inclusiva.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

PUNTI DI FORZA

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali, predisponendo Piani Didattici Personalizzati, monitorati e aggiornati con regolarità e promuovendo una dimensione di ascolto, favorita, anche, da un dedicato sportello curato da uno psicologo. L'istituto ha realizzato attività di accoglienza/inclusione per gli studenti stranieri, che hanno favorito una sempre maggiore integrazione. La scuola ha realizzato attività/eventi su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, con efficaci ricadute sulla qualità della dei rapporti tra gli studenti. E' stata fatta puntuale verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione, ai fini di un aggiornamento. Nella scuola non sono presenti molti alunni con bisogni educativi speciali, ma gli stessi sono ben integrati nel gruppo classe e vivono la scuola con entusiasmo e grande partecipazione. Tra la scuola e i genitori degli alunni BES vi è una forte collaborazione e coesione. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono ben definiti e monitorati costantemente. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, attraverso la realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Implementare la formazione qualificata relativa alla didattica inclusiva.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

PUNTI DI FORZA

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali, predisponendo Piani Didattici Personalizzati, monitorati e aggiornati con regolarità e promuovendo una dimensione di ascolto, favorita, anche, da un dedicato sportello curato da uno psicologo. L'istituto ha realizzato attività di accoglienza/inclusione per gli studenti stranieri, che hanno favorito una sempre maggiore integrazione. Si realizzano attività/eventi su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, con efficaci ricadute sulla qualità della dei rapporti tra gli studenti. E' stata fatta puntuale verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione, ai fini di un aggiornamento. La scuola cura l'inclusione degli studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. L'istituto svolge un'azione di promozione del benessere degli alunni e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante. La



scuola realizza percorsi di formazione scuola lavoro adeguati per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Implementare la formazione qualificata relativa alla didattica inclusiva.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali, predisponendo Piani Didattici Personalizzati, monitorati e aggiornati con regolarità e promuovendo una dimensione di ascolto, favorita, anche, da un dedicato sportello curato da uno psicologo. L'istituto ha realizzato attività di accoglienza/inclusione per gli studenti stranieri, che hanno favorito una sempre maggiore integrazione. Si realizzano attività/eventi su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, con efficaci ricadute sulla qualità della dei rapporti tra gli studenti. E' stata fatta puntuale verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione, ai fini di un aggiornamento. La scuola cura l'inclusione degli studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. L'istituto svolge un'azione di promozione del benessere degli alunni e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante. La scuola realizza percorsi di formazione scuola lavoro adeguati per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

Implementare la formazione qualificata relativa alla didattica inclusiva.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali, predisponendo Piani Didattici Personalizzati, monitorati e aggiornati con regolarità e promuovendo una dimensione di ascolto, favorita, anche, da un dedicato sportello curato da uno psicologo. L'istituto ha realizzato attività di accoglienza/inclusione per gli studenti stranieri, che hanno favorito una sempre maggiore integrazione. Si realizzano attività/eventi su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, con efficaci ricadute sulla qualità della dei rapporti tra gli studenti. E' stata fatta puntuale verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione, ai fini di un aggiornamento. La scuola cura l'inclusione degli studenti, adottando strategie inclusive, attività di



recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. L'istituto svolge un'azione di promozione del benessere degli alunni e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante. La scuola realizza percorsi di formazione scuola lavoro adeguati per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

Implementare la formazione qualificata relativa alla didattica inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Coordinatore del Consiglio di Classe

Genitori interessati

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito sulla base della certificazione di disabilità redatta dall'ASL di competenza (L.104/92). Il GLO ne stabilisce la struttura nel pieno rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento dell'allievo coinvolto. Pertanto, la relativa definizione potrà contemplare una programmazione secondo gli obiettivi minimi fissati dalle Indicazioni Nazionali o, al contrario, una programmazione differenziata a seconda dei casi di specie. Nel secondo caso lo studente non consegue il diploma, ma un mero attestato.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI, definito entro i primi tre mesi di scuola, coinvolge i docenti del Consiglio di Classe, gli operatori dell'ASL, le eventuali figure professionali dell'Ente Locale che seguono l'alunno e i genitori. Una volta definito, il PEI viene sottoscritto da tutte le parti coinvolte.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia fornisce ogni utile informazione relativa alla storia scolastica ed esperienziale dell'allievo, nonché notizie relative alle caratteristiche del contesto familiare stesso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono quelli che l'Istituto ha formalizzato nella sezione dedicata alla Valutazione degli apprendimenti; gli obiettivi, le conoscenze, le competenze e le abilità di riferimento, sono quelli debitamente indicati nelle previste progettazioni ad hoc (PEI, PDP).



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto si impegna a garantire la continuità didattica agli studenti per i quali è previsto un PEI. Quanto all'azione di orientamento in uscita, per questa si terrà conto della specificità degli allievi e della opportunità di favorire la valorizzazione delle attitudini di ciascuno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Questo Liceo si adopera al fine di rispondere in modo funzionale e personalizzato alle esigenze di ciascuno studente al fine di soddisfarne i bisogni. A questi propositi con un'assunzione collegiale di responsabilità, redige il Piano Annuale di Inclusione

Clicca qui --> [PEI](#) (Allegato B)

[PAI](#)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

Il Liceo Scientifico Gallotta, che fonda il suo impianto sul dialogo tra una dimensione didattico-educativa e una tecnico-amministrativa, è caratterizzato da una gestione unitaria. Tutte le sue azioni, pertanto, si riconducono alla medesima finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e "responsabile".

Sul piano didattico, la caratteristica distintiva del Liceo Scientifico Gallotta è rappresentata da una profonda e costante attenzione alle metodologie didattiche innovative, intese come strumenti fondamentali per favorire apprendimenti significativi, motivanti e inclusivi. L'innovazione metodologica non è concepita come elemento episodico, ma come scelta strategica strutturale, progressivamente consolidata nel tempo e pienamente integrata nella progettazione didattica.

Un ruolo centrale è svolto dal digitale come ambiente di apprendimento, capace di ampliare le modalità di accesso ai saperi e di rispondere ai diversi stili cognitivi degli studenti. In questo percorso di crescita, il liceo è giunto a istituire 14 classi Apple, dotate di dispositivi e applicazioni dedicate, che permettono una didattica interattiva, collaborativa e laboratoriale, favorendo l'apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali.

L'adozione di metodologie innovative – come la didattica per competenze, il cooperative learning, il problem solving e la flipped classroom – rafforza in modo significativo la valenza inclusiva dell'offerta formativa. Il digitale, infatti, diventa uno strumento di personalizzazione dei percorsi, di valorizzazione delle potenzialità individuali e di riduzione delle difficoltà di apprendimento, contribuendo a garantire pari opportunità di successo formativo per tutti gli studenti.

I premi e i riconoscimenti conseguiti nel tempo testimoniano la qualità e la coerenza del percorso intrapreso, confermando il ruolo del Liceo Scientifico Gallotta come realtà scolastica all'avanguardia, capace di coniugare innovazione, inclusione e qualità educativa. In questa prospettiva, la scuola si configura come un ambiente dinamico, aperto al cambiamento e orientato alla formazione di



cittadini consapevoli, competenti e pienamente inseriti nella società digitale.

L'organizzazione del Liceo Scientifico Gallotta si caratterizza per un utilizzo strategico e flessibile dell'organico dell'autonomia, concepito non solo come risorsa funzionale alla didattica curricolare, ma come leva fondamentale per l'innovazione e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Attraverso un'attenta pianificazione delle competenze professionali presenti nell'istituto, la scuola riesce a ottimizzare l'impiego dei docenti in modo coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, valorizzando attitudini, esperienze e specializzazioni. Questo approccio consente di progettare e realizzare una ricca e strutturata offerta extracurricolare, stabile nel tempo e rispondente ai bisogni formativi degli studenti.

In tale cornice si inseriscono gli sportelli didattici permanenti, pensati come strumenti di supporto, recupero e potenziamento, che favoriscono la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e il successo formativo. Accanto a questi, trovano spazio laboratori innovativi e creativi, come il laboratorio di radio, che sviluppa competenze comunicative, espressive e digitali, e i laboratori di AutoCAD, orientati al potenziamento delle competenze tecnico-scientifiche e progettuali, con un forte collegamento alle discipline STEM e all'orientamento post-diploma.

L'utilizzo consapevole dell'organico dell'autonomia configura un modello organizzativo dinamico, progettuale e orientato al miglioramento continuo, capace di ampliare le opportunità educative, stimolare il talento degli studenti e rendere la scuola un ambiente di apprendimento aperto, inclusivo e innovativo.

Un simile modello si estende e trova il reale dispiegamento in una organizzazione flessibile ed efficiente anche del piano di lavoro del personale ATA, componente essenziale per il buon funzionamento di un contesto scolastico che opera cinque giorni su sei, con un modulo orario che si estende dalle 8:00 alle 18:00, un giorno (il sabato) dalle 8.00 alle 14.00.



La pianificazione delle attività extracurricolari comporta, infatti, una rimodulazione attenta dei turni di lavoro, una gestione coordinata delle presenze e una distribuzione funzionale delle mansioni, in modo da assicurare l'apertura e la piena fruibilità degli spazi scolastici anche nelle fasce orarie pomeridiane. Il personale ATA svolge un ruolo chiave nel supporto logistico e organizzativo dei laboratori, degli sportelli didattici e delle attività progettuali, contribuendo in maniera concreta alla realizzazione dell'offerta formativa ampliata.

Questa flessibilità, vera cifra e caratteristica di una organizzazione, condivisa e pianificata, consente alla scuola di operare come una comunità educativa efficiente e ben strutturata, in cui ogni componente concorre al raggiungimento degli obiettivi formativi. Il coinvolgimento attivo e responsabile di docenti e personale ATA rafforza il funzionamento complessivo dell'istituto e rende possibile un modello di scuola dinamica, aperta e rispondente alle esigenze degli studenti e delle famiglie.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è una figura chiave nel nostro liceo, ai fini dell'innovazione didattica e organizzativa attraverso le tecnologie digitali. I suoi compiti principali si articolano in tre grandi aree: 1. Formazione interna □ Promuovere e organizzare attività di formazione per docenti e personale scolastico sull'uso delle tecnologie. □ Diffondere buone pratiche digitali e metodologie innovative (es. didattica digitale integrata). □ Supportare i colleghi nell'uso consapevole e didatticamente efficace degli strumenti digitali. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica □ Favorire la partecipazione di studenti, famiglie e territorio ai processi di innovazione. □ Promuovere una cultura digitale condivisa (cittadinanza digitale, sicurezza online, uso responsabile della rete). □ Collaborare con enti, associazioni e realtà del territorio per progetti legati al digitale. 3. Creazione e diffusione di soluzioni innovative □ Individuare e sperimentare nuovi strumenti digitali per la didattica e l'organizzazione scolastica. □ Supportare la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi (aule digitali,

1



laboratori). □ Contribuire all'attuazione delle azioni previste dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Coadiutori del Dirigente
Scolastico

Per l'anno scolastico 2025/2026 l'incarico è affidato ai docenti: Falivene Maria, delegata ai seguenti compiti : Sostituzione del DS quando assente; Gestione delle sostituzioni dei colleghi assenti; Modifiche e riadattamento orario per far fronte a particolari contingenze (sciopero ecc.) Supporto DS formazione classi prime; Supporto DS definizione organico; Coordinamento e tenuta documentale PON; coordinamento esami di idoneità/integrativi. Longobardi Dora , delegata ai seguenti compiti: Sostituzione del DS quando assente; Monitoraggio coordinamento, supporto alle attività didattiche; Valutazione richieste ingressi/uscite alunni; Azioni di divulgazione /progettazione di PON, FSE-ERASMUS; Coordinamento Gruppo GLH - GLI; Supporto DS gestione quotidiana vita scolastica; Supporto organizzativo, in qualità di referente formazione di istituto e di ambito; Verbalizzazione riunioni del Consiglio d'Istituto Sansone Antonio delegato ai seguenti compiti: Sostituzione del DS quando assente; Verbalizzazione riunioni del Collegio Docenti; Coordinamento operazioni di scrutini ed esami; Coordinamento/gestione prove Invalsi e relativa analisi e socializzazione delle risultanze; Adeguamento RAV-PDM; In qualità di Animatore digitale, individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili; Procedure sempre più consapevoli dell'utilizzo delle TIC.

3



Direttori di Dipartimento

I direttori di dipartimento svolgono i compiti di seguito elencati: 1) rappresentano il proprio dipartimento; 2) fissano l'ordine del giorno, raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni del comitato didattico e delle richieste presentate da singoli docenti; 3) su delega del dirigente scolastico, presiedono il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. 4) sono punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatori delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; 5) verificano eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferiscono al dirigente scolastico. 6) le riunioni del dipartimento sono convocate dalla dirigenza. Il coordinatore, su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, può richiedere la convocazione del dipartimento Per l'anno scolastico 2025/2026 l'incarico è affidato ai seguenti docenti: DE SARIO GIULIA DIP. MATEMATICA E FISICA NAPONIELLO DIANA DIP. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE OLIVIERI ANTONIETTA DIP INGLESE CICI ANTONELLA DIP. SCIENZE SORANO IDA DIP. ITALIANO CAPPELLI FABRIZIA DIP. SCIENZE



	MOTORIE SANSONE ANTONIO DIP. FILOSOFIA E RELIGIONE	
Referente Percorsi FSL	Provvede alla organizzazione delle attività' di interesse comune nella realizzazione degli interventi. In particolare : -collabora con la Dirigenza nella valutazione dei percorsi da attivare, delle attività' da svolgersi in aula e durante l'esperienza di lavoro; - controlla il rispetto delle norme e delle regole da osservare nel luogo di lavoro comprese quelle sulla privacy e sulla sicurezza dei dati; -cura in collaborazione con i tutor interni ed i tutor aziendali, la programmazione giornaliera/settimanale degli incontri; - dialoga con la Funzione Strumentale preposta all'orientamento ai fini di un'azione reciproca ; -monitora le attività' e affronta le eventuali criticità' che dovessero essere segnalate; -predispone il patto formativo da sottoscrivere tra il genitore, studente e Dirigente scolastico relativo al percorso formativo/ lavorativo e agli obblighi da osservare durante l'esperienza in aula e in azienda. -predispone ,in collaborazione con gli Uffici di segreteria, un report finale sulle competenze acquisite dagli alunni ai fini del conseguimento del diploma; - archivia i dati sui percorsi attivati. Per l'anno scolastico 2025/2026 l'incarico è ricoperto dal prof. Carratù Antonio	1
Referente BULLISMO e CYBERBULLISMO	I compiti del Referente sono: -Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo/cyberbullismo ; - prevedere un percorso progettuale quale parte integrante del PTOF.; -vigilare secondo diverse modalità e diversi gradi di responsabilità sull'operato dei	1



ragazzi assicurandosi che non si verifichino episodi di violenza ai danni degli studenti ma anche degli insegnanti stessi. Per l'anno scolastico 2025/2026 l'incarico è ricoperto dalla prof.ssa Ferraro Annamaria

Funzioni Strumentali

Per l'anno scolastico 2025/2026 l'incarico e i correlati compiti saranno a cura dei seguenti docenti: PROF.SSA GALASSO MANUELA AREA 1 :Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Progetti: Revisione annuale del PTOF in collaborazione con le altre FF.SS; Predisposizione del monitoraggio in itinere e della verifica finale; Coordinamento e gestione dei progetti integrati con l'esterno (EE.LL, Associazioni, Università); Progetti gestiti in rete con altre scuole; Valutazione della fattibilità dei progetti esterni; Cura della documentazione; Collaborazione con le altre FF.SS. PROF.SSA PASTORINO ANNA AREA 2 – SITO WE B Manutenzione, aggiornamento e sviluppo del sito web scolastico Supporto ai docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali; Collaborazione con le altre FF.SS. PROF.SSA CICI ANTONELLA AREA 3 : ORIENTAMENTO : Relazioni con istituti di istruzione secondaria di primo grado e/o con Università per azioni di orientamento in ingresso ed in uscita; Supporto al referente PCTO; Collaborazione con le altre FF.SS. PROF.SSA PETOLICCHIO ANNAMARIA AREA 4 : SOSTEGNO DOCENTI – VALUTAZIONE- FORMAZIONE accoglienza nuovi docenti; sostegno al lavoro dei docenti e dei neoassunti; coordinamento formazione in servizio; coordinamento gruppo di miglioramento rivolto alla Progettazione

5



	didattica e alla Valutazione; Coordinamento gruppi di lavoro con compiti di elaborazione e somministrazione delle prove standardizzate; Collaborazione con le altre FF.SS PROF.SSA LAMONICA ANGELA AREA 5 -Rapporti con il territorio e le istituzioni Gestione rapporti con enti e istituzioni del territorio ; Eventi: valutazione proposte provenienti dall'esterno, pianificazione, organizzazione e relativa comunicazione interne ed esterne; Collaborazione con le altre FF.SS	
Responsabili di Laboratorio	I responsabili di laboratorio assumono, in qualità di sub-consegnatari a seguito di verbale di consegna da parte del DSGA, la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico individuato e avranno cura di formulare richieste di eventuale materiale/strumenti necessari e avranno cura di: -formulare richieste di strumenti -denunciare al consegnatario eventi dannosi fortuiti o volontari -effettuare controlli periodici sulla consistenza e conservazione dei beni presi in consegna Per l'anno scolastico 2025/2026 sono stati individuati i seguenti docenti responsabili: PROF.SSA DI FIORE ANGELA - LABORATORIO DI ARTE PROF.SSA OLIVIERI ANTONIETTA – LABORATORIO DI INGLESE PROF. BERGAMO – LABORATORIO DI FISICA PROF.SSA VOLPE GERARDA – LABORATORIO DI SCIENZE PROF. MAGLIARI MICHELANGELO – LABORATORIO DI INFORMATICA I^ PIANO PROF. GALLO AMEDEO – LABORATORIO DI INFORMATICA II^ PIANO RADIO GALLOTTA - PROF.SSA TROTTA ORNELLA	7
Team Orario	Il team si occupa dell'organizzazione e la	2



redazione dell'orario di servizio dei docenti
tenuto conto delle esigenze didattiche e
precisamente: -orario provvisorio attività inizio
anno; -orario definitivo per l'intero anno
scolastico. Per l'anno scolastico 2025/2026
l'incarico è ricoperto dai docenti DOMENICO
CARDIELLO ed EMANUELA MOTTOLA

Coordinatori di classe

Cura la stesura dei verbali; Coordina,
quotidianamente, fino al termine delle lezioni ,
tutte le iniziative, le proposte e le attività
curricolari ed extracurricolari della classe; Tiene
rapporti con le famiglie, in particolar modo per
quanto riguarda il rendimento scolastico e le
assenze ; Verifica della programmazione;
Garantisce il supporto a/vo alle visite guidate e ai
viaggi di istruzione; Garantisce il corretto uso del
locale e degli arredi e delle attrezzature -LIM-
assegnate alla classe con un controllo costante;
Garantisce il supporto per gli adempimenti
connessi alle elezioni dei rappresentanti dei
genitori nei consigli di classe; Verifica l'esatta
compilazione e la corretta tenuta del registro di
classe; Verifica delle adozioni dei libri di testo;
Verifica mensile e comunicazione al D.S. delle
insufficienze degli allievi e del numero delle ore
di assenza laddove ritenuto non congruo ; In
collaborazione con tutti i colleghi, predispone il
documento del Consiglio di classe in
preparazione agli esami di Stato (solo classi V)
Per l'anno scolastico 2025/2026 l'incarico è
ricoperto dai docenti come di seguito:
Coordinatori di classe – Anno scolastico 2025-26
I A Sorano II A Caprio III A.Ruggia E. IV A
Bergamo V A Cestaro O. I B Bottiglieri II B Volpe
III B Galasso M. IV B Sansone V B Sorano I. I C

34



Mottola II C Esposito III C Petolicchio A.M. V C
Lamonica A. I D Taglia II D.Zito P.A. III D. Scialla I
E Gasparri II E Taglia III E Longobardi D. IV E
Volpe G. V E Longobardi D. I F Cappiello II F
Miranda III F Pastorino IV F Gallo A. V F De Sario I
G Falivene II G Miranda III G Gallo IV G Zennamo
V G Cataldo E. II H Bove III H Zito Paolo

Team Digitale

Il team, collabora con l'animatore digitale nei seguenti ambiti -Innovazione didattica □ Promuove l'uso di metodologie didattiche innovative (DID, flipped classroom, cooperative learning) □ Supporta i docenti nell'uso di strumenti digitali e piattaforme educative □ Favorisce l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti tramite il digitale -Formazione interna □ Organizza o supporta attività di formazione per docenti □ Diffonde buone pratiche digitali □ Condivide risorse, tutorial e materiali didattici -Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) □ Collabora all'attuazione del PNSD □ Supporta la progettazione e il monitoraggio delle azioni digitali □ Favorisce la partecipazione a bandi e progetti digitali (es. PON, PNRR) -Cittadinanza digitale □ Promuove l'uso consapevole e sicuro delle tecnologie □ Sensibilizza su privacy, cybersecurity, copyright □ Sostiene l'educazione civica digitale degli studenti -Composizione: ANIMATORE DIGITALE PROF. SANSONE ANTONIO PROF.SSA CAPPIELLO LUIGIA PROF.GALLO AMEDEO PROF.SSA GALASSO MANUELA PROF.SSA LAMONICA ANGELA PROF. MAGLIARI MICHELANGELO PROF.SSA PASTORINO ANNA PROF.SSA PETOLICCHIO ANNAMARIA PROF. VERTUCCIO GERMANO

9



Team Bullismo e
Cyberbullismo

Il Team antibullismo, coordinato dal referente, adempie alle seguenti specifiche funzioni: • individua per singolo anno scolastico le strategie e gli interventi interni di prevenzione primaria o universale, di prevenzione secondaria o selettiva e, infine, di prevenzione terziaria; • riceve la "Prima segnalazione di caso di (presunto) atto di bullismo e/o cyberbullismo" • consulta il Coordinatore di classe del bullo, del bullo gregario e della vittima; • individua le possibili azioni da intraprendere e le condivide con i docenti di ciascuna classe, se necessario coinvolge l'animatore digitale; • in caso di rilevanza penale del comportamento segnala l'evento all'Autorità giudiziaria. Composizione anno scolastico 2025/2026: DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT.SSA ANNA GINA MUPO REFERENTE BULLISMO PROF.SSA ANNAMARIA FERRARO ANIMATORE DIGITALE SANSONE ANTONIO PROF.SSA LONGOBARDI DORA PROF.SSA CAPPIELLO LUIGIA PROF. MIRANDA MANUEL

6

GLI

Per l'anno scolastico 2025/2026, è costituito il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) con il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI

27



collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. Il GLI dell'Istituto dura in carica un anno. Il coordinamento del GLI è affidato alla Prof.ssa Longobardi Dora . Possono essere invitati a partecipare, ove il tema da trattare lo richieda, esperti esterni o persone che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni con handicap. Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale. Il GLI si occupa di: ☐promuovere una cultura dell'inclusione e dell'integrazione, ☐formulare proposte al Dirigente Scolastico su questioni di carattere coordinativo delle attività di pertinenza dei diversi soggetti istituzionali che interagiscono con gli alunni diversamente abili; ☐proporre al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Istituto modalità di acquisizione di risorse per l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi e materiale didattico destinato agli alunni diversamente abili, che siano pertinenti alle necessità desunte dai PEI di ciascun alunno. ☐proporre al Dirigente Scolastico il quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base dei singoli PEI predisposti dai GLH operativi di classe. ☐rilevazione dei BES presenti nell'istituto; ☐rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; ☐progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF ; ☐In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità



maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio . Composizione del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) : □ Dirigente Scolastico: dott.ssa Anna Gina Mupo; □ Docente Coadiutore: prof.ssa Dora Longobardi □ Docente di sostegno : prof.ssa Annamaria Morrone ; □ Docente di sostegno : prof.ssa Maria Rosaria Santimone ; □ Docente di sostegno : prof.ssa Loredana Nobile ; □ Docente di sostegno : prof.ssa Carmelina Matonti ; □ Docente di sostegno : Prof. Carmelo Giuseppe Panuccio ; □ Docenti coordinatori di classe con alunni diversamente abili/BES/DSA: prof. ssa M.Gasparri ;prof. F.Bergamo ;prof. P. Zito ; prof.ssa E.Taglia; prof.M.Miranda; prof. ssa O.Cestaro ;prof.ssa G.De Sario;Prof.ssa E. Mottola; Prof. A.Gallo; Prof.ssa A. Pastorino; I.Sorano Équipe multidisciplinare - A.S.L. Salerno Distretto Sanitario Eboli

GLO

Il GLO svolge le seguenti funzioni: -definizione dei PEI -verifica del processo d'inclusione - proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno. E' costituito dai Consigli di classe in cui sono inseriti studenti D.A., équipe multidisciplinare, genitore dello/degli studente D.A., studente D.A. se maggiorenne.

8

Collegio dei docenti

Il Collegio dei docenti è composto dal personale docente a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Il Collegio

70



dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce in seduta ordinaria secondo quanto previsto dal Piano delle Attività approvato, e in seduta straordinaria ogniqualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità, oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. Di seguito i principali compiti di spettanza: 1.

Programmazione didattica ed educativa - elabora e approva il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa); □ definisce obiettivi educativi, formativi e didattici comuni; □ stabilisce criteri per la progettazione curricolare ed extracurricolare. 2. Organizzazione dell'attività didattica □ suddivide l'anno scolastico (periodi di valutazione); □ stabilisce criteri per: o formazione delle classi, o assegnazione dei docenti alle classi, o orario delle lezioni; □ promuove l'innovazione metodologica e didattica. 3. Valutazione e successo formativo □ definisce criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento; □ stabilisce criteri per recupero, potenziamento e personalizzazione; □ contribuisce alla valutazione complessiva dell'azione educativa della scuola. 4. Inclusione e bisogni educativi speciali □ delibera azioni per: o alunni con disabilità, o DSA, o BES; □ promuove strategie inclusive e personalizzate. 5.

Aggiornamento e formazione dei docenti □ individua bisogni formativi del personale docente; □ delibera iniziative di formazione e aggiornamento. 6. Funzioni strumentali e commissioni □ individua e delibera le Funzioni Strumentali al PTOF; □ istituisce commissioni,



	gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari. 7. Libri di testo e materiali didattici □ propone l'adozione dei libri di testo (nei limiti stabiliti dalla normativa); □ favorisce l'uso di strumenti digitali e risorse innovative.	
Consiglio di Istituto	Organo collegiale composto da rappresentanti della scuola: docenti, genitori, studenti e personale amministrativo, di numero di 9 componenti secondo gli alunni iscritti. Il consiglio d'istituto rappresenta l'organo con poteri di indirizzo politico e di controllo che si occupa dell'assetto organizzativo e strutturale della scuola. Riferimento normativo art. 8 del Decreto Legislativo 297/1994. Componenti: GENITORI Clelia Iula, Marcella Landi, Antonietta Olivieri, Morrone Annamaria DOCENTI Antonio Sansone, Maria Falivene, Angela Di Fiore, Annarita Stellato, Manuel Miranda, Nikola Tsesmelis, Margherita Valisena, Dora Longobardi PERSONALE ATA Mariantonina Di Giorgio, Rosalba Sarro STUDENTI Thomas Paolino, Emanuela Ruggia, Francesco Cuomo, Antonio Luigi Zero.	19
Comitato di valutazione	Il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti è composto dal Dirigente Scolastico, che ne è il presidente, da due docenti, eletti dal Collegio dei docenti, da un docente da un genitore e da uno studente designati dal Consiglio di Istituto e da un rappresentante U.S.R. Il Comitato dura in carica tre anni. Le competenze del Comitato sono le seguenti: il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti ex art. 1 comma 129 legge 107/2015 Il comitato esprime altresì il proprio parere sul	7



superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) , ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor . Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 del d.lgs. 297/94.

Anna Gina Mupo Dirigente Scolastico
Componente di diritto Dora Longobardi Docente IRC Collegio Docenti Antonio Carratù Doc. cl. c.A017 Collegio Docenti Margherita Valisena Docente IRC Consiglio d'Istituto Clelia Iula Genitore Consiglio d'Istituto R. I. Studente Consiglio d'Istituto Rappresentante USR Non ancora designato

Giunta esecutiva

E' eletta in seno al Consiglio di Istituto ed è costituita da un docente, un componente ATA, un genitore e uno studente. Della giunta fanno inoltre parte di diritto il Dirigente Scolastico che la presiede e il Direttore di S.G.A. che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa. La giunta esecutiva predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del consiglio di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Prof.ssa Falivene Maria; Ass. amm Di Giorgio

4



	Mariantonina; Genitore Landi Marcella; Studente Cuomo Francesco.	
DSGA	Il ruolo del DSGA è ricoperto dalla dott.ssa Napoli Antonella. I compiti correlati al ruolo riguardano la gestione amministrativa, contabile e organizzativa dell'istituzione scolastica. Nello specifico: -Gestione amministrativa □ Coordina e sovrintende i servizi di segreteria □ Cura gli atti amministrativi e la corretta applicazione delle norme □ Organizza il lavoro del personale ATA -Gestione contabile e finanziaria □ Predispose il Programma Annuale □ Gestisce il bilancio, le entrate e le uscite □ Cura la contabilità, i mandati di pagamento e le reversali □ Gestisce acquisti, contratti e forniture -Gestione del personale ATA □ Organizza turni, orari e ferie □ Attribuisce incarichi e mansioni □ Controlla presenze e assenze □ Fornisce supporto tecnico-amministrativo al Dirigente -Gestione dei beni e dei servizi □ Tiene l'inventario dei beni della scuola □ Cura la manutenzione e la sicurezza degli ambienti □ Gestisce i rapporti con fornitori ed enti esterni	1
Assistenti amministrativi	Vedi Piano di Lavoro rinvenibile al seguente link https://www.liceogallotta.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/piano-ata-2025-2026.pdf	7
Assistenti tecnici	Vedi Piano di Lavoro rinvenibile al seguente link https://www.liceogallotta.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/piano-ata-2025-2026.pdf	5
Collaboratori scolastici	vedi Piano di Lavoro rinvenibile al seguente link https://www.liceogallotta.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/piano-ata-2025-2026.pdf	12



	content/uploads/2023/01/piano-ata-2025-2026.pdf	
Servizio prevenzione e protezione	Per i dettagli vedi link https://www.liceogallotta.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/ORGANIGRAMMA-ADDETTI-E-PREPOSTI-SICUREZZA.pdf	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	N°5 unità impiegate esclusivamente nell'insegnamento N° 9 unità utilizzate in parte per l'insegnamento, in parte nella realizzazione di iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa (Radio Gallotta, sportelli) in parte nel Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Ampliamento dell'offerta formativa (Radio Gallotta, Laboratorio di teatro, sportelli, orientamento in entrata)	14
A019 - FILOSOFIA E STORIA	N. 5 unità impiegate esclusivamente nell'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A026 - MATEMATICA	N°1 unità utilizzata solo per l'insegnamento N° 4	5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

unità utilizzate in parte per l'insegnamento, in parte nella realizzazione di iniziative di potenziamento e ampliamento dell'Offerta formativa (Sportelli didattici di Matematica, Supporto digitale, Preparazione alle Olimpiadi di Matematica)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

N° 5 unità utilizzate solo per l'insegnamento N° 5 unità utilizzate in parte per l'insegnamento, in parte nella realizzazione di iniziative di potenziamento e ampliamento dell'Offerta formativa (Sportelli didattici di Matematica e Fisica, Lab Biomedical, Preparazione alle Olimpiadi di Matematica e Fisica)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

10

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

N. 2 unità impiegate esclusivamente per l'insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Educazione Civica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	N°2 unità impiegata esclusivamente nell'insegnamento N° 7 unità impiegate in parte nell'insegnamento e in parte nella realizzazione di attività di potenziamento (sportelli e laboratori) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa (sportelli, Laboratorio biomedico)	9
--	--	---

ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
--	---	---

AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	N° 5 unità impiegate in parte nell'insegnamento e in parte nella realizzazione di attività di potenziamento (sportelli e laboratori) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
--	---	---

AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	N°1 unità impiegata esclusivamente nell'insegnamento N° 6 unità impiegate in parte nell'insegnamento e in parte nella realizzazione di attività di potenziamento (sportelli e laboratori) Impiegato in attività di:	7
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

N. 4 docenti impegnati nell'attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gli Uffici amministrativi, sovraordinati e coordinati dal DSGA, hanno una organizzazione e svolgono compiti, in ragione delle aree di riferimento, debitamente pianificati nel piano di lavoro del personale proposto dal Direttore dei servizi e adottato dal Dirigente Scolastico con apposito decreto
<https://www.liceogallotta.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/piano-ata-2025-2026.pdf> L'erogazione del servizio degli Uffici amministrativi, ispirata alla trasparenza e alla qualità, viene debitamente formalizzata nella Carta dei servizi (trasparenza-
[pa.net/action/downplink.php?file_id=5333829](https://www.liceogallotta.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/piano-ata-2025-2026.pdf))

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceogallotta.edu.it/pagine/modulistica-per-studenti-e-famiglie->



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione FSL- Gruppo Archeologico Ebolitano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Percorsi FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Le attività di rete e le convenzioni si collocano nel quadro della normativa vigente, in particolare:

- Legge 107/2015 – Autonomia scolastica e apertura al territorio
- D.Lgs. 77/2005 e Legge 145/2018 – PCTO
- DPR 275/1999 – Regolamento dell'autonomia scolastica
- Linee guida ministeriali su PCTO, orientamento e rapporti scuola-territorio



Il Liceo Gallotta promuove una rete strutturata di relazioni e collaborazioni con istituzioni scolastiche, università, enti di ricerca, realtà produttive, associazioni culturali e soggetti del Terzo Settore, riconoscendo nel dialogo con il territorio un elemento essenziale per l'innovazione didattica e la crescita formativa degli studenti.

Le reti e le convenzioni costituiscono uno strumento strategico per rafforzare l'identità del liceo come comunità educativa aperta, nonché per perseguire i seguenti obiettivi:

- arricchire l'offerta formativa con esperienze coerenti con il profilo liceale
- favorire lo sviluppo di competenze trasversali, scientifiche, umanistiche e digitali
- orientare gli studenti alle scelte universitarie e professionali
- promuovere una cultura della ricerca, dell'innovazione e del pensiero critico
- rafforzare il legame tra scuola e territorio come comunità educante

Le reti e le convenzioni rappresentano il quadro operativo entro cui si sviluppano i Percorsi per la formazione scuola-lavoro, consentendo, in particolare, di:

- progettare percorsi coerenti con l'indirizzo liceale, evitando esperienze meramente esecutive
- collaborare con enti qualificati (università, musei, laboratori, enti di ricerca, imprese culturali)
- sviluppare competenze di problem solving, lavoro di gruppo, comunicazione e autonomia
- valorizzare i percorsi in parola come esperienza di orientamento consapevole, non solo lavorativo ma anche culturale e scientifico

Il Liceo Gallotta partecipa a reti e convenzioni finalizzate alla:

- ricerca didattica e metodologica
- sperimentazione di pratiche innovative (didattica laboratoriale, interdisciplinarietà, uso delle



tecnologie)

- collaborazione con università ed enti di ricerca per progetti scientifici e umanistici

Tali esperienze favoriscono:

- l'aggiornamento professionale dei docenti
- il coinvolgimento attivo degli studenti in contesti di ricerca
- la diffusione di una mentalità scientifica e critica

Le reti territoriali, al pari, permettono al liceo di:

- condividere una visione educativa comune con altri attori istituzionali
- confrontarsi su modelli organizzativi e didattici efficaci
- diffondere e ricevere buone pratiche in ambito educativo, culturale e sociale

Il territorio diventa così non solo contesto di riferimento, ma partner educativo, capace di contribuire alla formazione integrale dello studente e di prefigurare e significare la comunità educante.

Denominazione della rete: Convenzione FSL- UNISA- Dipartimento di Scienze Aziendali



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: Associazione Sophis Battipaglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: Bimed

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Percorsi FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.



Denominazione della rete: Comune di Eboli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: Convenzione FSL-UNISA Dipartimento di Informatica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Percorsi FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.
Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: Convenzione FSL-UNISA Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Percorsi FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto



Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: Convenzione FSL-UNISA Dipartimento di Ingegneria Industriale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Percorsi FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: Zucchetti Coder'z



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Percorsi FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: Camera di Commercio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Percorsi FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: AMGEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.



Denominazione della rete: Rete LI.SA.CA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: Associazione La Crisalide

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: Ambito Sa 26-Formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.



Denominazione della rete: Associazione AIA-Associazione Arbitri Italiani (sede Battipaglia)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Percorsi FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: CRI Serre

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Percorsi FSL



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: Convenzione FSL-UNISA Dipartimento di Chimica e Biologia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Percorsi FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto



Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: Convenzione FSL- UNISA

Dipartimento di Framacia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Percorsi FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: Convenzione FSL-UNISA

Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Percorsi FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: Associazione Impronta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Percorsi FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: Associazione Premio Sele d'Oro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Percorsi FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.



Denominazione della rete: Osservatorio Astronomico Neil Armstrong

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Percorsi FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: AssoTeatro

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.

Denominazione della rete: Associazione Libera-Presidio di Eboli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto



Approfondimento:

Per approfondimento, si rimanda alla relativa sezione della prima convenzione presente nell'elenco.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Il percorso di formazione sulla sicurezza è finalizzato a promuovere una cultura della prevenzione, della responsabilità e della tutela della salute, in conformità al D.Lgs. 81/2008. Particolare attenzione è rivolta alla gestione delle emergenze sanitarie, attraverso l'inserimento di specifici moduli di BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), al fine di garantire interventi tempestivi ed efficaci in caso di arresto cardiaco.

Struttura del percorso formativo

1. Formazione generale sulla sicurezza
Destinatari: Tutti i docenti
Contenuti principali • Quadro normativo di riferimento (D.Lgs. 81/2008) • Diritti, doveri e responsabilità dei lavoratori • Concetti di rischio, prevenzione e protezione • Organizzazione della sicurezza in ambito scolastico • Procedure di emergenza ed evacuazione • Rischi specifici dell'ambiente scolastico e digitale
Valenza formativa Sviluppo di competenze di base in materia di prevenzione, consapevolezza e responsabilità condivisa.
2. Formazione specifica per docenti con funzione di preposto
Destinatari: Docenti individuati come preposti
Contenuti principali • Ruolo e responsabilità del preposto • Vigilanza sul rispetto delle misure di sicurezza • Gestione dei rischi nei laboratori e nelle attività didattiche • Coordinamento degli studenti in situazioni di emergenza
Valenza formativa Rafforzamento delle competenze organizzative, decisionali e di controllo.
3. Formazione per addetti alle emergenze
Destinatari: Docenti incaricati
Addetti al primo soccorso (incluso BLSD)
Contenuti principali • Principi di primo soccorso in ambito scolastico • Gestione delle emergenze sanitarie più comuni • Attivazione dei soccorsi e comunicazione con il 112 • BLSD: riconoscimento dell'arresto cardiaco, rianimazione cardiopolmonare (RCP) e utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE) • Simulazioni pratiche su manichino e utilizzo del DAE
Valenza formativa Sviluppo di competenze operative e salvavita, fondamentali per un intervento rapido ed efficace in situazioni critiche.
4. Aggiornamento periodico e formazione integrativa
Destinatari: Tutti i docenti e figure con incarichi specifici
Contenuti principali • Aggiornamenti normativi in materia di sicurezza • Ripasso e aggiornamento BLSD • Sicurezza nei laboratori scientifici e tecnologici • Sicurezza digitale e tutela della privacy • Benessere psicofisico e prevenzione dello stress lavoro-correlato
Valenza formativa Consolidamento e aggiornamento continuo delle competenze, in un'ottica di miglioramento costante e prevenzione attiva.

Metodologie formative • Lezioni teoriche in presenza e/o online • Esercitazioni pratiche e simulazioni di emergenza • Addestramento BLSD con istruttori qualificati • Studio di casi e condivisione di buone pratiche
Risultati attesi • Maggiore consapevolezza e responsabilità in materia di sicurezza • Capacità di gestione efficace delle



emergenze sanitarie • Diffusione delle competenze BLSD all'interno della comunità scolastica •
Miglioramento complessivo della sicurezza e del benessere

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e personalizzazione degli apprendimenti

Obiettivi: • rafforzare le competenze dei docenti nella gestione di classi eterogenee; • progettare percorsi didattici inclusivi e personalizzati. Contenuti: • quadro normativo sull'inclusione scolastica; • BES, DSA e disabilità: strategie didattiche efficaci; • PEI e PDP: progettazione, monitoraggio e documentazione; • Universal Design for Learning (UDL); • gestione della classe e clima relazionale. Metodologie: • workshop operativi; • analisi di casi; • laboratori di progettazione didattica.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro • Corsi in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e metodologica

Obiettivi: • potenziare ulteriormente metodologie attive e partecipative; • migliorare il coinvolgimento degli studenti e lo sviluppo delle competenze. Contenuti: • didattica per competenze nel liceo scientifico; • metodologie innovative (flipped classroom, cooperative learning, problem based learning); • didattica laboratoriale e interdisciplinare; • valutazione formativa e autentica. Metodologie: • laboratori di progettazione; • condivisione di buone pratiche; • ricerca-azione.

Tematica dell'attività di formazione Metodologie didattiche innovative

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Corsi in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale e competenze digitali

Obiettivi: • sviluppare competenze digitali professionali dei docenti; • favorire un uso consapevole, etico e didatticamente efficace dell'IA. Contenuti: • quadro di riferimento DigCompEdu; • introduzione all'Intelligenza Artificiale; • strumenti di IA a supporto della progettazione didattica e della valutazione; • uso dell'IA per la personalizzazione degli apprendimenti; • aspetti etici, privacy e tutela dei dati. Metodologie: • laboratori pratici; • simulazioni di attività didattiche; • sperimentazione guidata in classe.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Corsi in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il presente Piano di Formazione è rivolto ai docenti del Liceo Scientifico Gallotta ed è parte integrante delle azioni strategiche previste dal PTOF, dal RAV e dal Piano di Miglioramento dell'Istituto. La formazione in servizio rappresenta uno strumento fondamentale per sostenere l'innovazione didattica, promuovere l'inclusione e sviluppare competenze professionali coerenti con le sfide educative contemporanee, in particolare quelle legate all'uso consapevole dell'Intelligenza



Artificiale.

Finalità del Piano

Il Piano di Formazione mira a:

- □ migliorare la qualità dell'insegnamento e degli apprendimenti;
- □ sostenere l'innovazione metodologica e organizzativa;
- □ promuovere una scuola inclusiva e attenta ai bisogni di tutti gli studenti;
- □ sviluppare competenze digitali e un uso critico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale.

Destinatari

Il Piano è destinato a tutti i docenti del Liceo Scientifico, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato.

Modalità di Realizzazione

Le attività formative saranno svolte in presenza e/o online e prevederanno il coinvolgimento di formatori interni ed esterni. È favorita la costituzione di comunità di pratica e la documentazione delle esperienze didattiche.

Monitoraggio e Valutazione

Il Piano sarà monitorato attraverso:

- □ questionari di gradimento;
- □ rilevazione delle competenze acquisite;
- □ documentazione delle attività svolte;
- □ analisi della ricaduta sugli apprendimenti degli studenti.

Certificazione



Le attività formative saranno certificate ai fini dell'aggiornamento professionale, in conformità alla normativa vigente.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La sicurezza nei luoghi di lavoro: prevenzione, responsabilità e tutela

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Ente accreditato

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato

Titolo attività di formazione: Passweb-TFS-TFR

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Altro: assistenti amministrativi



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il presente Piano di Formazione è finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale del personale ATA, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione scolastica e con le esigenze di efficienza, sicurezza e qualità dei servizi amministrativi e ausiliari. La formazione rappresenta uno strumento strategico per rafforzare le competenze professionali, favorire l'aggiornamento continuo e garantire il rispetto delle normative vigenti.

Obiettivi generali

- Rafforzare le competenze professionali del personale ATA in relazione ai ruoli e alle responsabilità assegnate
- Garantire ambienti di lavoro sicuri e conformi alla normativa sulla salute e sicurezza
- Migliorare l'efficacia e l'efficienza delle procedure amministrative e previdenziali
- Promuovere una cultura della prevenzione, della responsabilità e della qualità del servizio



Aree di formazione

1. Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Finalità formative

I corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro sono finalizzati a garantire la tutela della salute e dell'incolumità del personale e dell'utenza scolastica, nonché il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni.

Contenuti principali

- Principi generali della normativa sulla sicurezza
- Diritti e doveri dei lavoratori
- Individuazione dei rischi specifici negli ambienti scolastici
- Procedure di emergenza, primo soccorso e antincendio
- Utilizzo corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale

Valenza formativa

La formazione in ambito sicurezza contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali legate alla responsabilità individuale e collettiva, alla prevenzione dei rischi e alla collaborazione attiva nella gestione delle emergenze. Essa rafforza la consapevolezza del ruolo del personale ATA nel garantire ambienti scolastici sicuri, ordinati e funzionali, migliorando il benessere organizzativo e la qualità del servizio.

2. Corsi relativi alla gestione Passweb TFS/TFR

Finalità formative

I corsi sulla gestione del sistema Passweb e delle pratiche TFS/TFR sono finalizzati al potenziamento delle competenze amministrative e digitali del personale di segreteria, con particolare riferimento alla gestione delle posizioni assicurative e previdenziali del personale scolastico.



Contenuti principali

- Normativa di riferimento in materia di TFS/TFR
- Funzionamento del sistema Passweb
- Inserimento, aggiornamento e verifica delle posizioni assicurative
- Gestione delle cessazioni dal servizio
- Riduzione degli errori e correttezza delle procedure

Valenza formativa

La formazione su Passweb e TFS/TFR consente di sviluppare competenze tecnico-professionali, digitali e organizzative, migliorando l'autonomia operativa e la precisione amministrativa. Essa contribuisce a garantire la corretta gestione delle pratiche previdenziali, riducendo i tempi di lavorazione e aumentando l'affidabilità dei servizi offerti al personale, in un'ottica di trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Metodologie formative

- Lezioni frontali e/o online
- Attività operative e simulazioni di casi reali
- Supporto tutoriale e materiali di approfondimento
- Confronto e condivisione di buone pratiche

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze professionali del personale ATA
- Maggiore consapevolezza in materia di sicurezza e prevenzione



- Incremento dell'efficienza e della qualità dei servizi amministrativi
- Rafforzamento dell'organizzazione scolastica nel suo complesso